



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance Anno 2017

PREMESSA

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto D.Lgs.150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione comunica i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e gli obiettivi individuali raggiunti dai dirigenti rispetto agli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive adottate.

A seguito della Legge 56/2014 che ha modificato l'assetto istituzionale e gli organi politici, la Relazione sulla performance è approvata dal Presidente della Provincia.

Ai sensi dell'art. 14, commi 4 lettera c), e 6, del decreto 150/2009, la Relazione deve essere validata dal Nucleo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto sopracitato e successive modifiche ed integrazioni.

Il 2017, come già il quadriennio passato, si è rivelato un anno particolarmente difficile, in quanto la confusa evoluzione del contesto normativo, relativo a ruoli e funzioni delle province, si è accompagnata ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale. L'Ente ha dovuto parametrare la propria capacità di spesa in rapporto ai limiti e vincoli sempre più stringenti derivanti dal riordino. A livello normativo, tutto il 2017 è stato caratterizzato dalla attesa di una precisa identità e valorizzazione dell'Ente Provincia a seguito della bocciatura della riforma costituzionale (referendum del 4/12/2016) che ne prevedeva l'abolizione. I cambiamenti attesi non sono arrivati e le Province sono state lasciate in un limbo nel quale è sempre più difficile districarsi.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

TERRITORIO E STRUTTURE		
SUPERFICIE (*) Kmq.6.337		
RISORSE IDRICHE	Laghi n°1	
STRADE		
* Regionali km. 668,16 km.0,00	* Provinciali km. 1.959,18	* Comunali
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade (*) km. 48,00	

(*) Istat - Censimento 2011

(**) Fonte Automobile Club d'Italia - Area Professionale statistica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" della provincia.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

ANALISI DEMOGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011) n° 655.844

Popolazione residente al 31 dicembre 2016

Totale Popolazione n° 660.690

di cui:

maschi n° 318.009

femmine n° 342.681

nuclei familiari n° 281.309

comunità/convivenze n° 367

Popolazione al 1.1.2016

Totale Popolazione n° 662.110

Nati nell'anno n° 4.901

Deceduti nell'anno n° 7.354

saldo naturale n° -2.453

Immigrati nell'anno n° 16.072

Emigrati nell'anno n° 15.039

saldo migratorio n° 1.033

Popolazione al 31.12. 2016

Totale Popolazione n° 660.690

di cui:

In età prescolare (0/6 anni) n° 38.425

In età scuola obbligo (7/14 anni) n° 48.339

In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) n° 92.692

In età adulta (30/65 anni) n° 327.642

In età senile (oltre 65 anni) n° 153.592

OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

	OCCUPAZIONE	
- occupati		
	2016	2017
maschi	n° 148.616	n° 150.469
femmine	n° 119.443	n° 119.005
totale	n° 268.059	n° 269.474
- in cerca di occupazione		
maschi	n° 14.464	n° 15.651
femmine	n° 13.763	n° 14.769
totale	n° 28.227	n° 30.420
- inattivi		
maschi	n° 44.036	n° 40.877
femmine	n° 76.976	n° 76.008
totale	n° 121.012	n° 116.88

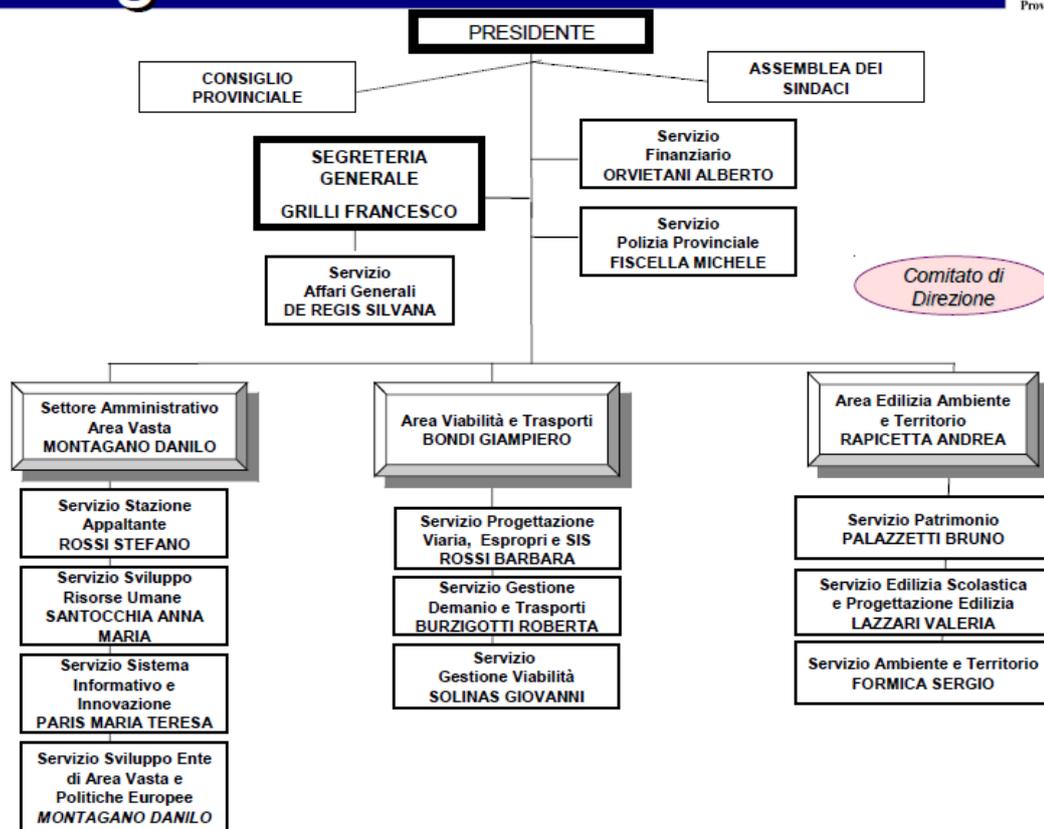
Dall'ultimo Bollettino di informazione statistica sul mercato del lavoro della Regione Umbria si evincono le informazioni sotto riportate.

A livello territoriale, nel 2017 il numero di occupati è leggermente aumentato nella provincia di Perugia (269.000, +1.000) e continua a diminuire a Terni (85.000, -1.000). La lieve crescita di Perugia è prodotta dal settore agricolo e dai servizi che hanno compensato le flessioni registrate nel manifatturiero, in edilizia, nel commercio e nel comparto ricettivo, settori questi che hanno prodotto anche la flessione occupazionale a Terni, dove la crescita nel settore agricolo e nei servizi, seppur presente, non è stata sufficiente a compensarla. In entrambe le province nel 2017 è aumentata di 3.000 unità l'occupazione alle dipendenze (204.000 a Perugia e 65.000 a Terni); quella autonoma, è invece calata di 2.000 unità a Perugia (65.000) e di 4.000 a Terni (20.000). Il numero di persone in cerca di lavoro è aumentato di 2.000 unità in entrambe le province, attestandosi a quota 30.000 a Perugia e 11.000 a Terni; tali livelli risultano rispettivamente di 16.000 e 7.000 unità superiori a quelli pre crisi. Di contro l'occupazione nello stesso periodo è calata di 8.000 unità a Perugia e di 5.000 a Terni. Il tasso di occupazione in entrambe le province ha fatto registrare variazioni contenute mentre quello di disoccupazione è aumentato soprattutto a Terni dove il fenomeno risulta più diffuso (11,7% a fronte del 10,1% di Perugia) in presenza di una occupazione di quasi 5 punti più contenuta (59,5% a fronte del 64,1% di Perugia). Il calo dell'occupazione a Terni ha riguardato esclusivamente gli uomini il cui tasso è sceso al 67,9% (-0,6 punti) a fronte di una lieve crescita (+0,2 punti) di quello delle donne (51,2%). A Perugia, invece, il tasso di occupazione degli uomini (72,1%) è aumentato di quasi un punto mentre quello delle donne ha fatto registrare una lieve flessione (56,4%, -0,2 punti). La disoccupazione è aumentata sia per le donne che per gli uomini su tutto il territorio regionale e per entrambi i sessi assume i livelli più elevati a Terni soprattutto nel caso delle donne (14% a fronte dell'11% di Perugia). Continua ad essere nettamente maggiore l'inattività della popolazione ternana (32,4% a fronte del 28,5% di Perugia), nonostante la flessione del 2017, e ciò avviene per gli uomini (24,4% a fronte del 20,2% di Perugia) e soprattutto per le donne (rispettivamente 40,1% e 36,5%). Se la differenza tra le due province risulta contenuta per la popolazione adulta, la condizione occupazionale dei più giovani è nettamente migliore nella provincia di Perugia dove maggiore è il tasso di occupazione (per i 15-29enni 34,3% a fronte di 29%) e più contenuto quello di disoccupazione (23,8% a fronte del 32,7%) e di inattività (55% a fronte di 57%).

Macrorganizzazione



Provincia di Perugia



IL PERSONALE

La consistenza del personale è riassunta nella seguente tabella. Si precisa che, ai fini della relazione sulla performance, nella tabella sottostante è conteggiata n. 1 unità dirigenziale cessata dal servizio a far data dal 01/09/2017 mentre non ricomprende n. 1 unità dirigenziale collocata in aspettativa senza assegni :

Dipendenti	n.660
Donne	n.267
Uomini	n.393

Dotazione organica suddivisa per categoria:

Totale	660
Segretario Generale	1
Dirigenti	18
Categoria D	167
Categoria C	243
Categoria B	229
Categoria A	2

Nella tabella che segue si evidenzia il rapporto tra dipendenti a tempo parziale e a tempo pieno, distinti tra uomini e donne:

	Uomini	Donne
Dirigenti	10	8
Segretario Generale	1	
Categoria D		
Full time	78	84
Part time	4	1
Categoria C		
Full time	129	95
Part time	6	13
Categoria B		
Full time	149	48
Part time	15	17
Categoria A		
Full time	1	1
Part time		
Totale	393	267

I RISULTATI - RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2017

Si riportano di seguito le relazioni sul raggiungimento degli obiettivi rimessi dai Dirigenti ancora in organico.



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D20000 – AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile
Andrea Rapicetta

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME RAPICETTA ANDREA

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO
D20000

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 con particolare riguardo al suo aggiornamento annuale.	50	70	Approvazione del piano e del suo aggiornamento annuale da allegare al bilancio.	Grado attuazione 100%	35
Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa e tecnica dell'Area e ricerca finanziamenti	40	50	Fornire ogni supporto tecnico e amministrativo di competenza alle strutture dell'Area. Coordinamento della programmazione e pianificazione delle attività dell'Area. Fornire assistenza e supporto nelle azioni di richiesta fondi e finanziamenti (statali, regionali, ecc.) da destinare all'edilizia scolastica e patrimoniale di competenza.	Grado attuazione 100%	20

Miglioramento e adeguamento Normativo e funzionale degli edifici scolastici e del patrimonio dell'Ente anche alla luce dei recenti eventi sismici	50	30	Progettazione e controllo dell'esecuzione di interventi, con spese di investimento, per miglioramento/ adeguamento alle normative di sicurezza in vigore	Grado attuazione 90%	13,50
Totale potenziale		70			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					68,50

Il Dirigente ing. Andrea Rapicetta

Scheda A.1
Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZ.	DESCRIZIONE RISULTATI
Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017 - 2019 con particolare riguardo al suo aggiornamento annuale.	Adozione dell'aggiornamento annuale entro ottobre 2017	B	Adottato con delibera n. 188 del 20/10/2017
	Approvazione del programma compatibilmente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione	A	Approvato contestualmente al Bilancio di Previsione 2017
Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa e tecnica dell'Area e ricerca finanziamenti	Analisi critica delle esigenze e delle proposte progettuali e assegnazione delle funzioni ai servizi e agli uffici in funzione delle risorse disponibili; attivazione di ogni possibile canale di finanziamento	B	Attività completata
	Completamento delle attività e ottenimento delle risorse necessarie	A	Attività completata, con catalizzazione di circa 50 milioni di risorse
Miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici e del patrimonio dell'Ente anche alla luce dei recenti eventi sismici	Analisi critica delle esigenze e delle proposte progettuali	B	Attività completata
	Completamento delle attività	A	Non è stato possibile attivare le progettazioni dei primi 3 interventi di ricostruzione, a seguito del sisma 2016

Il Dirigente Andrea Rapicetta

Scheda B

Scheda di commento valutazione

COGNOME E NOME

RAPICETTA ANDREA

UNITÀ ORGANIZZATIVA

AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivo: Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 con particolare riguardo al suo aggiornamento annuale.

Realizzazione dell'obiettivo

Anche per il 2017 fino ad ottobre non è stato possibile avere perfetta contezza delle risorse economiche a disposizione, e questo ha determinato non poche difficoltà ai fini pianificatori; l'obiettivo è stato comunque pienamente raggiunto compatibilmente alle medesime risorse, con l'approvazione del piano e del suo aggiornamento annuale con delibera n. 188 del 20/10/2017.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato necessario far riferimento alle risorse umane disponibili all'interno delle aree tecniche, del servizio economico e finanziario, e degli altri servizi trasversali dell'Ente, con proficuo utilizzo delle stesse risorse.

La maggiore criticità affrontata, oltre al fatto della mancanza cronica delle risorse minime indispensabili per erogare i servizi richiesti a questa Area, è stata quella di non poter disporre di elementi certi per la costituzione del bilancio fino a ottobre, che di fatto non ha consentito di effettuare una pianificazione ottimale di quanto disponibile.

L'obiettivo si ritiene pienamente raggiunto.

Attività di direzione

Andamento complessivo della struttura:

L'incertezza delle risorse finanziarie disponibili a sua volta determina incertezza sull'utilizzo delle risorse strumentali e di personale con gestioni troppo spesso provvisorie e di emergenza, sia per la gestione delle esigenze interne che di quelle esterne.

A tale difficoltà si è poi aggiunta l'emergenza derivante dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti.

Tuttavia grazie all'impegno individuale del personale particolarmente qualificato di questa Area e grazie al lavoro di squadra messo sempre in atto, è stato possibile superare le difficoltà relative alla carenza di programmazione e di risorse con risultati buoni rispetto alle risorse complessivamente a disposizione.

La valutazione del clima e dei rapporti con i collaboratori è complessivamente discreta, tuttavia si segnalano grandi difficoltà di gestione delle risorse umane determinato da un clima di generale sfiducia maturato in questi ultimi anni, a seguito della previsione di eliminare le province; grazie al particolare impegno relazionale anche dell'Ufficio Amministrativo dell'Area, è stato possibile superare le difficoltà relative ai conflitti interni che si sono instaurati.

Aggiornamento e formazione:

L'attività ha interessato maggiormente il settore degli appalti anche a seguito del nuovo codice dei contratti che ha determinato la necessità di attivare varie iniziative di formazione.

L'Ente ha dato attuazione al piano di formazione effettuato in collaborazione con l'INPS "Valore PA", che ha consentito di effettuare formazione di un gruppo rappresentativo di personale dell'Area, senza maggiori oneri per il bilancio già molto deficitario.

Dall'analisi del fabbisogno è necessario per un'efficace programmazione ed attuazione dei lavori pubblici e dei servizi, intensificare la formazione del personale nell'ambito della progettazione, pianificazione e acquisizione dei lavori, servizi e forniture tramite MEPA e per la

fase di esecuzione del contratto.

A tal fine in collaborazione con la Regione Umbria è stato elaborato un piano di formazione in materia di contratti pubblici che ha consentito a gran parte del personale dell'Area di partecipare nei mesi di gennaio e febbraio 2018 ad un corso di formazione in modalità e-learning sul decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

È inoltre necessario predisporre un nuovo piano di assunzioni che consenta di potenziare gli organici dei vari settori dell'Area, ormai ridotto ai minimi termini e con un'età media ormai superiore ai 50 anni.

Anche in tal senso l'Ufficio di direzione dell'Ente si è attivato al fine di verificare la possibilità di procedere a nuove assunzioni anche a tempo parziale e determinato.

Obiettivo: Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa e tecnica dell'Area e ricerca finanziamenti

Realizzazione dell'obiettivo

È stata effettuata un'attenta analisi delle esigenze e delle proposte progettuali con assegnazione delle funzioni ai servizi e agli uffici in funzione delle risorse disponibili;

Tenuto conto della grave carenza di risorse economiche è stato indagato ogni possibile canale di finanziamento; sono state infatti presentate proposte progettuali su vari fronti:

1. Bando Regione Umbria di cui alla DGR n. 269 del 20/03/2017, a valere su risorse del POR FESR 2014-2020: sono stati presentati 15 progetti per un importo complessivo di 5.902.628,70.
2. PSR 2014/2020, misure 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1, 7.6.2, presentati 12 progetti per oltre 10 milioni di euro;
3. Fondo di cui all'art. 25, comma 1 e 2-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50: presentate 16 proposte progettuali ed intercettati 4.595.690,00; con decreto ministeriali del 8 agosto 2017, pubblicato in gazzetta ufficiale il 13 novembre 2017, assegnati alla Provincia di Perugia 4.595.690,00 euro;
4. In collaborazione con l'Ufficio speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria elaborato un piano di 19 interventi di ricostruzione e o miglioramento/ adeguamento sismico su edifici scolastici della Provincia per circa 50 milioni di euro.

Nonostante le molteplici difficoltà, è stato possibile canalizzare a favore della Provincia di Perugia oltre 50 milioni di euro pertanto, l'obiettivo si ritiene pienamente raggiunto.

Attività di direzione

Andamento complessivo della struttura:

La Provincia e in particolare l'Area Edilizia Ambiente e Territorio si è fatta promotrice dell'attivazione di tavoli istituzionali con la Regione, con l'UPI e con l'ANCI al fine di trattare le molteplici difficoltà caratterizzanti la gestione dell'edilizia scolastica e patrimoniale, derivanti dal mancato finanziamento delle risorse necessarie alla loro manutenzione e al loro adeguamento normativo. Gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi hanno ancora più aggravato le condizioni già molto difficili.

A livello regionale è stata istituita una cabina di regia al fine di trattare i vari problemi dell'edilizia scolastica in sinergia con le direzioni didattiche, con rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI con l'obiettivo di promuovere una programmazione di interventi ottimale alle esigenze di sicurezza e della didattica.

Grazie all'impegno del personale particolarmente qualificato dell'Area e grazie al lavoro sinergico tra i vari servizi, con particolare riguardo al lavoro prestato dall'Ufficio Amministrativo dell'Area è stato possibile superare le difficoltà relative ai conflitti interni che si sono instaurati, a volte anche particolarmente accesi.

La valutazione complessiva del clima e dei rapporti con i collaboratori è comunque da considerarsi accettabile.

Aggiornamento e formazione :

Al fine di far fronte alle tante attività è necessario avviare un nuovo programma di assunzione di personale e allo stesso tempo intensificare la formazione del personale a disposizione rivolta alla formazione di figure con particolari specializzazione a cui attribuire compiti di organizzazione e direzione del lavoro per progetti e obiettivi, alla luce dei continui aggiornamenti e modifiche delle norme applicabili per i vari settori specialistici di intervento. Anche in tal senso l'ufficio di direzione dell'Ente si è attivato al fine di verificare la possibilità di procedere a nuove assunzione anche a tempo parziale e determinato.

Obiettivo: Miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici e del patrimonio dell'Ente anche alla luce dei recenti eventi sismici

Realizzazione dell'obiettivo

Sono stati completati 28 interventi di riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi per un importo complessivo di euro 1.030.156,88; sono stati elaborati 24 progetti esecutivi e si è provveduto ad appaltare 24 interventi per un importo complessivo finanziato di euro 2.204.293,54; a causa della mancanza di direttive precise e chiare da parte del Commissario Straordinario per la ricostruzione non è stato possibile appaltare 3 servizi di ingegneria per l'elaborazione di altrettanti progetti definitivi per lavori di miglioramento/adeguamento sismico per un valore dei servizi a base d'asta pari ad euro 465.057,83.

L'obiettivo si ritiene raggiunto con un grado di attuazione pari al 90%.

Attività di direzione

Andamento complessivo della struttura:

Grazie all'impegno del personale particolarmente qualificato dell'Ente Area e grazie al lavoro sinergico tra i vari servizi, con particolare riguardo al lavoro prestato dall'Ufficio Amministrativo dell'Area è stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati con un buon livello di soddisfazione.

La valutazione complessiva del clima e dei rapporti con i collaboratori, sebbene talvolta troppo accalorati, è comunque da considerarsi accettabile.

Aggiornamento e formazione:

Al fine di far fronte alle tante attività è necessario avviare un nuovo programma di assunzione di personale e allo stesso tempo intensificare la formazione del personale a disposizione rivolta alla formazione di figure con particolari specializzazioni a cui attribuire compiti di organizzazione e direzione del lavoro per progetti e obiettivi, alla luce dei continui aggiornamenti e modifiche delle norme applicabili per i vari settori specialistici di intervento. Anche in tal senso l'ufficio di direzione dell'Ente si è attivato al fine di verificare la possibilità di procedere a nuove assunzioni anche a tempo parziale e determinato. In particolare il Servizio Sviluppo Risorse Umane ha provveduto ad assumere due geometri di supporto alle attività di ricostruzione per il terremoto; lo stesso Servizio ha inoltre avviato le procedure per l'assunzione di due ingegneri.

In particolare si segnala la necessità di programmare l'aggiornamento del personale tecnico agli aggiornamenti delle norme in materia di costruzioni con specifico riguardo alle costruzioni in zona sismica e in materia di prevenzione incendi.

Per il personale amministrativo è necessario pianificare formazione in materia di contratti pubblici e di normativa in materia di armonizzazione dei Bilanci degli Enti Pubblici.

A tal fine in collaborazione con la Regione Umbria è stato elaborato un piano di formazione in materia di contratti pubblici che ha consentito a gran parte del personale dell'Area di partecipare nei mesi di gennaio e febbraio 2018 ad un corso di formazione in modalità e-learning sul decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente ing. **Andrea Rapicetta**



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D21000 – SERVIZIO PATRIMONIO

Responsabile
Bruno Palazzetti

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME Palazzetti Bruno

UNITA' ORGANIZZATIVA Servizio Patrimonio

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
1) Lavori di restauro dei dipinti murali della Loggia di Ponente del Palazzo della Provincia	I lavori di restauro della Loggia di Ponente del Palazzo della Provincia sono finalizzati alla conservazione della pellicola pittorica gravemente danneggiata da infiltrazioni di acqua	100 %	7	A	7
2) Lavori di rifacimento e messa a norma del manto di copertura della 'Palazzina Alloggi' presso la Caserma dei Carabinieri di Umbertide	I lavori sono finalizzati al recupero della funzionalità del manto di copertura della 'Palazzina Alloggi' presso la Caserma dei Carabinieri di Umbertide ed alla ridipintura delle facciate	100 %	7	A	7
3) Isola Polvese - Lavori di adeguamento impianto elettrico	I lavori di adeguamento impianto elettrico d Isola Polvese sono finalizzati alla sostituzione ed all'adeguamento dei quadri elettrici di BT ed alla sostituzione	100 %	7	A	7

	dei contatori a defalco				
4) Intervento di manutenzione straordinaria dell'acquedotto di Isola Polvese	I lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto di Isola Polvese sono finalizzati alla sostituzione delle cisterne di accumulo d'acqua ed alla installazione di una sistema automatico di disinfezione dell'acqua	100 %	7	A	7
5) Orti dei pensionati di Ponte della Pietra di Perugia (Pg). Lavori di adeguamento normativo dell'impianto elettromeccanico di sollevamento acque.	I lavori presso gli Orti dei pensionati di Ponte della Pietra di Perugia (Pg) sono finalizzati all' adeguamento normativo dell'impianto elettromeccanico di sollevamento acque con sostituzione delle pompe e adeguamento degli impianti elettrici.	100 %	7	A	7
6) Redazione diagnosi energetiche e progettazione interventi di efficientamento energetico. Presentazione Progetti Regione Umbria POR FESR 2014-2020	La progettazione degli interventi di efficientamento energetico riguarderà il Palazzo sede degli Uffici Provinciali di Via Palermo 21/c e gli Uffici provinciali - exUSR - via Palermo, 86	100 %	7	A	7
7) Riqualificazione e miglioramento tecnologico centrale termica Uff. Prov.li Via Palermo 21C"	I lavori di riqualificazione e miglioramento tecnologico centrale termica Uff. Prov.li Via Palermo 21C" sono finalizzati alla sostituzione delle caldaie per il riscaldamento dell'edificio con impianti ad alta efficienza	100 %	7	A	7

8) Lavori di bonifica manufatti di copertura contenenti fibre di cemento-amianto presso il Parco di S.Margherita di Perugia	I lavori di bonifica manufatti di copertura contenenti fibre di cemento-amianto presso il Parco di S.Margherita di Perugia consistono nella rimozione delle coperture contenenti amianto e la installazione di coperture a norma di legge.	100 %	7	A	7
9) progettazione interventi sul PSR UMBRIA 2014 2020 Misura 7 – sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1 Riqualficazione e valorizzazione delle aree rurali. Presentazione Progetti Regione Umbria	La progettazione degli interventi sul PSR UMBRIA 2014 2020 Misura 7 – sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1 riguarderà gli immobili provinciali di Villa Fidelia di Spello e di Isola Polvese	100 %	7	A	7
10) Sede Comprensorio Stradale Prov.le nel comune di Foligno (Pg) in Loc.La Paciana – Realizzazione sovra copertura e sostituzione e adeguamento copertura "	I lavori di bonifica manufatti di copertura contenenti fibre di cemento-amianto presso la Sede Comprensorio Stradale Prov.le nel comune di Foligno (Pg) in Loc.La Paciana consistono nella rimozione delle coperture contenenti amianto e la installazione di coperture a norma di legge con realizzazione di sovra copertura per l'effcientamento energetico	100 %	7	A	7
Totale potenziale		70			70
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					

Scheda A.1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

COGNOME E NOME Palazzetti Bruno
UNITA' ORGANIZZATIVA Servizio Patrimonio

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
I lavori di restauro della Loggia di Ponente del Palazzo della Provincia sono finalizzati alla conservazione della pellicola pittorica gravemente danneggiata da infiltrazioni di acqua	progettazione affidamento realizzazione lavori	A	Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.
I lavori sono finalizzati al recupero della funzionalità del manto di copertura della 'Palazzina Alloggi' presso la Caserma dei Carabinieri di Umbertide ed alla ridipintura delle facciate	progettazione affidamento realizzazione lavori	A	Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.

I lavori di adeguamento impianto elettrico d Isola Polvese sono finalizzati alla sostituzione ed all'adeguamento dei quadri elettrici di BT ed alla sostituzione dei contatori a defalco	progettazione affidamento realizzazione lavori	A	Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.
I lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto di Isola Polvese sono finalizzati alla sostituzione delle cisterne di accumulo d'acqua ed alla istallazione di una sistema automatico di disinfezione dell'acqua	progettazione affidamento realizzazione lavori	A	Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.
I lavori presso gli Orti dei pensionati di Ponte della Pietra di Perugia (Pg) sono finalizzati all'adeguamento normativo dell'impianto elettromeccanico di sollevamento acque con sostituzione delle pompe e adeguamento degli impianti elettrici.	progettazione affidamento realizzazione lavori	A	Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.

<p>Redazione diagnosi energetiche e progettazione interventi di efficientamento energetico. Presentazione Progetti Regione Umbria POR FESR 2014-2020</p>	<p>Redazione diagnosi Redazione Progetti Presentazione progetti alla Regione Umbria</p>	<p>A</p>	<p>Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate. La Regione ha già approvato tutti i progetti presentati .</p>
<p>I lavori di riqualificazione e miglioramento tecnologico centrale termica Uff. Prov.li Via Palermo 21C" sono finalizzati alla sostituzione delle caldaie per il riscaldamento dell'edificio con impianti ad alta efficienza</p>	<p>progettazione affidamento realizzazione lavori</p>	<p>A</p>	<p>Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.</p>
<p>I lavori di bonifica manufatti di copertura contenenti fibre di cemento-amianto presso il Parco di S.Margherita di Perugia consistono nella rimozione delle coperture contenenti amianto e la installazione di coperture a norma di legge</p>	<p>progettazione affidamento realizzazione lavori</p>	<p>A</p>	<p>Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate.</p>

<p>Progettazione interventi sul PSR UMBRIA 2014 2020 Misura 7 – sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1</p> <p>Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali. Presentazione Progetti Regione Umbria</p>	<p>Redazione Progetti Presentazione progetti alla Regione Umbria</p>	<p>A</p>	<p>Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate</p>
<p>I lavori di bonifica manufatti di copertura contenenti fibre di cemento-amianto presso la Sede Comprensorio Stradale Prov.le nel comune di Foligno (Pg) in Loc.La Paciana consistono nella rimozione delle coperture contenenti amianto e la installazione di coperture a norma di legge con realizzazione di sovra copertura per l'efficientamento energetico</p>	<p>progettazione affidamento realizzazione lavori</p>	<p>A</p>	<p>Tutte le Fasi dell'obiettivo sono state completate</p>

Scheda B

Scheda di commento valutazione

ANNO 2017

**COGNOME E NOME
PALAZZETTI BRUNO**

**UNITA' ORGANIZZATIVA
SERVIZIO PATRIMONIO**

L'attività del Servizio Patrimonio nel corso dell'anno 2017 è stata indirizzata alla gestione delle competenze che la Costituzione e legislazione nazionale e regionale attribuiscono alle Province nella gestione del patrimonio di proprietà od in uso all'Ente. In specifico sono l'attività del Servizio Patrimonio si è sviluppata attraverso una serie di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurare il mantenimento ed il rispetto delle normative vigenti in tutti i beni patrimoniali dell'Ente ed in particolar modo sulle Sedi Istituzionali dell'Ente.

Relativamente agli obiettivi affidati questi sono stati pienamente raggiunti e tutti gli adempimenti amministrativi di competenza del Servizio sono stati adottati mentre per gli obiettivi la cui realizzazione comportava il coinvolgimento di soggetti terzi rispetto alla Provincia sono state presentate tutte le istanze necessarie.

L'innovazione rispetto al passato è stata indirizzata alla progettazione ed alla ricerca di finanziamenti aggiuntivi, utilizzando a tale scopo i finanziamenti europei nella disponibilità della Regione dell'Umbria, e pertanto sono stati redatti e presentati a finanziamento numerosi progetti sulla misura relativa agli interventi di efficientamento energetico con la conseguente presentazione Progetti alla Regione Umbria POR FESR 2014-2020. Tutti i progetti sono stati approvati e dichiarati idonei e siamo in attesa del loro finanziamento che dovrebbe avvenire entro il termine della programmazione comunitaria. Sono stati presentati anche due progetti sulla misura 7 del PSR UMBRIA 2014 2020 anche questi sono stati approvati e siamo in attesa del loro finanziamento.

Si è proseguito nell'adeguamento e messa a norma dei luoghi di lavoro di competenza dell'Ente e ci si è concentrati in particolar modo sulla rimozione dell'amianto e sull'ottenimento delle dichiarazioni di rispondenza degli impianti elettrici. Conto nel corso del 2018 di completare la rimozione dell'amianto e di ottenere su tutte le sedi la dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici, finanziamenti di bilancio permettendo.

Una tale grande mole di lavoro ha comportato evidenti criticità che, comunque, sono state affrontate e risolte ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane presenti all'interno del Servizio.

In conclusione si ritiene, sulla base delle attività elencate, che tutti gli obiettivi previsti sono stati realizzati e si sono raggiunti ottimi risultati sia in termini d'efficacia sia d'efficienza ed economicità, sia nei procedimenti amministrativi tradizionali sia in quelli in cui, con la modifica della legislazione e dei regolamenti europei, si è innovato e razionalizzato il procedimento stesso.

Nelle attività di direzione, inoltre, si è sempre privilegiato il lavoro d'equipe, attraverso una metodologia partecipata tra i dipendenti del Servizio, un'attribuzione verso il basso delle responsabilità procedurali e una collaborazione con gli altri uffici dell'ente.

A tal fine si è utilizzata una metodologia tesa a far lavorare la struttura per progetti ed obiettivi e ad essere misurati sul suo raggiungimento.

Le relazioni interpersonali, all'interno della struttura, ed i rapporti con i collaboratori sono buoni .

Il Dirigente

Bruno Palazzetti



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D22000 – SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E PROGETTAZIONE EDILIZIA

Responsabile
Valeria Lazzari

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME : LAZZARI VALERIA

**UNITA' ORGANIZZATIVA : SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E PROGETTAZIONE
EDILIZIA**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%)(c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Contenimento spesa annua unitaria (€/mc) per il riscaldamento degli immobili di competenza provinciale	3	100	Spesa unitaria per stagione di riscaldamento inferiore o al massimo invariata rispetto all'anno precedente, al netto degli aumenti non dovuti all'aumento dei consumi e agli andamenti climatici (ragguaglio ai gradi giorno), attraverso una sempre più efficace opera di razionalizzazione dell'erogazione del servizio e di concertazione con i dirigenti scolastici sull'utilizzo degli spazi.	100	3
Progettazione di interventi di efficientamento energetico di vari edifici scolastici e patrimoniali e presentazione delle relative richieste di finanziamento pubblico legati al nuovo conto	13	100	Gara e affidamento entro il 31/12/2017	100	13

termico 2.0 previsti dal D.M. 16.02.2016 e/o altre tipologie di incentivi e finanziamenti, entro il 20/06/2017. Finanziamento assentito per Istituto d'Arte Bernardino di Betto					
Consentire il regolare inizio dell'anno scolastico dotando tutte le istituzioni scolastiche degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa (POF), attraverso: 1) l'utilizzo organico ed equilibrato degli edifici scolastici di competenza della Provincia, in base ai flussi delle iscrizioni ed alle esigenze didattiche dettate dall'introduzione di nuovi indirizzi, 2) la concertazione e la condivisione con le varie componenti scolastiche (Dirigenti Scolastici, DSGA e Consigli d'Istituto) delle eventuali soluzioni da adottare, 3) la sinergia con i Comuni e altri uffici della Provincia, 4) la esecuzione di interventi edili e impiantistici con il personale della squadra manutenzione Edile	12	100	Approvazione del Piano di Utilizzo dell'Edilizia Scolastica_A.S. 2017-2018 e sua attuazione	100	12
Avvio progetto di informatizzazione della documentazione tecnica degli immobili scolastici con l'obiettivo di istituire il fascicolo del fabbricato_necessaria la collaborazione del Servizio Patrimonio (progetto trasversale)	12	100	- n. documenti digitalizzati	100	12
Programmazione e gestione dell'esecuzione degli interventi di	15	100	- rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi in base alla	100	15

manutenzione ordinaria (su richiesta e programmata) secondo le vigenti normative, in base alle risorse assegnate, compresi gli interventi con rimborso assicurativo nonché programmazione e gestione dei contratti di servizi tecnologici (ascensori, cabine MBT, etc...)			programmazione e alle richieste delle Istituzioni - rispetto dei tempi di intervento per lavori da eseguire in amministrazione diretta con la squadra manutenzione fabbricati		
Programmazione e gestione dell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e impianti sportivi	15	100	Esecuzione dei vari interventi	100	15
Totale potenziale	70			70	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

Il Dirigente VALERIA LAZZARI



Provincia di Perugia

Area Edilizia Ambiente e Territorio
Servizio Edilizia scolastica e Progettazione edilizia

OGGETTO: OBIETTIVI_ANNO 2017

Gli obiettivi stabiliti per l'anno 2017 dalla sottoscritta Dott.sa Valeria Lazzari, responsabile dal 01/03/2016 del Servizio Edilizia Scolastica e Progettazione Edilizia sono stati raggiunti al 100%.

Di seguito si riporta la descrizione degli obiettivi :

OBIETTIVO N.1

Contenimento spesa annua unitaria (€/mc) per il riscaldamento degli immobili di competenza provinciale

Per la stagione 2016/2017 è stata sostenuta una spesa per riscaldamento e condizionamento degli immobili provinciali pari ad € 2.671.113,43 Iva compresa; per la stagione 2015/2016 tale spesa risultava pari ad € 2.213.489,92 Iva compresa, con una maggiore spesa di € 457.623,51, la spesa sostenuta per la stagione 2016/2017 risulta comunque inferiore a quella stimata in sede di adesione alla Convenzione Consip SIE 2 per il quinquennio 2013/2018 di € 406.934,91.

La maggiore spesa rispetto alla stagione 2015/2016 è da imputarsi alla stagione invernale risultata molto più fredda, che ha visto una maggiore richiesta di ore confort pari a + 10,98% rispetto alla stagione precedente e un totale Gradi Giorno pari a + 11,73% , parzialmente calmierato dalla diminuzione dei corrispettivi revisionali che hanno avuto una diminuzione del -13,52% per quanto riguarda il metano e del -10,38 per il gasolio.

Considerando le variazioni intervenute si ritiene che l'obbiettivo è stato raggiunto al 100% dimostrando un' attenta razionalizzazione dell'erogazione del servizio in funzione dell'andamento climatico stagionale e delle richieste di erogazione da parte degli istituti scolastici.

Da evidenziare che purtroppo il nostro patrimonio scolastico è costituito quasi al 100% da edifici con gravi problemi di dispersione termica che lasciano filtrare il calore, in inverno dall'interno verso l'esterno, in estate dall'esterno verso l'interno, attraverso il tetto, le pareti e gli infissi, generalmente ad un solo vetro.

Si ritiene pertanto necessario poter programmare in vari step successivi lavori di efficientamento energetico privilegiando le priorità, come ad esempio i tetti, che tra l'altro presentano anche condizioni precarie di impermeabilizzazione per la presenza di diffuse ed intense infiltrazioni idriche.

OBIETTIVO N.2

Progettazione di interventi di efficientamento energetico di vari edifici scolastici e patrimoniali e presentazione delle relative richieste di finanziamento pubblico legati al nuovo conto termico 2.0 previsti dal D.M. 16.02.2016 e/o altre tipologie di incentivi e finanziamenti, entro il 20/06/2017. Finanziamento assentito per Istituto d'Arte Bernardino di Betto.
Indicatore: gara e affidamento entro il 31.12.2017

Premesso che sono stati redatti e presentati alla Regione Umbria n.15 progetti per l'efficientamento energetico degli edifici di competenza, tutti in graduatoria, ma finanziato solo quello relativo all'Istituto d'Arte Bernardino di Betto, in data 21/09/2017 è stata avanzata al GSE richiesta di concessione incentivi, Rif. CT00076580, ricorrendo al Conto Termico 2.0 previsto dal D.M. 16.02.2016,

Con D.D. n. 2131 del 23/10/2017 avente ad oggetto "*Liceo Artistico "Bernardino di Betto" di Perugia – Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico centrale termica ed impianto termico - Finanziamento Bando Smart Buildings POR FESR 2014-2020*" - **€. 270.860,00** (Importo ammesso a finanziamento **€. 209.600,00** – finanziamento Provincia **€. 61.260,00**) — CUP J96J17000420005 sono stati approvati i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e gli elementi essenziali del contratto per il miglioramento tecnologico del Liceo Artistico.

Con D.D. n. 2785 del 18/12/2017 avente ad oggetto "*GARA N430 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico centrale termica ed impianto termico - Finanziamento Bando Smart Buildings POR FESR 2014-2020*" - Liceo Artistico "Bernardino di Betto" di Perugia sono stati affidati i lavori alla ditta TECNOVERDE Srl di Valtopina.

L'obbiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO N.3

Consentire il regolare inizio dell'anno scolastico dotando tutte le istituzioni scolastiche degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa (POF), attraverso

- 1) l'utilizzo organico ed equilibrato degli edifici scolastici di competenza della Provincia, in base ai flussi delle iscrizioni ed alle esigenze didattiche dettate dall'introduzione di nuovi indirizzi,
- 2) la concertazione e la condivisione con le varie componenti scolastiche (Dirigenti Scolastici, DSGA e Consigli d'Istituto) delle eventuali soluzioni da adottare,
- 3) la sinergia con i Comuni e altri uffici della Provincia,
- 4) la esecuzione di interventi edili e impiantistici con il personale della Squadra Manutenzione Edile

A seguito dell'esame dei dati inerenti le iscrizioni nei diversi indirizzi scolastici, per l'anno scolastico 2017/2018 è stato predisposto ed approvato il "Piano di Utilizzo" anno 2017 (Delibera del Presidente n 147 del 09.08.2017). Dare attuazione al Piano di utilizzo ha significato un ingente impegno:

- di risorse umane per analisi dei problemi, sopralluoghi, riunioni interne, confronto con i dirigenti scolastici, personale ATA, consigli di Istituto, Comitati di genitori costituitisi a seguito del sisma 2016 per problemi di sicurezza degli edifici scolastici,
- di risorse finanziarie pari a circa €110.000,00 spesi per lavori edili ed impiantistici, affidati ad operatori economici e per acquisti di materiali per lavori in amministrazione diretta eseguiti con la Squadra Manutenzione Fabbricati di questo Servizio, costituita da sole 6 persone.

Di seguito si riportano le considerazioni più importanti riguardo a tale obiettivo.

Nella Provincia di Perugia i flussi delle iscrizioni appaiono essere soprattutto connessi alla introduzione di nuovi indirizzi scolastici che territorialmente riescono ad attrarre studenti anche al di fuori del tradizionale bacino di utenza. Si registra il perdurare dell'aumento, seppure in maniera più contenuta, delle iscrizioni verso gli indirizzi liceali e alberghieri, a scapito di quelli tecnici e professionali.

I dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale, elaborati totalmente in base al nuovo ordinamento, indicano per

- gli indirizzi Liceali n° 631 classi per 14.261 studenti,
- gli indirizzi Tecnici n° 445 classi per 9.350 studenti;
- gli indirizzi professionali n° 303 classi per 5.532 studenti.

per un totale di circa 30.000,00 studenti.

In questo quadro, già complicato, si è inserita anche la problematica legata agli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, che oltre ad avere creato nell'immediato una situazione di emergenza per

il ripristino dei danni causati dal terremoto, ha generato anche una psicosi diffusa in merito alla sicurezza ed alla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici .

Riguardo tale situazione, a seguito di ripetuti sopralluoghi e degli esiti delle schede AEDES, sono stati eseguiti *numerosi interventi di somma urgenza* per la riparazione dei danni lievi, in modo da garantire la continuità didattica nel minor tempo possibile, mentre in due situazioni (Liceo Pieralli-sede principale di Via del Parione -Perugia e Liceo Scientifico di Spoleto) si è provveduto a *rifunzionalizzare due edifici scolastici non utilizzati per delocalizzare altrettante scuole* che non potevano rientrare nelle proprie sedi, in attesa delle determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito ai finanziamenti degli interventi necessari.

In sintesi, per garantire lo svolgimento delle attività scolastiche sono state svolte le seguenti attività.

Città di Castello: dopo le dinamiche di crescita che hanno riguardato soprattutto il Liceo Classico “Plinio il Giovane” e che si sono concluse nell’ a.s. 2015/16, sembrava che la situazione degli spazi scolastici a Città di Castello avesse raggiunto un equilibrio tale da consentire una tranquilla riorganizzazione delle sedi scolastiche coerente con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio, attraverso spostamenti e accorpamenti. Dopo gli eventi sismici dell’Agosto 2016 e successivi, pur non avendo interessato direttamente l’alta valle del Tevere, si è venuta a creare una situazione di panico degli utenti causata dai risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica che in due edifici (ITIS “Franchetti” parte vecchia e Liceo Classico “Plinio il Giovane”) hanno dato valori molto critici. Nell’immediato, di concerto con le Dirigenti Scolastiche, si è provveduto a spostare gli studenti della “parte vecchia” dell’ITIS “Franchetti” presso l’edificio del ITCG “Salviani”, sempre di competenza della stessa Dirigente e una parte degli studenti del Liceo Classico “Plinio il Giovane” presso l’I.P. “Baldelli”, in questo caso per diminuire gli affollamenti, migliorare il deflusso degli studenti in caso di emergenza e dare una risposta, seppur parziale, al Comitato Genitori Plinio il Giovane, che aveva ripetutamente chiesto la delocalizzazione del Liceo stesso, ospitante 700 alunni.

Per il futuro si ritiene necessario realizzare l’ ampliamento dell’ edificio sede del “Salviani”, da destinare in parte a laboratori, in modo da accorpare in questa sede tutto l’I.I.S. “Franchetti” declassificando l’attuale sede del Franchetti ad uso non più scolastico, per la sopraccitata elevata vulnerabilità sismica dell’antica struttura e restituendolo al Comune di C. di Castello in quanto proprietario.

Istituto Agrario L’istituzione occupava parte di un edificio di proprietà della Fondazione Agraria che a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate ha ritenuto comunicarci alla fine di agosto

2017 la impossibilità di continuarne l'utilizzo per scopi scolastici. Di conseguenza, per consentire a tutti gli studenti di iniziare le lezioni in data 13 settembre, con la massima urgenza si è provveduto a ristrutturare una palazzina realizzando 4 piccole aule per un importo di circa € 25.000,00

Umbertide – I.I.S. “L. Da Vinci”: per l' anno scolastico 2016-2017, su richiesta del Dirigente Scolastico, sono stati trasformati tre gruppi di servizi igienici, attualmente non utilizzati, per ricavare altrettanti spazi didattici, che anche se di dimensioni contenute . E' comunque necessario realizzare un ampliamento perché comunque c'è carenza di spazi aula.

Perugia - liceo Scientifico “Alessi”. Il notevolissimo incremento di iscritti e la conseguente formazione di quattro classi è stato obbligatoriamente assorbito dall'edificio di via R. d'Andreotto, in quanto l'edificio di via A. Vecchi, vecchia succursale, è stato utilizzato per accogliere l'Istituto “Pieralli” di via del Parione dichiarato inagibile a seguito degli ultimi eventi sismici.

Sono stati eseguiti interventi di natura impiantistica per spostare la presidenza e due segreterie al primo piano, in modo da diminuire gli affollamenti di piano e rispettare le prescrizioni della normativa relativa alla prevenzione incendi. E' comunque necessario poter realizzare un ampliamento in quanto le iscrizioni sono ancora in aumento. Mancano le fonti di finanziamento.

Assisi – l'aumento del numero globale degli studenti (+ 59) ha creato evidenti problemi di spazi didattici in una situazione già difficile riscontrata negli anni precedenti. In particolare:

il liceo Classico “Properzio” ha registrato un incremento di 93 studenti. Per fronteggiare la necessità di ulteriori spazi didattici, si è reso necessario decentrare 4 classi presso l'ITI-IPIA “M.Polo” a Santa Maria degli Angeli.

Questa situazione di criticità si aggiunge a quella molto difficile dell'Istituto Alberghiero, in continua crescita e localizzato in ben 4 diverse sedi. Grazie alla disponibilità dei dirigenti scolastici interessati si sta riorganizzando l'utilizzo degli edifici: in particolare l'IIS “M.Polo-R.Bonghi”, ora su due fabbricati e il cui numero di studenti sta diminuendo, occuperà dal prossimo anno scolastico 2018-2019 una unica sede, permettendo che l'edificio dell'ITCG “R.Bonghi” diventi succursale dell'Istituto Alberghiero.

A tal proposito si mette in evidenza la necessità di costruire un ampliamento di tale edificio per realizzare aule, laboratori di cucina e di sala, che consentirà di accogliere l'Istituto Alberghiero in una sede centrale ed una sola succursale. Si ridurranno così i disagi degli alunni e dei professori determinati dai trasferimenti da una sede ad un'altra allo scopo di svolgere in maniera completa l'orario scolastico. Inoltre questa soluzione consentirà di recuperare spazi per la succursale del Liceo Classico “Properzio”. Si rileva che tale assetto è stato partecipato con le varie istituzioni scolastiche, con il Comune di Assisi e con la Regione dell'Umbria e che a seguito dell'accoglimento della nostra richiesta di finanziamento a

valere sui fondi statali messi a disposizione dal MIUR (DM 607/2017) i lavori saranno appaltati entro il 12 maggio 2019 per un importo di € 1.200.000,00.

Foligno - Liceo Scientifico “G.Marconi”. E’ l’unica scuola di Foligno che da anni presenta carenza di spazi. In aggiunta a quanto già fatto negli scorsi anni, sono state eseguite onerose opere edili e impiantistiche (circa € 30.000,00) per recuperare ad uso scolastico la palazzina a due piani delle ex fonderie, situata nell’area di pertinenza dell’ITT “L. da Vinci”.

Considerati comunque la tendenza di crescita del Liceo Scientifico e i risultati non confortanti delle verifiche di vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici di Foligno, sono stati avviati dei confronti Istituzionali per trovare possibili soluzioni a tali problematiche. Si stanno valutando 1) la realizzazione di un ampliamento e 2) la realizzazione di un unico edificio per accorpate 4 diverse sedi. In ogni caso, da rilevare che non ci sono i necessari finanziamenti.

Spoletto - A seguito della necessità di altre aule e di una ulteriore cucina per le esigenze didattiche dell’Istituto Alberghiero “De Carolis”, sono stati utilizzati degli spazi presso l’ITCG “Spagna”, dove l’alberghiero sta occupando già da tempo un intero piano ed eseguiti importanti lavori di trasformazione di una aula in cucina .

Persiste la carenza di spazi per svolgere attività di educazione fisica, ma in sinergia con il Comune di Spoleto si procederà alla costruzione di una palestra in adiacenza al convitto dell’Istituto Alberghiero, su terreni di proprietà della Provincia di Perugia, ma utilizzata anche dagli studenti delle scuola media ed elementare del Comune, grazie ai finanziamenti del piano della ricostruzione post-sisma. La Provincia contribuisce inoltre con la redazione del progetto e con € 200.000,00.

Norcia - l’edificio scolastico e l’adiacente palestra attualmente non sono utilizzabili e le lezioni si svolgono in prefabbricati installati temporaneamente. Stante la situazione assai critica di tutto il territorio nursino, gravemente colpito dagli eventi sismici , si sta lavorando alla realizzazione del *Nuovo Polo Scolastico* comprendente le istituzioni scolastiche primarie secondarie e superiori comprese le strutture destinate all’attività sportiva, al fine di dotare il territorio comunale di una struttura polivalente sicura e funzionale ispirata alle nuove e moderne logiche didattiche ed aggregative .

Pertanto si farà un Protocollo di Intesa tra Regione Umbra, Provincia di Perugia, Comune di Norcia per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Norcia, ma anche della sede operativa territoriale della Viabilità della Provincia di Perugia, attualmente inagibile.

In sintesi pur con difficoltà sono stati ottimizzati al massimo le poche risorse finanziarie disponibili, consentendo un corretto svolgimento dell’attività scolastica in tutto il territorio provinciale.

Per quanto sopra si ritiene completamente raggiunto l’obiettivo prefissato (100%).

OBIETTIVO N.4

Avvio progetto di informatizzazione della documentazione tecnica degli immobili scolastici con l'obiettivo di istituire il fascicolo del fabbricato_necessaria la collaborazione del Servizio Patrimonio (progetto trasversale)

L'obiettivo di avviare il progetto di informatizzazione della documentazione tecnica degli immobili scolastici è stato raggiunto al 100%; anzi molto più è stato fatto, sulla spinta della necessità di conoscenza, condivisione, trasparenza, dematerializzazione delle informazioni tecniche del patrimonio scolastico.

La Provincia di Perugia ha la gestione di oltre 100 edifici scolastici e 31 palestre e, per una migliore ed efficace programmazione delle attività manutentive, si ritiene di grande utilità, sebbene non obbligatorio, la costituzione del fascicolo del fabbricato. Si tratta, in sostanza, di un documento che consente di conoscere lo stato di manutenzione degli edifici attraverso tutta la loro vita, andando così a individuare i casi nei quali è necessario intervenire con la messa in sicurezza totale o parziale delle strutture e degli impianti, anche in considerazione della vetustà del nostro patrimonio scolastico.

Per il perseguimento di tale obiettivo si è provveduto alla digitalizzazione dei documenti in nostro possesso per un totale di **n 3350 documenti**, conservati in un server. Si specifica che quasi tutti i Comuni che con Legge 23/96 ci hanno trasferito in uso gratuito o in proprietà gli edifici scolastici di istruzione secondaria superiore, non hanno altresì trasmesso le relative documentazioni tecniche (progetto, agibilità, calcoli...) e pertanto non si ha conoscenza dello storico.

I documenti sono relativi a: grafici, certificato di agibilità, collaudo statico della struttura, certificato di Prevenzione Incendi, denuncia impianto di messa a terra, certificati di conformità degli impianti elettrico, idrico-antincendio, di rilevazione fumi, gas, presidi antincendio, di sollevamento, censimento amianto, verifiche sismiche, etc

Ogni documento in nostro possesso è stato trasmesso a tutti i dirigenti scolastici che, attraverso una pressante azione a livello nazionale e locale (MIUR, Prefettura, Ufficio Scolastico Regionale, Regione Umbria, Province, Comuni) a luglio 2017 hanno fatto richiesta di una grande mole di certificazioni previste dal dlgs 81/2008 e ss.mm.ii.", minacciando di non iniziare l'anno scolastico 2017-2018 se non avessimo provveduto all'invio entro settembre u.s. La gran parte di questa documentazione in nostro possesso era in formato cartaceo e nei vari archivi; è stata colta l'occasione per ricercare ed effettuare la digitalizzazione di quanto da loro richiesto. Complessivamente sono stati inviati oltre **5600 file**.

Per di più era da qualche anno che non veniva aggiornata l' "Anagrafe Edilizia Scolastica" di cui all' Art.7, legge 11 gennaio 1966, n.23. Tale immane lavoro ci consentirà di inserire le informazioni e i dati richiesti dal MIUR nella piattaforma costituita a tale scopo, tramite il portale regionale, condizione sine qua non alla partecipazione di bandi di finanziamenti per qualsiasi intervento sulla edilizia scolastica.

OBIETTIVO N.5

Programmazione e gestione dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria (su richiesta e programmata) secondo le vigenti normative, in base alle risorse assegnate, compresi gli interventi con rimborso assicurativo nonché programmazione e gestione dei contratti di servizi tecnologici (ascensori, cabine MBT, etc...)

In base alla programmazione, alle richieste delle scuole e alle pochissime risorse economiche assegnate abbiamo cercato di "tamponare" ,spesso in emergenza, la situazione ormai precaria dello stato manutentivo degli edifici scolastici. Non si può più parlare di manutenzione ordinaria o programmata o predittiva, perché è tutto diventato straordinario e spesso improcrastinabile.

Per quanto riguarda i lavori eseguiti in amministrazione diretta con la squadra manutenzione fabbricati, si rammenta che rispetto alle sei categorie di intervento (idraulica, falegnameria, tinteggiatura, muratura, elettrica e opere da fabbro) il personale è composto da solo 7 unità e pertanto tali attività lavorative sono riconducibili a minimi interventi di manutenzione e reperibilità.

Per le opere di maggior consistenza si è necessariamente ricorso a ditte esterne, con conseguente incremento dei costi e dei tempi di risposta all'utenza, anche a seguito delle vigenti normative che richiedono una serie di procedure più complesse.

A fronte delle necessità manutentive esistenti che il patrimonio edilizio scolastico richiede (interventi per infiltrazioni coperture, finestrate, scale di sicurezza, lampade, servizi igienici, impianti antincendio, etc), si è potuto provvedere solo all'esecuzione di interventi riparativi immediati localizzati, che hanno garantito la fruibilità degli edifici, ma non la soluzione definitiva dei problemi generali per la nota mancanza di risorse finanziarie.

Inoltre si è accertato che talune problematiche sono peggiorate a seguito delle scosse del sisma dello scorso agosto 2016 e successive come i manti di copertura e il distacco di rivestimenti esterni.

Sono state eseguite le procedure di gara e affidati, tramite CONSIP e MEPA, i servizi tecnologici di verifica e manutenzione degli impianti elevatori, cabine MT/BT, energia elettrica, presidi antincendio,

messe a terra e, inoltre, è stata espletata apposita gara per le verifiche di tutti gli impianti per la protezione da scariche atmosferiche.

Ciò premesso si intende che l'obiettivo sopra indicato è stato raggiunto al 100%.

OBIETTIVO N.6

Programmazione e gestione dell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e impianti sportivi

Di seguito si elencano gli interventi più importanti eseguiti.

Rifacimento delle coperture: dell'I.P.C. Pascal di Perugia; dell'I.T.C. fratelli Rosselli di Magione, della palestra polivalente di Gubbio e del liceo scientifico di Gualdo Tadino; degli spogliatoi della pista di atletica di Città di Castello, di un padiglione dell'Agrario Ciuffelli di Todi e nuova copertura delle scale esterne di emergenza dell'Istituto Volta di Perugia .

Sono state espletate le procedure di gara per lavori che verranno realizzati nell'anno 2018 per il rifacimento delle pavimentazioni delle due palestre del liceo scientifico Alessi di Perugia, ormai non più sicure; per la sostituzione degli infissi a Città di Castello (agrario Baldelli); Città della Pieve (liceo scientifico), Todi (istituto agrario), liceo classico succursale di Perugia e per interventi di messa in sicurezza dei plafoni (antifondellamento) presso IPSIA Cavour Marconi di Olmo- Perugia, Liceo Artistico di Deruta e ITC Scarpellini di Foligno.

Sono stati inoltre eseguiti lavori relativi al Piano di Utilizzo quali: lavori per la riqualificazione della sede ex fonderie dell'ITIS di Foligno per ospitare alcune aule di una nuova succursale del liceo Scientifico Marconi ; adeguamento spazi presso l'ITI – IPIA di S.Maria degli Angeli e dell'Istituto Agrario Baldelli di Città di Castello.

A seguito del sisma, la somma urgenza per il trasferimento della sede del Liceo Scientifico di Spoleto nell'edificio sede ex IPSIA che è stato pertanto riqualificato e la somma urgenza all'ITIS Volta di Perugia per sostituzione generatori di calore. Inoltre la messa in sicurezza mediante rifoderatura dei prospetti dell'edificio originario della sede ITAS Giordano Bruno di Perugia.

Inoltre in campo impiantistico sono stati redatti i progetti e effettuati gli appalti dei lavori di adeguamento normativo dei presidi antincendio, uscite di sicurezza, allarme di emergenza nella zona A

(€. 200.644,00) e zona B (€. 182.104,00) della Provincia di Perugia; l'adeguamento normativo degli impianti di diffusione sonora EVAC in caso di emergenza in edifici scolastici con presenza di alunni > a 500 (“ spazi finanziari” concessi in base al comma 485 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, che costituiscono una maggiore capacità di spesa attribuita all'ente).

Sono stati eseguiti per 700.000,00 € i lavori di adeguamento degli impianti elettrici e speciali presso vari Istituti Scolastici per l'ottenimento della dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici DiRi, finalizzata all'acquisizione del CPI.

Obiettivo raggiunto al 100%.

ATTIVITA' DI DIREZIONE

Nell'anno 2017, l'andamento complessivo dell'attività del Servizio Edilizia Scolastica e Progettazione Edilizia è da ritenersi senz'altro molto positiva, come risulta dalla grande mole di lavoro eseguito e dagli **obiettivi** sopra illustrati, che sono stati **pienamente raggiunti nonostante la limitatezza dei fondi messi a disposizione e la notevole ed eccezionale mole di lavoro conseguente gli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio a partire dal 24 agosto 2016.**

Nella gestione dell'attività del Servizio, inoltre si sono aggiunte le difficoltà derivanti dall'approvazione del bilancio provinciale avvenuta solo nel mese di ottobre 2017.

Si ritiene comunque che, grazie al notevole impegno del Responsabile di Ufficio Geom. Benedetti, il lavoro del personale tecnico e le attività di controllo della spesa, sia stato garantita una **sufficiente manutenzione ordinaria degli immobili scolastici provinciali** (pur se **solo riparativa e su richiesta**), garantendo altresì una buona tempestività di intervento, compatibile con il poco personale assegnato, rispetto al numero degli edifici e le dimensioni territoriali della provincia.

Da sottolineare però che la squadra manutenzione fabbricati non ha personale sufficiente per dare risposte sempre rapide e risolutive dei numerosissimi problemi che le vetuste strutture scolastiche manifestano. Inoltre le insufficienti risorse finanziarie (circa € 470.000,00) non sempre consentono di rivolgersi a Ditte esterne per sopperire alle reali esigenze. In partica poco più di 3.500,00 € a immobile scolastico.

Si ritiene pertanto **necessario ripensare le modalità di esecuzione degli interventi manutentivi, attraverso la forma dell' accordo quadro** e utilizzare i pochi operai rimasti per operazioni residuali e

per controlli efficaci sulla correttezza della esecuzione delle attività affidate a ditte esterne. Per fare ciò è però necessario approvare il bilancio annuale in tempi congrui.

A ciò si aggiunge la **impossibilità di risolvere i problemi di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica, di restauro e ristrutturazione**, soprattutto per adeguare le strutture secondo quanto previsto dal d.lgs 81/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e per l’acquisizione dei necessari certificati di prevenzione incendi, di cui almeno il 95 % delle scuole sono prive.

Tra i **fabbisogni** accertati, risultano di particolare evidenza e importanza:

- *ulteriori risorse per effettuare la programmazione della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici;*
- *ulteriori risorse per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 ;*
- *risorse per acquisto di hardware e software specialistici per eseguire progettazione e direzione dei lavori di interventi di nuova realizzazione, di adeguamento/miglioramento sismico e di manutenzione straordinaria ;*
- *risorse per interventi per la diminuzione del rischio sismico, a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate;*
- *risorse per la formazione tecnica del personale;*
- ***la revisione del modello organizzativo di questo Ente prevedendo un ulteriore Ufficio , che abbia funzioni prettamente impiantistiche.***

La legge Delrio , nel ridisegnare le competenze delle amministrazioni locali ed in particolare delle Province e la legge di stabilità 2015, con i pesanti tagli alle risorse provinciali hanno determinato la necessità per la Provincia di Perugia di addivenire ad un nuovo modello organizzativo. In particolare il Servizio che dirigo ha visto accorpare competenze e funzioni, che afferivano precedentemente a due Servizi diversi e ben 5 uffici, in uno solo, l’Ufficio Manutenzione Edilizia Scolastica, con meno personale rispetto a quello precedentemente assegnato a causa di pensionamenti e trasferimenti.

La molteplicità e varietà di funzioni diffuse su tutto il territorio provinciale (manutenzione edile delle scuole e palestre, impianti elettrici, idrici, antincendio, termici, impianti fotovoltaici, manutenzione aree verdi, ascensori, contratti per erogazione di luce, gas, acqua; acquisti, servizi) e l’esigenza di professionalità specifiche in numero congruo per assicurare gli adempimenti normativi e il rispetto di scadenze rendono oggettivamente impossibile garantire una pianificazione, programmazione pluriennale e controllo successivo finalizzato alla gestione ottimale della erogazione dei servizi.

L'esperienza maturata mi fa ritenere quindi che l'Ufficio Manutenzione Edilizia Scolastica ha un carico di lavoro e una eccessiva varietà di competenze e che gli aspetti impiantistici devono essere riunificati in un terzo Ufficio, così come era stato pensato in una precedente proposta organizzativa e come più volte rappresentato all'Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica
e Progettazione Edilizia
dott.sa Valeria Lazzari



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D23000 – SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile
Sergio Formica

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME..... FORMICA SERGIO

UNITA' ORGANIZZATIVA..... SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%)(c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Informatizzazione georeferenziate dei soggetti che occupano terreni demaniali e storico connesso	Ottimizzare i tempi di controllo e rilascio di vecchie e nuove concessioni	100	15	100	15
PRG di Giano dell'Umbria in ottemperanza della convenzione stipulata	Supporto ai comuni	100	20	100	20
Inaugurazione Monastero San Secondo ad Isola Polvese	Il completamento dell'opera più significativa dell'isola Polvese da diffondere e far conoscere	100	15	100	15
PTCP in formato digitale su portale, querizzabile nella vincolistica ambientale	Fornire a tutti gli uffici tecnici della Provincia, Regione e Comuni uno strumento utile ed immediato	100	20	100	20
Totale potenziale		70			70
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

Scheda A.1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

COGNOME E NOME _____ FORMICA SERGIO _____

UNITA' ORGANIZZATIVA _____ SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO _____

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
Informatizzazione georeferenziate dei soggetti che occupano terreni demaniali e storico connesso	Consente una consultazione immediata a supporto di tutti i soggetti interessati (uffici provinciali, comunali e regionali, guardia di Finanza, ecc.) per ottimizzare i tempi di controllo e rilascio di vecchie e nuove concessioni	A - Realizzato	La digitalizzazione del confine demaniale su base composta di orto foto e catastale per migliorare il controllo del demanio da noi gestito lungo le sponde del Trasimeno, è stata ultimata e messa a disposizione di tutti i dipendenti tecnici nel mese di ottobre 2017
PRG di Giano dell'Umbria in ottemperanza della convenzione stipulata	Grande lavoro professionale fornito da una struttura pubblica a supporto dei comuni	A - Realizzato	Il PRG di Giano dell'Umbria è stato consegnato al comune con prot. N. u-44367 del 29 dicembre 2017
Inaugurazione Monastero San Secondo ad Isola Polvese	Organizzazione di un evento tra i piu' significativi per la Provincia, ad elevato impegno tecnico ed operativo	A - Realizzato	L'inaugurazione è avvenuta il 30 maggio 2017 alla presenza delle massime autorità regionali ed ha avuto un' enorme successo e risonanza pubblica
PTCP in formato digitale su portale, querizzabile nella vincolistica ambientale	Fornire a tutti gli uffici tecnici della Provincia, Regione e Comuni uno strumento utile ed immediato	A - Realizzato	Il PTCP in formato digitale è stato messo sul portale della Provincia in data 25-7-2017

Scheda B

Scheda di commento valutazione

COGNOME E NOME _____ **Formica Sergio**
UNITA' ORGANIZZATIVA _____ **Servizio Ambiente e Territorio**

Realizzazione degli obiettivi

a - Informatizzazione

georeferenziate dei soggetti che occupano terreni demaniali e storico connesso

I risultati ottenuti sono stati ottimali. Uno strumento basilare per le attività tecniche amministrative dell'attività delegate relative al Lago Trasimeno. Tale cartografia è stata richiesta anche dalla Guardia di Finanza per agevolare i controlli in tali aree

b - PRG di Giano dell'Umbria in ottemperanza della convenzione stipulata

I risultati ottenuti sono stati ottimali. Nell'ambito delle collaborazioni tra la Provincia ed i Comuni del territorio provinciale, riuscire ad elaborare il Piano Regolatore per il Comune di Giano dell'Umbria che ne aveva fatto richiesta, è stato un successo per la professionalità e l'immagine della Provincia ed un considerevole risparmio di danaro pubblico.

c - Inaugurazione Monastero San Secondo ad Isola Polvese

I risultati ottenuti sono stati ottimali. I lavori si sono conclusi nei tempi prefissati con eccellenti risultati. Completare l'opera più significativa dell'isola Polvese è stato un traguardo estremamente significativo ed importante. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza delle massime autorità della Regione Umbria ed ha avuto un eccezionale successo, sia per la presenza di oltre 250 persone che per il riscontro nei media nazionali e locali, a vantaggio della professionalità e dell'immagine della Provincia. L'attività di dirigenza è stata assidua e costante, ottenendo l'intervento gratuito del gruppo Libercantus che si è esibito in modo eccellente ed emozionante in diversi concerti canori itineranti all'interno del Monastero di San Secondo, nonché il trasporto gratuito di tutti i partecipanti da parte di BusItalia che gestisce i traghetti di linea. Le maggiori difficoltà di inaugurare in un'isola, trasportare di persone ed attrezzature anche su acqua, sono state risolte a costo zero per la Provincia.

d - PTCP in formato digitale su portale, querizzabile nella vincolistica ambientale

I risultati ottenuti sono stati ottimali. Tale strumento, disponibile dal 25 luglio 2017 sul sito della Provincia, è di grande utilità per tutto il personale tecnico dell'Ente, che interagisce all'esterno nell'invio delle documentazioni, richieste, autorizzazioni e quanto altro necessario alla progettazione edilizia, urbanistica, viaria.

Attività di direzione

L'andamento complessivo della struttura è stato positivo, sebbene il 2017 sia stato ancora un anno particolare: svuotamento di personale, passato ad altri enti; ridistribuzione di competenze istituzionali, normative in continua evoluzione. Il tutto ha comportato enormi difficoltà di riorganizzazione, ambientamento e coordinamento del personale assegnato.

Anche la collaborazione con altri Servizi è stata fattiva e costruttiva. Le relazioni esterne con altri Enti e con l'utenza continuano ad essere molto critiche, dovute alla non completa chiarezza normativa di ridistribuzione delle competenze, con conseguenti momenti di complessità e criticità, successivamente risolti con pazienza, cortesia, caparbiata e tenacia di tutto il personale assegnato. Il clima ed i rapporti con i collaboratori, dapprima difficile per un periodo storico mai vissuto prima in questa Provincia, e poi diventato favorevole e positivo. Sono state effettuati spostamenti fisici e di mansioni del personale al fine di migliorarne la loro efficacia ed efficienza, innalzando, cosa del tutto non scontata, il loro livello di soddisfazione. Al fine di migliorare le prestazioni ed aggiornare le conoscenze proprie e quelle del personale assegnato, sono stati effettuati corsi formativi e di aggiornamento.

Servizio Ambiente e Territorio
Il Dirigente (Arch. Sergio Formica)



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D30000 – AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Responsabile
Giampiero Bondi

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME: Bondi Giampiero

UNITA' ORGANIZZATIVA: Area Viabilità e Trasporti

DESCRIZIONE (a)	(b) OBIETTIVO VALORE	INDIVIDUALE (%) PARTECIPAZIONE ©	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Avanzamento procedure per attuazione interventi residui lungo la SR 220 Pievaiola.	15	100	Approvazione del progetto esecutivo per le rotatorie di Castel del Piano e del progetto definitivo per il tratto Capanne-Fontignano entro il 31/12/2017	A	15
Coordinamento dell'attività dell'Area Viabilità e Trasporti conseguente ai danni causati dal sisma dell'Italia Centrale alla viabilità di competenza provinciale	20	100	Rispetto delle scadenze fissate dal Dipartimento di Protezione Civile e dal Servizio Protezione Civile della Regione Umbria fino al 31/12/2017 - Approvazione dei progetti esecutivi degli interventi di diretta gestione dell'Area per riparazione danni e mitigazione del rischio geologico della SP 477/1 di Castelluccio di Norcia	A	20
Iniziative e rapporti con la Regione Umbria per definizione aspetti economici e tecnici di gestione delle strade regionali	10	100	Redazione documenti per stipula atti, intese e accordi con la Regione Umbria entro il 31 dicembre 2017 -	A	10
Sicurezza come datore di lavoro e Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione	10	100	Rispetto delle scadenze previste per l'organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria del personale	A	10
Supporto amministrativo alle strutture dell'Area e ricerca finanziamenti	15	100	Redazione degli atti amministrativi (Deliberazioni del Presidente e Determinazioni Dirigenziali) entro 5 giorni dalla trasmissione all'Ufficio Amministrativo Viabilità della documentazione completa da parte dei Servizi ed Uffici dell'Area - Nel corso del 2017, formulazione di nuove richieste di finanziamenti alla Regione ed ad altri Enti entro il 31/12/2017	A	15
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A:					70

Il Dirigente: _ing. Giampiero Bondi

Scheda A.1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME: **Bondi Giampiero**

UNITA' ORGANIZZATIVA: **Area Viabilità e Trasporti**

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
Avanzamento procedure per attuazione interventi residui lungo la SR 220 Pievaiola.	Atti di approvazione del progetto esecutivo per le rotoatorie di Castel del Piano e del progetto definitivo per il tratto Capanne-Fontignano entro il 31/12/2017	A	Cfr Scheda B – Relazione esplicativa allegata
Coordinamento dell'attività dell'Area Viabilità e Trasporti conseguente ai danni causati dal sisma dell'Italia Centrale alla viabilità di competenza provinciale	Verifica rispetto delle scadenze fissate dal Dipartimento di Protezione Civile e dal Servizio Protezione Civile della Regione Umbria al 31/12/2017 – Atti di approvazione dei progetti esecutivi degli interventi di diretta gestione dell'Area per riparazione danni e mitigazione del rischio geologico della SP 477/1 di Castelluccio di Norcia	A	Cfr Scheda B – Relazione esplicativa allegata
Iniziative e rapporti con la Regione Umbria per definizione aspetti economici e tecnici di gestione delle strade regionali	Verifica della documentazione relativa agli atti, intese e accordi con la Regione Umbria entro il 31 dicembre 2017	A	Cfr Scheda B – Relazione esplicativa allegata
Sicurezza come datore di lavoro e Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione	Verifica del rispetto delle scadenze previste per l'organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria del personale.	A	Cfr Scheda B – Relazione esplicativa allegata
Supporto amministrativo alle strutture dell'Area e ricerca finanziamenti	Verifica del tempo medio di redazione degli atti amministrativi (Deliberazioni del Presidente e Determinazioni Dirigenziali) dopo la trasmissione all'Ufficio Amministrativo Viabilità della documentazione completa da parte dei Servizi ed Uffici dell'Area – Verifica, al 31.12.2017, delle richieste formulate, nel corso del 2017, di finanziamenti alla Regione ed ad altri Enti entro il 31/12/2017	A	Cfr Scheda B – Relazione esplicativa allegata

Il Dirigente **ing. Giampiero Bondi**



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

OGGETTO: Valutazione dell'attività della dirigenza – Consuntivo anno 2017

Scheda B – Scheda di commento valutazione – Relazione esplicativa

A) Realizzazione degli obiettivi

Gli obiettivi stabiliti per l'anno 2017 dal sottoscritto ing. Giampiero Bondi, responsabile dell'Area Viabilità e Trasporti, sono sinteticamente i seguenti:

- 1) Avanzamento procedure per attuazione interventi residui lungo la SR 220 Pievaiola;
- 2) Coordinamento dell'attività dell'Area Viabilità e Trasporti conseguente ai danni causati dal sisma dell'Italia Centrale alla viabilità di competenza provinciale;
- 3) Iniziative e rapporti con la Regione Umbria per definizione aspetti economici e tecnici di gestione delle strade regionali;
- 4) Sicurezza come datore di lavoro e Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione;
- 5) Supporto amministrativo alle strutture dell'Area e ricerca finanziamenti;

Gli obiettivi sopraindicati sono stati raggiunti; in particolare:



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Obiettivo n° 1 – Avanzamento procedure per attuazione interventi residui lungo la SR 220 Pievaiola

1) *Rotatoria in loc. Strozzeacaponi nel Comune di Perugia:*

Malgrado il sopravvenuto fallimento dell'Impresa originaria affidataria, è stato possibile procedere, nel corso del 2017, alla quasi completa realizzazione dell'opera, con affidamento alla Ditta seconda miglior offerente; non è stato possibile procedere entro l'anno al completamento dell'opera a causa del sopraggiungere della stagione invernale, che non ha permesso la realizzazione del tappetino in conglomerato bituminoso, comunque realizzato nella primavera 2018;

2) *Rotatorie in loc. Castel del Piano:*

Il progetto esecutivo delle rotatorie in loc. Castel del Piano nel Comune di Perugia è stato approvato con Det. Dir. n. 2618 del 07/12/2017.

Entro il 31/12/2017 è stata anche bandita la gara d'appalto con procedura aperta.

3) *Adeguamento del tratto tra Capanne e Fontignano:*

Il progetto definitivo dell'intervento di adeguamento del tratto di SR 220 compreso tra le località di Capanne e Fontignano è stato approvato ai sensi dell'art. 34, commi 4 e 6 primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e dei Comuni di Perugia e di Magione.

L'Accordo di Programma è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Perugia n. 332 del 18/10/2017, pubblicato nel B.U.R. n. 48 del 14/11/2017.

Della sottoscrizione e approvazione dell'Accordo di Programma, e quindi anche dell'approvazione del progetto definitivo, è stato preso atto con Deliberazione del Presidente n. 235 del 29/11/2017.

Pertanto, possono ritenersi superate le fasi più lunghe e impegnative per l'approvazione dell'intervento (varianti urbanistiche, acquisizione dei pareri, esame delle osservazioni e controdeduzioni connesse alla procedura espropriativa).

Nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 23 luglio 2013 da Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegaro, Paciano, Città della Pieve, l'adeguamento del tratto Capanne – Fontignano è suddiviso in 6 interventi.

Considerato anche quanto indicato all'art. 51 ("Suddivisione in lotti") del D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), si è pensato di suddividere l'intero intervento di adeguamento in quattro lotti funzionali; si ritiene che la suddivisione in lotti, oltre che essere indicata, quando possibile, dalla normativa, si ritiene possa portare vantaggi in termini di efficienza e rapidità di completamento dell'intera opera.

Entro il mese di aprile 2018 si prevede il completamento dei progetti esecutivi di almeno due dei quattro lotti, per poi poter consentire l'inizio dei lavori, auspicabilmente entro la prossima estate, di tali due lotti, nel mentre si continuano le procedure di verifica dei progetti esecutivi, appalto e affidamento dei restanti due.

Visti anche gli indicatori di risultato attesi per questo obiettivo, lo stesso è da ritenersi raggiunto.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Obiettivo n° 2 – Coordinamento dell'attività dell'Area Viabilità e Trasporti conseguente ai danni causati dal sisma dell'Italia Centrale alla viabilità di competenza provinciale

Il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma.

Nei Comuni compresi nel “cratere” del sisma, la Provincia gestisce circa **500** km di strade, di cui 380 provinciali e 120 regionali.

I maggiori danni si sono verificati sulla viabilità dei Comuni di Norcia, Preci, Cascia, Cerreto di Spoleto e Sant'Anatolia di Narco.

Le scosse sismiche hanno causato principalmente fenomeni di caduta massi, anche di notevoli dimensioni, scoscendimenti a valle della sede stradale, con restringimento della carreggiata, e danni alle opere d'arte (ponticelli, muri di sostegno).

In alcuni casi lo stato di danneggiamento provocato dal terremoto ha portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati.

Subito dopo gli eventi sismici sono stati eseguiti sopralluoghi e verifiche, con conseguenti valutazioni dello stato di danneggiamento e dei conseguenti interventi di ripristino.

Visto il ruolo di Soggetto Attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli locali, attribuito all'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A dall' Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016 nella prima metà del mese di dicembre 2016 sono stati ultimati i sopralluoghi sulla viabilità provinciale e regionale con i tecnici della stessa ANAS, con redazione di apposite schede e tabelle riepilogative.

Il Soggetto Attuatore, verso la metà del mese di febbraio 2017, ha trasmesso il “Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 1° stralcio”, successivamente rimodulato, al quale sono poi seguiti un 2° ed un 3° stralcio.

La Provincia di Perugia è stata ed è attualmente Ente Attuatore di **23** interventi, di diversa entità, per un importo complessivo di oltre **14 milioni di euro**, finanziati con le risorse messe a disposizione dell'emergenza a valere sull'Ordinanza 388/2016 e s.m. ed i. e compresi nel Programma del Soggetto Attuatore, ad eccezione di alcuni lavori finanziati ed iniziati prima dell'approvazione del Programma stesso.

Al 31/12/2017 erano stati eseguiti interventi per oltre **3,6 milioni di euro**, su strade oggetto di Ordinanze di interruzione del transito, che hanno consentito la riapertura al traffico, anche con limitazioni, della SP 471 di S. Anatolia di Narco (in data 19 dicembre 2016), della SR 209 Valnerina (in data 22 dicembre 2016), della SP 477/3 di Forca di Presta (in data 29 giugno 2017) e delle SP 477/1 e SP 477/2 di Castelluccio (in data 08 luglio 2017).

Su queste ultime due strade sono attualmente in corso due ulteriori interventi di ripristino della sede stradale, iniziati nel mese di novembre 2017 per non creare disagi, durante la buona stagione, ai flussi di traffico, anche turistici, e alle attività ancora funzionanti nella località di Castelluccio.

I restanti interventi gestiti da questo Ente sono già aggiudicati, o in fase di gara o di ultimazione della progettazione.

Particolare impegno è stato necessario per monitorare, coordinare e accelerare per quanto possibile gli interventi lungo il percorso costituito dalle SS.PP. nn. 447/1 e 477/2, collegamento



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

diretto tra il capoluogo comunale di Norcia e la frazione di Castelluccio, specialmente per garantire a tutti, durante i mesi estivi, l'accesso ai Piani di Castelluccio.

Grazie all'assiduo impegno e lavoro dei tecnici interessati dell'Area Viabilità e Trasporti, pur nelle particolari avverse condizioni atmosferiche dell'inverno 2017 – 2018, è stato possibile rispettare le scadenze previste, sia per quanto riguarda le progettazioni, sia l'attuazione degli interventi.

La Provincia ha inoltre, alla data attuale, avanzato richieste di finanziamento per 30 ulteriori interventi sulla viabilità di competenza provinciale da inserire nei Programmi delle Opere Pubbliche Danneggiate (piani per la Ricostruzione Pubblica) previsti dal D.L. 189/2016, per un totale stimato di oltre **26 milioni di euro**.

Altre richieste sono state inoltrate per inserimento in un eventuale 4° stralcio del Programma del Soggetto Attuatore.

Per quanto riguarda gli interventi di diretta gestione dell'Area, vale a dire quelli di cui il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento:

- 1) Evento Sismico del 24 agosto 2016 e seguenti nelle regioni Lazio Marche Umbria Abruzzo – Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 - SP 477/1 di Castelluccio nel comune di Norcia - Intervento di somma urgenza per bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico – 1^a fase
Importo € 350.000,00 – Progetto esecutivo approvato con Det. Dir. n. 405 del 08/03/2017; lavori ultimati entro il 31.12.2017.
- 2) Evento Sismico del 24 agosto 2016 e seguenti nelle regioni Lazio Marche Umbria Abruzzo – Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 - SP 477/1 di Castelluccio nel comune di Norcia - Intervento di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico – 2^a fase
Importo € 605.000,00 – Progetto esecutivo approvato con Det. Dir. n. 606 del 28/03/2017 ; lavori ultimati entro il 31.12.2017.
- 3) Evento Sismico del 24 agosto 2016 e seguenti nelle regioni Lazio Marche Umbria Abruzzo – Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 - SP 477/1 di Castelluccio nel comune di Norcia – Intervento urgente di ripristino provvisorio della viabilità con limitazioni.
Importo € 210.000,00 – Progetto esecutivo approvato con Det. Dir. n. 1223 del 13/06/2017; lavori ultimati entro il 31.12.2017.
- 4) Evento Sismico del 24 agosto 2016 e seguenti nelle regioni Lazio Marche Umbria Abruzzo – Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 - SP 477/1 di Castelluccio nel comune di Norcia - Intervento di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico – Fase di completamento.
Importo € 1.930.000,00 – Progetto esecutivo approvato con Det. Dir. n. 2099 del 17/10/2017; i lavori potranno avere inizio non appena ultimati gli altri in corso di esecuzione sullo stesso tratto di strada (presumibilmente fine aprile 2018).

Visti anche gli indicatori di risultato attesi per questo obiettivo, lo stesso è da ritenersi raggiunto.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Obiettivo n° 3 - Iniziative e rapporti con la Regione Umbria per definizione aspetti economici e tecnici di gestione delle strade regionali;

Come noto, la Regione Umbria ha conferito, fin dal 1999, le funzioni di gestione delle strade regionali alle due Province di Perugia e Terni.

Questo conferimento è stato per ultimo confermato e ribadito con la L.R. n. 10/2015, “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”.

Come altrettanto noto, la Regione Umbria, anche nel 2017 ha finanziato soltanto una piccola parte degli importi per investimenti ritenuti necessari (€ 1.251.151,00 con la D.G.R. n. 1440 del 05/12/2016, a fronte di un fabbisogno periodico annuo stimato in oltre € 7.000.000,00), mentre praticamente nessun importo è stato corrisposto a questa Provincia dalla Regione per manutenzione ordinaria, personale e spese di funzionamento, salvo € 12.200,00 concessi con Det. Dir. n. 8169 del 08/08/2017 per “Interventi di abbattimento alberature e pulizia scarpate lungo la strada regionale n. 71 Umbro Casentinese e Strada regionale n. 75 bis del Trasimeno”.

Con la Regione sono intercorsi pertanto, anche durante il 2017, numerosi incontri e contatti; l'Area Viabilità e Trasporti ha fornito, soprattutto al Servizio Finanziario della Provincia, tutti i necessari dati relativi alle spese di manutenzione, relativi alle strade regionali, sostenute dalla Provincia stessa.

Nel 2017 si è addivenuti alla sottoscrizione di un accordo, tra Regione dell'Umbria e Provincia di Perugia, in merito alle spese per strade regionali sostenute da questo Ente nel 2016.

Alla Regione è stata fornita inoltre assistenza tecnica e documentazione in ordine alla proposta di revisione della rete stradale nazionale, che prevede trasferimenti di strade regionali all'ANAS; da un'originaria previsione di **52** km circa, dopo incontri, richieste e chiarimenti, si è passati a **148** km circa di strade in trasferimento dalla Regione e dalla Provincia all'ANAS nel territorio della provincia di Perugia, come previsto dall'attuale schema approvato di D.P.C.M..

In questo obiettivo è inseribile anche l'azione condotta nei confronti di ANAS che, a seguito della realizzazione delle nuove arterie SS Val di Chienti e SS 318 Perugia – Ancona, intendeva trasferire le due statali nei tratti esistenti a questa Provincia (o anche alla Regione come strade regionali, ma comunque alla nostra gestione) per un totale di circa **45** km, senza corrispondente trasferimento di fondi, solamente in base al verbale di cui all'art. 4 comma 3 del Regolamento di attuazione del codice della strada (verbali notificati il 28/08/2017).

Ciò avrebbe ovviamente comportato un notevole aggravio delle attività, e quindi delle conseguenti spese, di manutenzione e gestione stradale di competenza di questa Area: anche grazie all'azione dell'Ufficio Avvocatura e del supporto tecnico dell'Area, in data 05/12/2017 il TAR dell'Umbria ha accolto l'istanza di sospensione dell'efficacia dei verbali dell'ANAS, impugnati dalla Provincia.

Visti anche gli indicatori di risultato attesi per questo obiettivo, lo stesso è da ritenersi raggiunto.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Obiettivo n° 4 - Sicurezza come Datore di Lavoro e Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione

L'incarico affidato al sottoscritto quale Datore di Lavoro, ha portato, nel corso del 2017, tramite l'Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione, a fornire assistenza tecnica e legislativa alle strutture dell'Ente sulla base delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m. ed i. in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro della Provincia e a provvedere all'organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Con riferimento a quest'ultima attività, nell'anno 2017 si è provveduto ad organizzare i seguenti corsi obbligatori previsti dalle normative:

- a) nel mese di marzo 2017 (13/03/2017 ÷ 23/03/2017) sono stati formati **62** lavoratori come Addetti Antincendio per aziende di rischio medio per un totale di **32** ore complessive di attività di formazione;
- b) nel mese di marzo/aprile 2017 (27/03/2017 ÷ 10/04/2017) sono stati formati **67** lavoratori come Addetti Primo soccorso per aziende gruppo A per un totale di **80** ore complessive di attività di formazione;
- c) nel mese di maggio 2017 (02/05/2017 ÷ 31/05/2017) sono stati formati **140** lavoratori nelle attività lavorative in presenza di traffico veicolare (D.I. 04 03 2013) per complessive **104** ore di attività di formazione;
- d) nel mese di giugno 2017 (05/06/2017 ÷ 09/06/2017) sono stati formati **42** preposti nelle attività lavorative in presenza di traffico veicolare (D.I. 04 03 2013) per complessive **12** ore di attività di formazione;
- e) nel mese di agosto 2017 (24/08/2017) sono stati aggiornati **2** RLS per complessive **8** ore di attività di formazione;
- f) nei mesi di agosto/settembre 2017 (24/08/2017 ÷ 05/10/2017) sono stati aggiornati **3** ASPP e **1** RSPP per complessive **40** ore di attività di formazione;
- g) nei mesi di agosto/ottobre 2017 (24/08/2017 ÷ 05/10/2017) sono stati aggiornati **11** preposti per complessive **16** ore di attività di formazione;
- h) nel mese di ottobre 2017 (24/08/2017 ÷ 30/10/2017) sono stati aggiornati **64** lavoratori come Addetti Antincendio per aziende di rischio medio per un totale di **20** ore complessive di attività di formazione;
- i) nei mesi di ottobre/dicembre 2017 (02/10/2017 ÷ 22/12/2017) sono stati aggiornati **88** lavoratori come Addetti Primo soccorso per aziende gruppo A per un totale di **30** ore complessive di attività di formazione.

Tenuto conto che il rispetto delle scadenze riguarda esclusivamente gli aggiornamenti o il rispetto delle nuove normative in materia di formazione, si ritiene che gli impegni formativi sono stati rispettati al 100% del valore atteso e riguardano un totale di **340** lavoratori (**175** ore di lezione) che sono stati aggiornati nel campo delle emergenze, oltre le figure previste dal D.Lgs. 81/08 e quanto previsto dal D.I. 04/03/2013

La rimanente formazione erogata riguarda la formazione di nuovi preposti nominati o che hanno assunto il ruolo di responsabile di luogo di lavoro e un consistente aumento di personale formato per le squadre di emergenza. Tale lavoro è portato alla formazione di **11** nuovi preposti a cui si aggiungono **62** nuovi addetti antincendio e **67** nuovi addetti aziendali al primo soccorso.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Le risorse del capitolo di spesa relativo alla formazione ha permesso di allargare la formazione per le squadre di emergenza (antincendio e Primo Soccorso) a tutto il personale operativo della Polizia Provinciale e del Servizio Gestione Viabilità in modo di avere anche nelle piccole squadre di intervento occasionali i lavoratori formati a tali compiti.

Tali corsi sono stati però solo realizzati nei primo mesi dell'anno 2018.

Inoltre sono state avviate le nuove procedure per la formazione, informazione al personale neoassunto a qualsiasi titolo e immesso nei servizi operativi che, per l'anno 2017, sono stati 9 lavoratori per un totale di 12 ore di formazione erogata dall'Ufficio scrivente.

Visti anche gli indicatori di risultato attesi per questo obiettivo, lo stesso è da ritenersi raggiunto.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Obiettivo n° 5 - Supporto amministrativo alle strutture dell'Area e ricerca finanziamenti

Tramite l'Ufficio Amministrativo Viabilità, anche nel 2017 è stato possibile fornire ogni supporto amministrativo di competenza alle strutture dell'Area, in particolare al Servizio Gestione Viabilità, al Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS e all'Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione, e monitorare la progettazione e l'esecuzione degli interventi del PEG di tutti i Servizi ed Uffici dell'Area.

Come risulta dalle tabelle di monitoraggio dell'Ufficio Amministrativo Viabilità, la redazione degli atti amministrativi (Deliberazioni del Presidente e Determinazioni Dirigenziali) è avvenuta sempre entro 5 giorni, al massimo, dalla trasmissione allo stesso Ufficio della documentazione completa da parte dei Servizi ed Uffici dell'Area.

Come negli anni precedenti, anche nel corso dell'anno 2017 sono state avanzate numerose istanze, al fine di reperire finanziamenti per interventi su viabilità provinciale e regionale, ai seguenti Enti e soggetti:

- a) Regione dell'Umbria – SP 105-1 di Trestina - Fenomeno franoso al km 19+330 - Richiesta in data 29.11.2017 prot. n.41168 - € 200.000,00;
- b) Regione dell'Umbria – S300-1di Porto – Dissesto franoso dal km 2+900 al km 3+100 - Richiesta in data 22.12.2017 prot. n. 43997 - € 231.466,25;
- c) Regione dell'Umbria – Interventi di mitigazione del rischio geologico riguardantistrade di competenza provinciale nelle aree del sisma 24 agosto – 26/30 ottobre 2016 – SR 209 Valnerina e SP 471 di S. Anatolia di Narco – Richieste in data 19.10.2017 prot. n. 36270, in data 26.10.2017 prot. n. 36298 e in data 21.11.2017 prot. n. 40244 - € 2.000.000,00;
- d) Soggetto Attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli locali (ANAS) N° 2 richieste nel corso del 2017 per possibile inserimento nei piani stralcio del “Programma degli interventi per il ripristino della viabilità” nelle aree colpite dal sisma – € 2.500.000,00;
- e) Regione dell'Umbria – SR 397 di Montemolino – Studio fattibilità per intervento su ponte sul fiume Tevere al km 10+570 – Richiesta in data 18.07.2017 prot. n. 24901 - € 70.000,00;

Oltre tali richieste, sono state effettuate naturalmente anche quelle relative al ripristino della viabilità provinciale e regionale danneggiata dal Sisma dell'Italia Centrale, come richiamato nell'obiettivo n° 2.

Visti anche gli indicatori di risultato attesi per questo obiettivo, lo stesso è da ritenersi raggiunto.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

B) Attività di direzione

Nell'anno 2017, l'andamento complessivo dell'attività dell'Area Viabilità e Trasporti, è da ritenersi senz'altro soddisfacente, come risulta anche dagli obiettivi sopra illustrati.

Nella gestione dell'attività dell' Area, le difficoltà riscontrate hanno riguardato ancora il dover garantire un sufficiente livello di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento delle strade gestite dalla Provincia (regionali e provinciali), a causa della grande limitatezza dei fondi messi a disposizione e della mancanza completa di finanziamenti regionali per la manutenzione ordinaria delle SS.RR..

A ciò si sono aggiunte le notevoli difficoltà derivanti dall'approvazione del bilancio provinciale solo nel mese di ottobre 2017, e la difficoltà per l'Ente di impegnarsi in ulteriori indebitamenti (e quindi la difficoltà di assumere nuovi mutui).

Comunque nel bilancio 2017 è stato possibile, a differenza dei due anni precedenti, prevedere alcuni interventi sulle strade provinciali, anche a carico del bilancio provinciale, interventi che si sono sommati a quelli realizzati con contributi statali e regionali.

E' stato anche possibile riprendere il programma di rinnovo del parco mezzi addetti alla viabilità, grazie ad un mutuo di € 700.000,00 con la Cassa DD. PP..

Particolare attenzione ed impegno sono stati posti nel controllo e monitoraggio della progettazione e direzione lavori degli interventi di competenza dell'Area, soprattutto nei casi di nuclei di progettazione o di uffici di direzione lavori comprendenti tecnici di diversi Servizi o Uffici.

Il sisma del 2016 ha comportato un notevolissimo aggravio di lavoro e di impegno per gran parte del personale dell'Area, soprattutto per la necessità di sopralluoghi, valutazioni, richiesta di finanziamenti, progettazioni, interventi urgenti, interventi compresi nel "Programma di ripristino della Viabilità" del "Soggetto Attuatore" (ANAS) a seguito dei danni causati dal sisma alla viabilità delle zone colpite, con necessità, da parte della Direzione dell'Area, anche di una continua azione di coordinamento, monitoraggio, sollecitazione, tenuta dei rapporti e contatti con gli altri Enti e soggetti interessati alla gestione dell'emergenza.

Si ritiene comunque che, grazie anche alla continua ed efficace applicazione del personale tecnico e amministrativo presente, sia stato raggiunto l'obiettivo di garantire ancora una sufficiente manutenzione delle strade di competenza provinciale, garantendo altresì una buona tempestività di intervento, e un più che soddisfacente svolgimento delle varie attività amministrative, di progettazione e di direzione lavori.

Malgrado le perduranti difficoltà sopra citate e la notevole mole di lavoro espletata, si ritiene che l'attività dell' Area si sia svolta anche nel 2017 in un clima e con rapporti con i collaboratori senz'altro buoni.

Con il Servizio Gestione Demanio e Trasporti e con il Servizio Sistema Informativo è stato iniziato un percorso che dovrà portare ad una completa informatizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi relativi al rilascio delle concessioni e autorizzazioni stradali.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

L'attività di aggiornamento si è concretizzata attraverso la partecipazione dei corsi organizzati dalla "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" di Villa Umbra e ai corsi di aggiornamento organizzati dagli Ordini Professionali tecnici.

Tra i fabbisogni riscontrati, sono risultati di particolare evidenza e importanza:

- ulteriori risorse per effettuare una sempre migliore manutenzione ordinaria delle strade regionali e provinciali;
- ulteriori risorse per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento delle stesse strade;
- ulteriori risorse per il parco mezzi al servizio della viabilità, parco mezzi ormai in gran parte obsoleto, quindi fondi occorrenti sia per la manutenzione che per il rinnovo dello stesso;
- si sta ormai verificando anche un'emergenza relativa agli agenti tecnici che operano lungo le strade che, causa pensionamenti e divieto di nuove assunzioni, stanno velocemente diminuendo di numero, con anche preoccupante aumento della propria età media: tali fattori comportano una forte diminuzione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di manutenzione eseguite in economia in amministrazione diretta. Pertanto, sarà necessario procedere appena possibile a nuove assunzioni di tale personale o, in alternativa, prevedere consistenti finanziamenti per l'esecuzione degli indispensabili interventi di manutenzione ordinaria con Ditte esterne.

**IL DIRETTORE DELL'AREA VIABILITA' E
TRASPORTI**
ing. Giampiero Bondi



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D31000 – SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI E SIS

Responsabile
Barbara Rossi

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME Barbara Rossi

UNITA' ORGANIZZATIVA Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%)(c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Garantire la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria, nonché di eventuale nuova viabilità, comprese le risistemazioni di dissesti previsti nel Piano Annuale delle OO.PP, lungo le strade di competenza e assegnati al Servizio Progettazione Viaria Espropri e SIS. In particolare per l'anno 2017 si renderà necessario far fronte alle esigenze impreviste dovute al sisma che ha colpito la nostra Regione e che ha comportato la necessità di progettare interventi, sia di tipo stradale che di risistemazione di versanti, ulteriori rispetto a quelli compresi nel Piano Annuale sopra citato</p> <p>Fornire supporto alla progettazione di interventi di competenza di altri Enti a seguito di opportuni accordi/convenzioni.</p> <p>Rilasciare pareri ai fini viari quando è richiesta una valutazione tecnico-progettuale degli interventi (endoprocedimento richiesto dal Servizio Gestione Demanio e Trasporti).</p>	30		<p>1. Numero progetti approvati nel rispetto dei tempi stabiliti.</p> <p>2. Numero studi di fattibilità effettuati su quelli richiesti.</p> <p>3. Numero di interventi di supporto effettuati su quelli richiesti.</p> <p>4. Numero pareri rilasciati rispetto a quelli richiesti</p>	A	30
<p>Espletare in tempi congrui le fasi del procedimento di esproprio al fine di garantire la disponibilità del bene espropriato al momento della realizzazione dell'opera.</p>	15		<p>Numero provvedimenti emessi nel rispetto dei termini stabiliti</p>	A	15
<p>Partecipare alla progettazione e all'esecuzione degli interventi di competenza dell'Ente per gli aspetti geodetici - topografici - catastali. Anche in questo caso per l'anno 2017 si renderà necessario far fronte alle esigenze impreviste dovute al sisma che comportano un'attività di rilievo non prevedibile in fase di redazione Piano delle Opere Pubbliche.</p> <p>Effettuare attività di aggiornamento cartografico-catastale e verifiche di proprietà (attività trasversale per tutto l'Ente Provincia e per EELL convenzionati);</p> <p>Attuare monitoraggio e analisi dei dati di traffico.</p>	25		<p>1. Numero partecipazioni su quelle richieste</p> <p>2. Numero rilievi effettuati rispetto a quelli richiesti</p> <p>3. Numero richieste evase su quelle e inoltrate.</p> <p>4. Aggiornamento data base</p>	A	25
Totale potenziale	70				

Scheda B

Scheda di commento valutazione

COGNOME E NOME

ROSSI BARBARA

UNITA' ORGANIZZATIVA

SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI E SIS

OBIETTIVO SCHEDA A

- 1. Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. Anno 2017 lungo le strade di competenza e assegnati al Servizio Progettazione Viaria Espropri e SIS ed elaborazione studi di fattibilità a seguito di segnalazioni effettuate da enti locali o dal Servizio Gestione Viabilità, finalizzati alla richiesta di finanziamento Regionale e di eventuale inserimento nel Piano Triennale delle OO.PP. 2017-2019. In particolare per l'anno 2017 si è reso necessario far fronte alle esigenze impreviste dovute al sisma che ha colpito la nostra Regione e che ha comportato la necessità di progettare interventi, sia di tipo stradale che di risistemazione di versanti, ulteriori rispetto a quelli compresi nel Piano Annuale sopra citato.***
- 2. Supporto alla progettazione di interventi di competenza di altri Enti a seguito di opportuni accordi/convenzioni.***
- 3. Rilascio pareri ai fini viari.***

Come indicato nella scheda A (prima casella), il Servizio ha svolto tutte le procedure tecniche necessarie per la progettazione e la validazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano Annuale OO.PP lungo le strade di competenza, assegnati al Servizio da parte della Direzione dell'Area nonché di quelli conseguenti al sisma del 2016. In particolare l'intervento ha riguardato la redazione di progettazioni preliminari e studi di fattibilità al fine della loro approvazione ed inserimento nei piani d'investimento dell'Ente, la redazione di progettazioni definitive al fine della loro approvazione e dell'ottenimento della concessione di mutui da parte della Cassa DD.PP o di finanziamenti straordinari da parte di Enti sovraordinati (regionali, statali, finanziamenti comunitari); la redazione di progettazioni esecutive al fine della loro approvazione e valutazione per l'avvio delle procedure di gara.

Tale obiettivo è stato condiviso tra i due Uffici presenti nel Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS, nonché con gli altri Servizi presenti nell'Area Viabilità e Trasporti e nell'ente in generale, svolgendo in particolare un'attività tecnica trasversale relazionandosi con il Servizio Gestione Viabilità, con gli Uffici amministrativi dell'Area Viabilità per le attività amministrative necessarie all'approvazione dei progetti medesimi, con il Servizio Affari Generali ed in particolare con l'Ufficio Appalti e l'Ufficio Contratti, nei cui riguardi il personale del Servizio ha svolto un'attività di supporto tecnico-amministrativa partecipando attivamente alle procedure relative alla predisposizione dei bandi di gara e alle Commissioni di gara per l'esame delle offerte tecniche presentate. Evidenzio anche la partecipazione del personale ai progetti anche nel ruolo di RUP, che fino a quest'anno era stato sempre rivestito dal solo dirigente, comportando anch'essa un notevole impegno anche in termini di gestione amministrativa del progetto, oltre che tecnica.

Si riportano di seguito i lavori seguiti a vario titolo dai dipendenti dell'Ufficio Progettazione nonché dalla scrivente in qualità di RUP o come coordinamento facente capo alle competenze dirigenziali del Servizio. I lavori che il Servizio gestisce in termini di progettazione, DL, CSP e CSE, collaudo etc.. sono relativi al programma delle opere pubbliche assegnato all'Area Viabilità e Trasporti, ma anche ad altre Aree, su specifica richiesta delle stesse, o ad altri Enti, attraverso opportune Convenzioni o accordi di programma e ai progetti conseguenti al sisma 2016.

LAVORI RELATIVI ANNO 2017

- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 5+600 al km. 6+800 – I Fase operativa

DGP n° 42 del 22/03/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 669 del 04/04/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 5+600 al km. 6+800 – Fase di Completamento

DGP n° 117 del 03/07/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 1605 del 01/08/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 244_1 del Monte Cucco– Intervento di ripristino frana di valle al km. 0+490

DGP n° 139 del 19/07/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 1531 del 20/07/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 8+300 al km. 8+900 –I Fase Operativa II stralcio

DGP n° 41 del 22/03/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 606 del 28/03/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 8+300 al km. 8+900 –I Fase di completamento

DGP n° 121 del 10/07/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 1503 del 18/07/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 143_1 di Lisciano Niccone – Interventi di risanamento dissesto franoso al km. 9+150

DD n° 1520 del 18/07/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 451 DI La Bruna _ Adeguamento e risanamento su tratti significativi da Spoleto a Bastardo compresa la variante di Bastardo

DD n° 1764 del 29/08/2017 Approvazione Variante n°1

- SP 476 – 1 di Norcia - Interventi di ripristino sede stradale, risanamento opere d'arte, consolidamento scarpate, dal km 0+500 al km 20+900” nei Comuni di Norcia e Cascia.

DD n° 566 del 26/03/2018 (Approvazione Conferenza di servizi) Progettazione avvenuta nell'anno 2017

- SR 220 Pievaiola, Sistemazione delle intersezioni stradali con la SP 318, SP 320 e viabilità comunale tra il km 6+800 e il km 7+900 in loc. Castel del Piano

DGP n° 116 del 03/07/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 2618 del 07/12/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 421_1 di Collazzone – Risanamento dissesto franoso al km. 9+500

DGP n° 118 del 03/07/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 1859 del 13/09/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 476_2 di Norcia.(TERREMOTO) Lavori urgenti di risanamento delle opere d'arte in muratura danneggiate a seguito degli eventi sismici dal km 0+600 al km 9+980. Comune di Norcia

DGP n° 171 del 22/09/2017 Approvazione Definitivo

DD n° 2342 del 14/11/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – SP 477 – 1 di Castelluccio - Intervento di ripristino sede stradale dal km 5+000

al km 10+600 nel Comune di Norcia

DD n. 932 del 10/05/2017 Approvazione Esecutivo

- SP 344/1 di Pila - Interventi di manutenzione straordinaria dei piani viabili a tratti saltuari dal km 4+250 al km 11+650, nei comuni di Perugia e Marsciano

D.D. n. 1778 del 27/09/2016 Approvazione Esecutivo

DIREZIONI LAVORI E COLLAUDI 2017

- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 5+600 al km. 6+800 – I Fase operativa – Direzione Lavori e Contabilità
- SP 244_1 del Monte Cucco– Intervento di ripristino frana di valle al km. 0+490 – Direzione Lavori e Contabilità
- SP 143/2 di Lisciano Niccone – Interventi di straordinaria manutenzione consistenti nel risanamento dello scatolare sul fosso Rio al km. 2+500– Direzione Lavori e Contabilità S.P. 451 di la Bruna - Variante al centro Abitato di Bastardo e Tratti di Completamento – Direzione Lavori e Contabilità
- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 8+300 al km. 8+900 –I Fase Operativa II stralcio– Direzione Lavori e Contabilità
- SP 143_1 di Lisciano Niccone – Interventi di risanamento dissesto franoso al km. 9+150– Direzione Lavori e Contabilità
- SR 452 della Contessa Lavori di adeguamento e risanamento appoggi giunti di dilatazione e impermeabilizzazione ponte al km. 3+550– Direzione Lavori e Contabilità
- SP 452 della Contessa _ Consolidamento definitivo fenomeno franoso al km. 9+500 _– Direzione Lavori e Contabilità
- SR 397 di Monte Molino - Intervento di risanamento movimento franoso al km. 8+350 _ Direzione Lavori e Contabilità
- SR 220 Pievaiola - Eliminazione del P.L. al km.45+082 e realizzazione del cavalcavia al km.45+240 della linea ferroviaria Foligno – Terontola in località Centova nel Comune di Perugia – Direzione Lavori e Contabilità
- SR 209 Valnerina - Intervento adeguamento barriere sul ponte al km 48+554 in loc. Triponzo - Direzione Lavori e Contabilità
- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – Intervento di bonifica e consolidamento di pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km. 5+600 al km. 6+800 – I Fase operativa - Direzione lavori e Contabilità
- SP 477_1 di Castelluccio (Terremoto) – SP 477 – 1 di Castelluccio - Intervento di ripristino sede stradale dal km 5+000 al km 10+600 nel Comune di Norcia – Direzione Lavori e Contabilità.
- SP 344/1 di Pila - Interventi di manutenzione straordinaria dei piani viabili a tratti saltuari dal km 4+250 al km 11+650, nei comuni di Perugia e Marsciano - Direzione Lavori e Contabilità
- SP 205/2 di Mocaiana – Sistemazione di un movimento franoso al km 4+200 – Comune di Gubbio – Collaudo.

LAVORI IN CORSO anno 2017

- S.R. 220 Pievaiola – Adeguamento stradale Capanne Fontignano
- S.R. 220 Pievaiola - Sistemazioni delle intersezioni stradali con la s.p. 318, s.p. 320 e viabilità comunale tra il km 6+800 e il km 7+900 in loc. Castel del Piano
- S.R. 147 Assisana – Eliminazione Passaggio a Livello - Fattibilità
- S.P 451 di la Bruna – Variante all'abitato di Bastardo
- S.P. 344 di Pila - Intervento di straordinaria manutenzione de piano viabile e di risanamento di fenomeni di dissesto.
- SP 476-SP476-2_km14+600 Piedivalle _ Fattibilità
- SP 104 DI MORRA_km3+500_Bivio Lugnano_Fattibilità
- SP 400_401_403_Torgiano_Fattibilità
- SP 308 DI CITTA' DELLA PIEVE _ Intersezione Ponticelli_Fattibilità
- SR 75 bis - Realizzazione incrocio SR 75 bis e Via di Valle Romana - Fattibilità

PARERI AI FINI VIARI anno 2017

- SP 308_3 di Città della Pieve - modifica ed adeguamento intersezione Strada vicinale del Chieteno nel comune di Città della Pieve - km. 4+189 lato dx - Soc. Agricola a.r.l. Poggio del Moro – Comune di Città della Pieve
- Realizzazione nuovo accesso a comparto di edilizia residenziale con rotatoria sulla SR71 al km. 100+600 – Comune di Castiglione del Lago

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI A SEGUITO DI OPPORTUNI ACCORDI/CONVENZIONI

- S.R. n. 3 Flaminia – Comune di Gualdo Tadino - Sistemazione dell'intersezione con Via Giacomo Matteotti (viabilità comunale) al km 188+100;
- S.R. n. 147 Assisana/SP n. 247-5 di Sant'Egidio – Comune di Bastia - Variante alla SR147 Assisana, tra il km 2+600 ed il km 3+400, per la soppressione del passaggio a livello al km.21+253 della linea ferroviaria Foligno Terontola e il raccordo alla SP247 di Sant'Egidio.

Rientra nell'obiettivo di cui alla scheda A (prima casella) anche la partecipazione dei due geologi, afferenti all'Ufficio Progettazione e Geologico, alla redazione dei progetti affidati al Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS, ma anche a quelli dell'Area Viabilità, gestiti direttamente dal Direttore dell'Area, nonché del Servizio Gestione Viabilità, così come di altri Servizi dell'Ente.

L'attività sopra indicata si esplica principalmente in:

- sopralluoghi con verifica delle condizioni geologiche, scelta e gestione delle analisi geologico-geotecniche da effettuare per caratterizzare il sito, che costituiscono la base di lavoro per la progettazione dei futuri interventi;
- redazione della Relazione Geologica (elemento costitutivo del Progetto Definitivo);
- su specifica nomina, partecipazione alla fase di progettazione anche come Responsabili del Progetto/RUP, soprattutto su interventi riguardanti sistemazioni di frane, opere di risanamento di versanti, nell'ambito del Nucleo di Progettazione;
- su specifica nomina, partecipazione alla fase di effettuazione dei lavori quali Direttori Operativi per la parte Geologica, Direttori dei Lavori, personale di supporto al RUP, etc., nell'ambito dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Si riportano di seguito i lavori a cui ha partecipato il personale per la parte geologico-geotecnica riferiti all'anno 2017:

RESPONSABILE PROGETTO ANNO 2017

- S.P. 477-1 di Castelluccio. Intervento di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km 5+600 al km 6+800 – 1° Fase Operativa.
- S.P. 477-1 di Castelluccio. Intervento di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km 5+600 al km 6+800 – Fase di completamento.
- S.P. 477_1 Castelluccio – SISMA – Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 8+300 al km 8+900 – Somma urgenza
- S.P. 477_1 Castelluccio - SISMA – Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 8+300 al km 8+900 - Completamento
- S.P. 477_1 Castelluccio - SISMA – Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 8+300 al km 8+900 -Terza fase completamento barriere
- S.P. 476_3 Norcia – SISMA- Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 2+500 al 4+800.
- S.R. 209 Valnerina – SISMA - Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose – Triponzo.
- S.P. 421_1 Collazzone - Interventi di risanamento dissesto al km 9+500.
- S.P. 143_1 Lisciano Niccone – Intervento di sistemazione frana al km 9+150.

RUP 2017

- S.P. 244-1 di Monte Cucco: Interventi di ripristino frana di valle al km 0+490.

ASSISTENZA RUP 2017

- S.P. 471 di S. Anatolia: Mitigazione rischio idrogeologico da frana interessante – km 10+450 – 12+700.

PROGETTISTA SPECIALISTA PARTE GEOLOGICA ANNO 2017

- S.P. 244-1 di Monte Cucco: Interventi di ripristino frana di valle al km 0+490.
- S.P. 477 – 1 di Castelluccio - Intervento di ripristino sede stradale dal km 5+000 al km 10+600 nel Comune di Norcia.
- S.P. 477-2 di Castelluccio: Intervento di bonifica e consolidamento pendii e pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km 2+750 al km 4+800.
- S.P. 477-2 di Castelluccio: Interventi di ripristino della sede stradale dal km 2+750 al km 11+000.
- S.P. 476-1 di Norcia – Interventi di ripristino sede stradale, risanamento opere d'arte e consolidamento scarpate, tra il km 0+500 ed il km 20+900.
- S.P. 476 – 2 di Norcia: lavori urgenti di risanamento dell'opera d'arte in muratura dal km 17+500 al km 17+540, nel centro di Borgo Preci, danneggiata a seguito degli eventi sismici.
- S.R. 79 bis "Orvietana": Intervento di risanamento frana al km 33+070.
- S.P. 421_1 Collazzone - Interventi di risanamento dissesto al km 9+500.
- S.P. 476_3 Norcia – SISMA- Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 2+500 al 4+800 (Paratia).
- S.P. 477_1 Castelluccio - SISMA – Opere per riapertura provvisoria dal km 5+000 al km 10+000
- Progetto per ampliamento Istituto d'istruzione superiore Polo-Bonghi di S.M. degli Angeli - Assisi. (Documenti per Indagine mercato - indagini geognostiche)

DIREZIONE OPERATIVA PARTE GEOLOGICA 2017

- S.P. 452 della Contessa - Lavori di consolidamento definitivo fenomeno franoso al km.9+500.
- S.P. 477-2 di Castelluccio: Intervento di bonifica e consolidamento pendii e pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km 2+750 al km 4+800.
- S.P. 244-1 di Monte Cucco: Interventi di ripristino frana di valle al km 0+490.
- S.P. 477 – 1 di Castelluccio - Intervento di ripristino sede stradale dal km 5+000 al km 10+600 nel Comune di Norcia.
- S.P. 451 di la Bruna - Variante al centro Abitato di Bastardo e Trattii di Completamento
- S.P. 477_1 Castelluccio - SISMA – Opere per riapertura provvisoria dal km 5+000 al km 10+000
- S.P. 205 di Mocaina – Intervento di sistemazione di un movimento franoso al km 4+200

DIREZIONE LAVORI

- S.R. 397 di Montemolino - Interventi di risanamento fenomeno franoso al km. 8+350.
- S.P. 477-1 di Castelluccio. Intervento di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km 5+600 al km 6+800 – 1° Fase Operativa.
- S.P. 477 Castelluccio – SISMA – Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 8+300 al km 8+900 – Somma urgenza
- S.P. 477 Castelluccio - SISMA – Interventi di bonifica e consolidamento pareti rocciose dal km 8+300 al km 8+900 - Completamento

ALTRO

- Sopralluoghi e verifiche varie SP e SR su richiesta dei vari Servizi dell'Ente.
- Redazione dello studio preliminare (art. 3, comma 4, DPCM 14-07-2016) per l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico dal km 10+450 al km 12+700 della S.P. 471 di S. Anatolia di Narco
- Redazione delle schede relative al Piano dei dissesti innescati e/o aggravati in seguito agli eventi sismici del 24-08-2016 e successivi.
- Preparazione documentazione preliminare per inserimento dissesti SR 319 – SR 209 nel Piano RU / Ministero
- Compilazione schede dissesti per inserimento nel Piano Infrastrutture – SISMA

- Partecipazione Commissione Tecnica Giudicatrice – “Mitigazione rischio geologico da frana interessante la S.P. 471 dal km 10+450 al km 12+700”
- Sopralluoghi e verifiche varie SP e SR su richiesta del Servizio Progettazione e del Servizio Gestione e manutenzione.

Anche nel caso di questo obiettivo, preme rilevare come il raggiungimento dello stesso sia stato possibile grazie al grande senso di responsabilità dei dipendenti che, viste le scarse risorse umane e la notevole mole di lavoro, si sono sempre resi disponibili ad attuare quanto necessario anche fuori dall'orario di lavoro.

Si ritiene opportuno sottolineare che il sisma che ha colpito la nostra regione a partire dal 24 agosto 2016, dopo aver richiesto la gestione di una fase emergenziale con sopralluoghi e attività anche fuori dall'orario di lavoro, ha generato la necessità di sviluppare tutte le attività di rilievo topografico, geodetico, geologico etc. e conseguente progettazione degli interventi con partecipazione dei dipendenti anche alla fase amministrativa come RUP e, come sempre, tutti i dipendenti si sono mostrati disponibili e pronti ad attuare quanto necessario.

In conclusione sono state effettuate, nei tempi concordati con il Direttore dell'Area, le progettazioni preliminari, definitive ed esecutive assegnate al Servizio. L'attività ha comportato l'effettuazione di sopralluoghi, verifiche tecniche e redazione diretta di progetti ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10 per le parti ancora in vigore, nonché delle Linee Guida ANAC. Sono state svolte funzioni di coordinamento e rapporto con Enti Pubblici ed Amministrazioni esterne per le verifiche di fattibilità e l'ottenimento di pareri tecnici, autorizzazioni, concessioni, anche in sede di "Conferenze di servizi" o tramite "Accordi di programma" per gli interventi interessanti l'Area Viabilità e Trasporti. Per quanto riguarda la progettazione, si fa notare che in alcuni casi, pur essendo stati predisposti gli elaborati tecnici per la relativa approvazione, si è tuttora in attesa dell'introito delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli stessi.

La scrivente Dirigente, incaricata dal marzo 2016, come già evidenziato nella precedente relazione, sottolinea che l'Ufficio Progettazione, che ha in pianta organica solo 2 figure tecniche con la qualifica di "Ingegnere", compreso il Responsabile di Ufficio, necessita di ulteriori figure con questo profilo, vista la mole di lavoro da affrontare sia in condizioni normali che in situazioni di emergenza, a cui la nostra regione non è stata immune negli anni passati e purtroppo non sarà immune negli anni a venire.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il loro superamento è frutto pertanto di una buona organizzazione interna delle risorse umane attribuite e di un'intensa attività di pianificazione del lavoro, ma soprattutto dello spirito collaborativo e della competenza raggiunta dal personale. Preme sottolineare inoltre, che il ricorso al personale interno nella progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha permesso un notevole risparmio economico per l'Amministrazione, rispetto ad eventuali nomine di professionisti esterni.

Si ritiene quindi utile evidenziare la necessità di implementare la formazione del personale, consentendo una crescita professionale dello stesso, attraverso opportuni corsi di formazione.

Per tutto quanto sopra indicato, l'obiettivo per l'anno 2017 si può ritenere pienamente raggiunto.

OBIETTIVO SCHEDE A

1. Procedimenti espropriativi quale attività trasversale per tutto l'Ente Provincia e assistenza ad EELL convenzionati.

Come indicato nella scheda A (seconda casella), il Servizio ha svolto le procedure tecniche ed amministrative atte a garantire lo svolgimento dei procedimenti in materia di espropriazioni per la realizzazione delle opere inserite nei Piani Annuali delle OO.PP. dell'Ente per le annualità 2017 e precedenti, nonché di quelli conseguenti al sisma del 2016. Tali procedimenti interessano trasversalmente tutte le Aree tecniche della Provincia di Perugia e altri Enti a seguito di opportune Convenzioni, Accordi di Programma o avalimento, come nel caso della Regione Umbria, e le attività conseguenti sono state espletate nel rispetto della normativa vigente in materia di espropriazioni per pubblica utilità (DPR 327/2001 e smi e LR 1/2015).

Si riportano di seguito i progetti e i relativi provvedimenti emessi:

DECRETI DI ESPROPRIO ANNO 2017

1.	S.P. 412 POMONTE-COLLEMANCIO	N. 3
2.	S.P. 205 DI MOCAIANA	N. 2
3.	S.P. 477 DI CASTELLUCCIO	N. 3
4.	S.R. 452 DELLA CONTESSA	N. 1
5.	S.P. 244 DI MONTECUCCO	N. 2
6.	S.P.421 DI COLLAZZONE	N. 2
	Totale	N. 13

ATTI DI LIQUIDAZIONE ANNO 2017

Sono stati predisposti atti di liquidazione per **N. 13 Ditte**.

L'attività del Servizio per quanto riguarda i procedimenti espropriativi si esplica attraverso:

- il supporto tecnico ed amministrativo ai vari uffici dell'Ente interessati alla definizione estimativa e costitutiva dei piani particellari d'esproprio, cercando di raggiungere, in fase progettuale, una corretta previsione delle indennità di esproprio e/o di occupazione, utile al raggiungimento di una valutazione economica attendibile;
- la valutazione effettiva delle indennità di esproprio, necessaria per l'emissione degli atti conseguenti (Decreti di Esproprio, Accordi Bonari, etc.);
- la gestione della procedura di espropriazione nella sua interezza, comprensiva di sopralluoghi per verificare lo stato dei luoghi, analisi cartografiche, gestione delle numerose pubblicazioni e forme partecipative, che prevedono la partecipazione a Conferenze dei Servizi, la relazione con i singoli interessati che chiedono di prendere visione dei progetti, l'immissione in possesso, etc..
- il supporto ad altri Enti per i quali, attraverso opportune Convenzioni o Accordi, vengono gestite le procedure da parte della Provincia o viene dato supporto dal punto di vista normativo o procedimentale.

Il Servizio ha svolto tale attività con personale facente capo all'Ufficio Sistema Informativo Stradale, Topografico ed Espropriazioni ed in particolare con il personale, ad oggi l'unico formato per poter gestire una materia così particolare, di quello che, nella precedente organizzazione della Provincia, risultava essere l'ex Ufficio Espropriazioni. Si rileva però, stanti le necessità determinate dalla mole di progetti in corso, come sia assolutamente necessaria l'implementazione di almeno una figura di Istruttore Tecnico Geometra necessaria per lo svolgimento dei procedimenti nei tempi previsti dalla normativa. Infatti l'attività del Servizio, per quanto riguarda la parte espropriazioni, è trasversale rispetto all'Ente Provincia ed è caratterizzata da tempi procedurali determinati per legge, il mancato rispetto dei quali, oltre a comportare gravi ritardi nell'approvazione dei progetti, con conseguenti possibili perdite di finanziamenti e può portare a contenziosi con i privati interessati.

In conclusione l'attività del Servizio nel merito dei suddetti obiettivi, è stata focalizzata, preliminarmente all'assicurare la correttezza e la legittimità degli atti ai fini dell'attivazione delle procedure espropriative in corso per l'approvazione dei progetti previsti nei piani investimenti dell'Ente per l'anno 2017 nonché di quelli conseguenti al sisma del 2016 e per gli anni precedenti, anche e soprattutto attraverso contatti diretti con gli interessati al fine di ridurre al minimo i possibili contenziosi e definire i rapporti in maniera concordata tra le parti all'interno di una procedura, per ovvi motivi, molto delicata, che va a toccare un diritto costituzionalmente sancito quale quello della proprietà privata.

Anche nel caso delle procedure espropriative risulta di fondamentale importanza una continua attività formativa del personale interessato, che consenta di seguire gli sviluppi della normativa di riferimento in continua evoluzione e anche di altra normativa ad essa correlata, quale quella sull'urbanistica (approvazioni di varianti, di progetti, piani particellari di esproprio, etc..) e dei lavori pubblici in generale.

Anche in questo caso si rileva la grande disponibilità del personale tutto che, in caso di urgenza per imminente consegna lavori, si è sempre dimostrato disponibile ad effettuare le attività richieste anche fuori dall'orario di lavoro.

Per tutto quanto sopra indicato, l'obiettivo per l'anno 2017 si può ritenere pienamente raggiunto.

OBIETTIVO SCHEDA A

- 1. Partecipare alla progettazione e all'esecuzione degli interventi di competenza dell'Ente per gli aspetti geodetici - topografici – catastali.**
- 2. Effettuare attività di aggiornamento cartografico-catastale e verifiche di proprietà (attività trasversale per tutto l'Ente Provincia e per EELL convenzionati);**
- 3. Attuare monitoraggio e analisi dei dati di traffico**

Come indicato nella scheda A (terza casella), l'obiettivo è relativo a tre distinte attività come di seguito riportato:

1- 2 . Partecipazione del personale dell'ex Ufficio SIS, oggi integrato alla parte Espropri, alla redazione dei progetti e alla realizzazione degli stessi attraverso la nomina nell'ambito del nucleo di Direzione Lavori, affidati al Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS, ma anche a quelli dell'Area Viabilità, gestiti direttamente dal Direttore dell'Area, nonché del Servizio Gestione Viabilità, così come di altri Servizi dell'Ente per gli aspetti geodetici, topografici e catastali.

Tale attività si sviluppa nell'ambito di tutto il processo di formazione del progetto attraverso:

- l'esecuzione di rilievi piano altimetrici di aree, finalizzati alla progettazione sia edile che stradale;
- il frazionamento di particelle di terreno per fini espropriativi e/o patrimoniali;
- la riconfinazione e/o la rettifica dei confini catastali.

Come indicato nella scheda A (terza casella) l'attività dell'Ufficio prevede inoltre:

- la conservazione della banca dati del "Sistema Informativo Stradale", provvedendo, in collaborazione con le strutture territoriali di gestione della viabilità, all'aggiornamento continuo del Catasto Stradale mediante introduzione in mappa di nuovi tratti stradali acquisiti e di quelli ceduti ai Comuni in seguito a Decreto di Declassamento di S.P./tratto di S.P. a S. Comunale;
- la redazione di Tipi di Frazionamento di particelle di terreno per fini espropriativi e/o patrimoniali mediante la procedura informatica PREGEO fornita dall'Agenzia dell'Entrate –Territorio;
- la redazione di Tipi Mappali per l'inserimento in mappa di nuovi fabbricati/porzioni di fabbricati, mediante la procedura informatica PREGEO fornita dall'Agenzia dell'Entrate –Territorio;
- la riconfinazione e/o la rettifica dei confini catastali;
- l'assistenza alle altre strutture dell'Ente in campo catastale per l'esecuzione di visure, volture, Dichiarazioni di Corrispondenza Catastale, Denuncia/Variatione di nuove costruzioni mediante la procedura informatica DOCFA fornita dall'Agenzia dell'Entrate –Territorio;

Si riportano di seguito i lavori a cui ha partecipato il personale per la parte topografica-catastale riferiti all'anno 2017:

RILIEVI PLANO - ALTIMETRICI

- SP 476/2 - Rilievo topografico Intervento al km 9+300;
- SP 476/2 - Rilievo topografico Intervento dal km 0+590 al km 0+880;
- Richiesta rilievo topografico Demanio del lago Trasimeno - Castiglione del Lago foglio 99 (SP303-1 km 2+500 conc. lago);
- SP 476/1 - Rilievo topografico con Laser Scanner - tratto in frana dal Km. 20+500 al Km. 20+700;
- SP 244 - Frana al Km. 0+490 - Rilievo Piano-Altimetrico;
- REGIONE UMBRIA - Verifica caposaldi PAI – Rilievo Geodetico;
- SP 476/2 - Rilievo Intervento dal Km. 0+590 al Km. 0+880;
- SP 476/2 - Rilievo Intervento al Km. 9+300;
- SR 75 Bis - definizione caposaldi per declassificazione tratti stradali;

- SP 242_1 - Rilievo piano altimetrico frana al km 1+425 lato sinistro;
- SP 476-1 Opera intervento al km 17+900 - Rilievo piano altimetrico SISMA 2016;
- SP 476-1 Opera intervento al km 0+500 - Rilievo piano altimetrico SISMA 2016;
- SP 421_1 di Collazzone - Frana al Km 9+500;
- SP 477_1 di Castelluccio - Muro contenimento al Km 3+000;
- SR 209 Valnerina Km 48+600 - Rilievo muro e Sezione trasversale in loc. Triponzo;
- SR 75 bis - Rilievo piano-altimetrico per studio di fattibilità Parcheggio – Passignano, loc. Vestricciano
- SP 477_2 Calcolo Volumi di Sbancamento al Km. 3+900 – Rilievo ante operam e post operam con Laser Scanner Terrestre
- S.P.106-1_Ponticello al km 18+930;
- SP 321_Opera km 0+330 con sezioni idrauliche Ottobre 2017;
- SP 476-2_Crollo muro al km 17+500;
- SP 477_1 - Intervento dal km 6+700 al 7+000 SISMA 2016;
- SP 477-2_SISMA 2016 Interventi dal km 10+050 al km 10+850.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA TOPOGRAFICA ALLA DIREZIONE LAVORI

- SP477_1 Intervento dal Km 5+600 al Km. 6+800 MONTE;
- SP143-1 di Lisciano Niccone al Km 9+150;
- SP477_1 Intervento dal Km. 8+300 al Km. 8+900 1a FASE;
- SP477_1 Intervento dal Km. 8+300 al Km. 8+900 2a FASE;
- SP244-1 Interventi di ripristino frana di valle al km 0+490;
- SP477_Interventi dal km5 al km10.

RICONFINAZIONI

- Richiesta di Collaborazione per picchettamento confine demaniale in loc. Torricella di Magione - tratto sponda ricadente sul fg 25;
- Richiesta rilievo topografico Demanio del lago Trasimeno per verifica sconfinamenti - Isola Maggiore;
- S.R. 147 Assisana -km 18+200 -Richiesta verifica posizione recinzione fronte strada;
- SP 476/2 - Rilievo muro di contenimento crollato - Richiesta verifica proprietà;
- SP 205 tratto 2 al Km 2.+336 lato sx - Verifica proprietà quercia;
- SR 79 BIS ORVIETANA - RICHIESTA URGENTE di picchettamento linea catastale;
- S.P.418_1 DI DUESANTI_KM.0+104_DIFFIDA BURCHIELLA - Verifica proprietà muro;
- Richiesta rilievo topografico Demanio del lago Trasimeno nel Comune di Magione - Verifica confine;
- CORCIANO:TRASMISSIONE ORDINANZA SINDACALE N. 14/44 R.G. DEL 26/04/2017 - Verifica Proprietà particelle;
- SP 307/1 - Verifica Proprietà alberature;
- SR 298 Km 37+000 - Perugia Fg 137 part. 157 –67 – Verifica confine;
- Accertamento posizione pozzo in Loc. Parco Santa Margherita;

NUOVI ACCATASTAMENTI E DENUNCE DI VARIAZIONE

- Fossato di Vico-Via Venturi. Ex Centro didattico e centro turistico. Anomalie catastali
- IPSIA Bufalini di Città di Castello – Denunce di Variazione e Nuovi Accatamenti delle due proprietà “Provincia di Perugia” e “Istituto Bufalini”
- Docfa Immobile Umbertide- Caserma dei Carabinieri fg 73 p 375,493,536;
- SR220 Pievaiola Rotatoria Strozacaponi al Km. 7+200 - Denunce di Variazione e Nuovi Accatamenti;
- Denunce di Variazione e Nuovi Accatamenti lungo il Tevere in loc. Ponte Valleceppi Il Stralcio

RILIEVI VOLUMI DI TRAFFICO

- SR220 Var- Rilievo volumi di traffico al KM 4+300 e al Km 4+500
- SP 104 - "bivio Lugnao" - richiesta Rilievo dati di Traffico
- Richiesta dati di traffico - Richiesta Ing. Pavese
- SR 397 - Ponte Montemolino - rilievo dati di traffico
- SR147 - incrocio con la strada comunale Via Romana in loc. Passaggio di Assisi - Monitoraggio traffico

PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- S.R. 397 di Montemolino - Frana al Km. 8+350 - P.S.C. Progettazione
- S.R. 397 di Montemolino - Frana al Km. 8+350 - P.S.C. Esecuzione
- SP 143 di Lisciano Niccone - Risanamento Scatolare su Fosso Rio Km. 2+500 - P.S.C. Progettazione
- SP 477_1 Intervento dal Km 5+600 al Km. 6+800 MONTE - P.S.C. Progettazione
- SP 477_1 Intervento dal Km 5+600 al Km. 6+800 MONTE - P.S.C. Esecuzione
- SP 477_1 Intervento dal Km. 8+300 al Km. 8+900 2a FASE - P.S.C. Progettazione
- SP 477_1 Intervento dal Km. 8+300 al Km. 8+900 2a FASE - P.S.C. Esecuzione
- SP 477_1 Intervento dal Km 5+600 al Km. 6+800 MONTE - FASE DI COMPLETAMENTO - P.S.C. Progettazione
- S.P. 421 di Collazzone - Frana al Km. 9+500 - P.S.C. Progettazione
- SP 477_1 Intervento dal Km. 8+300 al Km. 8+900 COMPLETAMENTO - P.S.C. Progettazione
- SP 244-1 Interventi di ripristino frana di valle al km 0+490 - P.S.C. Progettazione
- SP 244-1 Interventi di ripristino frana di valle al km 0+490 - P.S.C. Esecuzione

Altre attività dell'ufficio non ricadenti in specifiche categorie, sono le richieste telematiche di planimetrie degli immobili della Provincia di Perugia al Nuovo Catasto Edilizio Urbano; redazione di vulture catastali finalizzate alla corretta intestazione degli immobili della Provincia di Perugia; assistenza catastale al personale della Polizia Provinciale, redazione di istanze catastali per la sistemazione dei fabbricati Ex Rurali della Provincia di Perugia (in ottemperanza al Decreto Legge n. 201 del 6/12/2011, convertito poi con la Legge n. 214/2014 il così detto "Decreto Salva Italia"); creazione dello stradario provinciale in formato shape file per i Comuni; addestramento da parte del personale abilitato dell'ufficio S.I.S. per i rilievi aero-fotogrammetrici attraverso ore di volo con Drone e conseguente elaborazione dati.

Inoltre preme sottolineare come l'attività di rilievo necessita di strumentazione particolare per l'utilizzo della quale è richiesta specifica professionalità che i dipendenti dell'Ufficio Sistema Informativo Stradale Topografico ed Espropriazioni hanno acquisito nel tempo, un Know-how di cui oggi dispongono poche amministrazioni pubbliche, motivo per cui i nostri tecnici sono spesso chiamati, attraverso opportune Convenzioni, ad effettuare prestazioni anche per i comuni e altri enti pubblici. Evidenziato quanto sopra, per un corretto e funzionale utilizzo di tali attrezzature queste devono essere mantenute in ottimo stato. Ciò comporta eseguire costantemente un'attività di manutenzione e revisione di tutte le tecnologie in dotazione all'Ufficio (videocar, laser scanner terrestre, stazione totale elettronica, GPS, profilometro, skiddometer, piastra dinamica, riflettometro, livello digitale elettronico, postazioni fisse e mobili per rilevamento radar del traffico stradale, fonometro, etc.), ma anche del loro aggiornamento tecnologico nonché dei software ad essi dedicati.

Nell'anno 2017 il Servizio si è dotato di un drone che consentirà una migliore valutazione delle aree di intervento, anche di quelle non accessibili attraverso le modalità standard. L'acquisto di tale strumentazione ha comportato la necessità di individuare un'apposita struttura costituita da diverse figure professionali (operatore, piloti drone, addetti alla logistica, etc...), che si è resa necessaria per consentire il pieno utilizzo del drone stesso e che necessita attualmente di opportuni corsi di formazione per attuare in modo corretto tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

Anche nel caso di questa specifica parte di obiettivo, vista l'importanza dei "rilievi", ovvero della indispensabile "conoscenza del territorio" quale informazione di partenza per qualsiasi corretta progettazione di un intervento, preme rilevare come il raggiungimento dello stesso sia stato possibile grazie al grande senso di responsabilità dei dipendenti che, viste le scarse risorse umane e la notevole mole di lavoro, si sono sempre resi disponibili ad attuare quanto

necessario anche fuori dall'orario di lavoro e in condizioni climatiche avverse.

3. Monitoraggio e analisi dei dati di traffico.

L'attività in oggetto si esplica attraverso l'effettuazione del monitoraggio dei flussi di traffico veicolare sulla viabilità provinciale e regionale che avviene con l'utilizzo di postazioni periferiche fisse composte da spire ad induzione annegate nella pavimentazione con sensori piezoelettrici mobili, da postazioni periferiche mobili monitorate attraverso l'impiego di apparecchiature a tecnologia radar e da moderne postazioni periferiche fisse collegate on line con il server centrale che consentono il trasferimento dati in tempo reale. I dati acquisiti, secondo un programma definito annualmente, vengono processati per ottenere un dato di TGM per ogni sezione stradale.

Oltre al vero e proprio monitoraggio del traffico, l'Ufficio esegue anche un'analisi tecnica e statistica dei dati sull'incidentalità relativi alla rete viaria in gestione alla provincia, acquisiti da ISTAT e da segnalazioni provenienti dalle strutture dell'Area Viabilità nonché dal Corpo di Polizia Provinciale, e procede a redigere un rapporto annuale sull'incidentalità, corredato di mappe in cui gli incidenti vengono georeferenziati in modo da rappresentare anche cartograficamente i punti o tratti neri del tracciato stradale di proprietà e di gestione provinciale. L'analisi sistematica dell'incidentalità è fondamentale per un Ente che gestisce reti stradali in quanto, conoscere in modo approfondito e preciso dove si verificano tali eventi e come si evolve nel tempo tale fenomeno, rappresenta uno strumento indispensabile per le attività di pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché uno strumento di verifica dell'efficacia delle attività eseguite per la mitigazione del rischio. E' da sottolineare che la Provincia di Perugia è l'unico ente territoriale regionale in possesso, sulle strade che gestisce, di informazioni storiche certe e validate su questo fenomeno, rappresentando, ad oggi, un indispensabile punto di riferimento per molti comuni e la stessa Regione Umbria.

Si evidenzia che tutte le attività sopra riportate sono gestite dal personale dell'Ufficio Sistema Informativo Stradale Topografico ed Espropriazioni, che quindi procede ad attuare attività di tipo amministrativo, di tipo tecnico e anche manutentive (per garantire, ad esempio, la funzionalità delle tecnologie di monitoraggio) attraverso sopralluoghi, rilievi topografici e/o geodetici. Si sottolinea altresì che alcuni dipendenti dell'ufficio, essendo abilitati ad effettuare il Coordinamento della Sicurezza, sono stati impegnati anche nella Direzione Lavori per l'effettuazione del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Nell'anno 2017 all'attività sopra descritta si è aggiunta una ulteriore attività di monitoraggio e manutenzione della strumentazione, dovuta all'applicazione di quanto previsto dal Protocollo stilato con la Regione Umbria a seguito del Progetto LIFE Strade, che nella fase "After LIFE", prevede un costante monitoraggio per la verifica dei risultati delle azioni realizzate nell'ambito del Progetto stesso. Per tale attività la Regione riconosce all'Provincia un importo economico di € 15.000,00 per tre anni da impiegare in affidamenti per manutenzione della strumentazione, acquisto nuova strumentazione e rimborso spese per attività dei dipendenti del Servizio.

Viste le molteplici attività effettuate e considerato che due anni fa è andato in pensione un dipendente che non è stato poi sostituito con alcuno, si evidenzia la necessità di integrare l'Ufficio con almeno una unità di personale in più con la qualifica di Geometra, che consenta di poter svolgere le numerose attività con maggiore tempestività.

Per tutto quanto sopra indicato, l'obiettivo per l'anno 2017 si può ritenere pienamente raggiunto

Il Dirigente Barbara Rossi



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D32000 – SERVIZIO GESTIONE DEMANIO E TRASPORTI

Responsabile
Roberta Burzigotti

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

BURZIGOTTI ROBERTA
SERVIZIO GESTIONE DEMANIO E TRASPORTI

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PERCENTUALE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Obiettivo 1) Continuare a garantire efficacia ed efficienza dell'azione della P.A. nell'ambito delle competenze relative ai trasporti, alla gestione del demanio, alle classifiche e declassifiche delle strade di competenza, tenendo conto della riduzione del personale, riorganizzandone il lavoro, ottimizzando in particolar modo le attività amministrative, individuando soluzioni condivise per snellire la parte burocratica, sperando una notevole mole di lavoro nei tempi previsti dalle normative vigenti, malgrado l'aumento delle pratiche dovute sia al pregresso	10	100%	Riassetto organizzativo con formazione interna del personale amministrativo per le attività complesse di gestione del demanio e classifiche e declassifiche stradali, snellimento nelle procedure di autorizzazione e dei trasporti eccezionali. smaltimento del pregresso maturato nel campo della gestione del	E' stato effettuato un riassetto organizzativo finalizzato alla gestione del demanio stradale, tramite formazione interna del personale smaltendo il pregresso accumulato; Sono state esperite tutte le pratiche dei trasporti eccezionali (circa 2500 annue) nei tempi previsti	10

<p>maturato che alle nuove incombenze in materia di trasporti eccezionali</p>			<p>demanio, azzerando le vecchie pratiche N. pratiche presentate sui trasporti eccezionali esperite nei tempi previsti dalle normative vigenti =1</p>	<p>dalle normative vigenti (10 gg) grazie allo snellimento nelle procedure autorizzative. Obiettivo pienamente raggiunto</p>	
<p>Obiettivo 2 Mantenere con efficacia ed efficienza elevati standard di qualità nell'attività amministrativa, di controllo e sanzionatoria in materia di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione, autotrasporto merci in conto proprio. Ratificare e ufficializzare le attività degli Sportelli sia decentrati che centralizzati, consolidando e ampliando l'offerta al cittadino</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>	<p>N. di licenze di trasporto in conto proprio rilasciate nei termini previsti dalle normative vigenti/n. pratiche presentate=1 n. delle pratiche relative ad autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione istruite nei tempi procedimentali approvati dall'Ente/n. di pratiche presentate =1 front-office continuo con l'utenza garantendo ottimalmente un'apertura pressochè giornaliera</p>	<p>Sono stati mantenuti elevati standard di qualità nell'espletamento delle competenze riguardanti il trasporto privato, istruendo il totale delle pratiche presentate (100%) nei tempi regolamentari approvati dall'Ente. Sono state ratificate e ufficializzate le attività degli Sportelli, anche decentrati, garantendo al cittadino un'apertura pressochè giornaliera 9.00-13.00 Obiettivo pienamente raggiunto</p>	<p>10</p>

<p>Obiettivo 3) selezionare personale qualificato nel campo dei trasporti di persone, merci, attività di consulenza automobilistica, per l'insegnamento pratico e teorico nelle autoscuole e le altre attività di competenza nel campo dei trasporti, mediante la preparazione e l'espletamento di esami con commissioni interdisciplinari formate da esperti interni ed esterni di elevata professionalità, in base a quanto previsto dalle normative vigenti (L.R. 17/94, D.Lgs 395/00 , L. 264/91, D.M. 17/11)</p>	<p>5</p>	<p>100%</p>	<p>Numero di sessioni di esame effettuate rispetto a quelle programmate =1 considerando un valore ottimale di sessioni pari a 6</p>	<p>Sono stati espletati gli esami previsti dalle normative vigenti, tramite commissioni interdisciplinari di esperti, con un numero di sessioni pari a 6 come previsto. Obiettivo pienamente raggiunto</p>	<p>5</p>
<p>Obiettivo 4) Continuare a gestire l'emergenza terremoto, garantendo: servizi efficienti alle persone, e in particolar modo agli studenti colpiti dal sisma, economicità delle risorse pubbliche attraverso un controllo continuo della reale necessità e del concreto utilizzo delle linee istituite e sollecitando nel contempo la Regione Umbria ad effettuare la gara d'appalto per i servizi</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>	<p>Garantire la prosecuzione delle linee istituite per l'emergenza terremoto fino al ritorno definitivo delle persone e degli studenti trasferiti, presso i luoghi e scuole di origine; adeguamento delle linee alle reali necessità di trasporto delle persone con possibile diminuzione dei costi; esperimento della gara</p>	<p>E' stata gestita l'emergenza terremoto garantendo la prosecuzione e delle linee istituite ad hoc e adeguandoli e alle reali necessità con diminuzione dei costi; è stata sollecitata con successo la Regione, che ha completato la gara d'appalto l'11 maggio Obiettivo</p>	<p>10</p>

			d'appalto regionale entro maggio	pienamente raggiunto	
Obiettivo 5) Garantire la gestione delle funzioni proprie e delegate ex D.lgs 422/97 e L.R. 37/98 e s.m.i. secondo criteri di efficacia ed efficienza. Partecipare al gruppo di lavoro sul TPL regionale con l'obiettivo di creare una rete di servizi di trasporto tali da garantire un'offerta adatta e adattabile ai bisogni ed esigenze diverse; tutto ciò al fine di promuovere l'inserimento delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione	10	100%	Numero di risposte alle richieste di variazione dei programmi di esercizio previsti dai contratti di servizio e n di verifiche effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. 37/98 e s.m.i /numero delle richieste pervenute risultato ottimale atteso 100% Approvazione e entro l'anno di un contributo tecnico della Provincia di Perugia, condiviso con le Associazioni dei disabili, alla redazione del Capitolato per l'aggiudicazione del soggetto gestore del TPL regionale in termini di adeguamento alla normativa	E' stata assicurata una risposta del 100% alle richieste di variazione dei programmi di esercizio e di verifiche effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. 37/98. Si è redatto ed approvato un contributo al Capitolato per l'aggiudicazione del soggetto gestore del TPL regionale, condiviso con l'ANMIC e con L'Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità, in termini di adeguamento alla normativa	10

			vigente sull'eliminazione delle barriere architettoniche e sul divieto delle discriminazioni (Legge n. 104/1992, DPR n. 503/1996, Convenzione ONU 2009, Legge n. 67/2006)	vigente sull'eliminazione delle barriere architettoniche e sul divieto delle discriminazioni (delibera di G.P. n° 120 del 10/07/2017) Obiettivo pienamente raggiunto	
Obiettivo 6) Muovere imponenti risorse pubbliche a favore del Servizio di Trasporto Pubblico locale extraurbano con forti ricadute sulla cittadinanza e sull'Istituzione scolastica tramite ripartizione ed erogazione dei fondi propri della Provincia nonché della quota introitata dai Comuni, relativi ai corrispettivi per i servizi extraurbani previsti dai contratti in essere, supportati da monitoraggi a campione sulla qualità dei servizi resi. Procedura di verifica dei Servizi minimi extraurbani resi dai Consorzi esercenti e successiva certificazione per consentire alla Regione l'erogazione diretta della quota del FRT ai sensi della D.G.R n° 718 del 02/07/2013	10	100%	Rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'art. 8 dei contratti di servizio in essere per i bacini 1 e 2 per il pagamento dei corrispettivi alle imprese affidatarie dei servizi di TPL della Provincia di Perugia nonché delle modalità previste dalla D.G.R n° 718 del 02/07/2013	Sono state mosse imponenti risorse pubbliche a favore del Servizio di TPL extraurbano tramite ripartizione ed erogazione dei fondi sia propri sia dei Comuni, supportati da monitoraggi a campione, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dai contratti di servizio in essere e dalla D.G.R n° 718 del 02/07/2013 Obiettivo pienamente	10

				raggiunto	
<p>Obiettivo 7) Supportare qualsiasi programmazione e valutazione su eventuali modifiche relative alle linee extraurbane, prevenendo e gestendo il conflitto sociale, attraverso l'acquisizione e analisi dei dati relativi al TPL extraurbano.</p>	5	100%	mettere a disposizione degli stakeholders (Cittadini singoli o associati, scuole, Università o centri di Ricerca) le informazioni raccolte ed elaborate, sia attraverso il Web, sia fornendole direttamente con modalità snelle e tempestive	<p>Sono state tempestivamente fornite agli stakeholder su tutte le informazioni relative al programma di valutazioni e modifiche di linee di TPL, sia tramite Web, sia direttamente, prevenendo e gestendo il conflitto sociale.</p> <p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>	5
<p>Obiettivo 8) Gestire i sinistri stradali, in particolar modo ampliando la fattispecie anche a quelli provocati da fauna selvatica, garantendo la salvaguardia del patrimonio stradale e delle risorse economiche dell'Ente; nel contempo tutelando l'utente attraverso principi di trasparenza, efficacia e tempestività, attuando il massimo raccordo sia con i servizi che si occupano della manutenzione stradale, sia con quelli che si occupano dei risarcimenti</p>	10	100%	Individuazione di un percorso procedimentale condiviso con l'Economato, l'Avvocatura e il Servizio Gestione Viabilità per la valutazione preventiva degli incidenti da fauna selvatica entro giugno. Consolidare la rete con altri servizi,	<p>E' stato individuato un percorso procedimentale condiviso con gli altri Servizi competenti per la valutazione preventiva degli incidenti da fauna selvatica (maggio) in modo da garantire principi di economicità per l'Ente e</p>	10

<p>(economato) o dei contenziosi. Gestire in modo integrato e tempestivo, tutelando la sicurezza e le necessità dell'utenza, le ordinanze per diversa regolamentazione del traffico e i nulla osta riguardanti manifestazioni religiose, sportive, rally, anche attraverso un continuo confronto con il personale tecnico dei Comprensori, tenendo conto delle condizioni della viabilità di competenza, anche a seguito del terremoto.</p>		<p>ampliandola anche agli incidenti dovuti a fauna selvatica conservando i tempi massimi di trasmissione al personale tecnico dei comprensori di 10 giorni, coinvolgendo preventivamente gli uffici legali su questioni complesse e su possibili contenziosi. Emettere con urgenza ordinanze necessarie anche in base ad eventi imprevedibili ed improvvisi, rafforzando l'interazione con il personale che si occupa di trasporti eccezionali. Ottemperare alle richieste della società civile in ordine alle manifestazioni che interessano le strade, con risposte tempestive e se necessario</p>	<p>tutela degli utenti. Sono stati garantiti tempi massimi di trasmissione e ai tecnici dei comprensori non superiori a 10 giorni; gli uffici legali sono stati coinvolti preventivamente su questioni complesse e su possibili contenziosi. Sono state emesse ordinanze contingibili e urgenti, rafforzando l'interazione e con il personale dei trasporti eccezionali. Si è risposto tempestivamente alle richieste in ordine alle manifestazioni che interessano le strade, garantendo, nei casi necessari, tempi più rapidi rispetto a quelli</p>	
---	--	--	---	--

			con tempi più rapidi rispetto a quelli procedurali.	procedimentali. Obiettivo pienamente raggiunto.	
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					

La Dirigente Roberta Burzigotti

Scheda B

Scheda di commento valutazione

BURZIGOTTI ROBERTA

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO E TRASPORTI

Realizzazione degli obiettivi, criticità affrontate e risolte, utilizzo delle risorse umane

L'obiettivo 1 ha riguardato la capacità di riorganizzazione che è stata messa in campo a seguito delle forti carenze di personale soprattutto nel campo della gestione del demanio e dei trasporti eccezionali. Si è continuato a garantire, malgrado le forti limitazioni in tal senso, efficacia ed efficienza nelle attività connesse a tali competenze. In pratica il lavoro è stato riorganizzato in modo tale da valorizzare risorse interne caratterizzate da una forte capacità propositiva e da impegno fattivo. Le criticità principali hanno riguardato il fatto che la materia dei trasporti eccezionali ha subito un'evoluzione legata alla sicurezza dei percorsi per masse particolarmente pesanti, per cui è stato necessario individuare nuove procedure per l'acquisizione di pareri interni all'area. Si sono ottenuti risultati positivi grazie alla valorizzazione del personale preposto, nonché all'impegno dei vari servizi coinvolti, stimolati anche dal Direttore dell'Area. Per quanto riguarda nello specifico le risorse umane, è stato valorizzato il personale del Servizio individuando e puntando su dipendenti che sono stati adeguatamente formati e motivati ad affrontare nuove sfide e responsabilità.

Anche **l'obiettivo 2** ha puntato al mantenimento di elevati standard di qualità nell'attività amministrativa, di controllo e sanzionatoria in materia di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione, autotrasporto merci in conto proprio, funzioni peraltro proprie dell'Ente e non trasferite. Per svolgere tali attività in maniera ottimale con forte orientamento all'utenza sono state ufficializzate e ampliate le attività di Sportello. Le attività di Sportello hanno riguardato anche i trasporti eccezionali e le concessioni e autorizzazioni stradali, garantendo un'apertura pressoché giornaliera di questi importanti punti di riferimento per i cittadini. Le criticità principali hanno riguardato il forte carico di lavoro e il front office continuo con l'utenza, che in questo periodo ha un approccio particolarmente conflittuale; tali criticità sono state risolte grazie all'approccio professionale e paziente del personale preposto, guidato dalla Dirigente che ha una preparazione specifica nella gestione e risoluzione del conflitto.

L'obiettivo 3 ha riguardato un'attività molto rilevante che è quella di selezionare personale qualificato nel campo dei trasporti di persone, merci, attività di consulenza automobilistica, per l'insegnamento pratico e teorico nelle autoscuole ecc., mediante la preparazione e l'espletamento di esami con commissioni interdisciplinari formate da esperti interni ed esterni di elevata professionalità. Attività resa più difficoltosa dalla una perdita di immagine dell'Ente e del proprio ruolo di coordinamento, nonché dalla scarsa snellezza della procedura amministrativa legata ad incarichi esterni (in questo caso per esami previsti dalla normativa e di scarsissimo rilievo economico). Tuttavia si è proceduto in maniera efficace ed efficiente grazie all'impegno e alla dedizione del personale interno che fa fronte alle complesse attività previste dagli esami in modo del tutto gratuito, fra le varie incombenze dell'attività ordinaria.

Gli obiettivi 4,5,6,7 hanno riguardato le funzioni di T.P.L. locale gestite da personale storico dell'Ente, molto motivato e preparato. Si è continuato a gestire l'emergenza terremoto, che ha comportato un forte impegno direzionale e di tutta la struttura, in particolare sono state eliminate corse non più utili attraverso il monitoraggio tecnico, con evidenti risparmi di denaro pubblico. Il forte contraddittorio con la Regione Umbria, titolare della gara d'appalto per il T.P.L. regionale, sulla necessità, sostenuta dalla Provincia, di una gara d'appalto regionale per i servizi ai terremotati e la fermezza del nostro Ente in tal senso, ha avuto come conseguenza positiva l'espletamento della corretta procedura da parte della Regione, completata a maggio. La criticità è rappresentata appunto da un Ente regionale che non dà adeguato spazio e

riconoscimento alle Province e al loro qualificato personale, impoverendo il ruolo dell'Ente che pure, dal punto di vista normativo, è rimasto immutato per quanto riguarda i trasporti; l'unica differenza, rispetto al passato, è che la Regione si è ripresa il ruolo di individuazione del soggetto gestore del TPL extraurbano, ma non assolve agli oneri di tale competenza che si concretizzano nella predisposizione ed esperimento delle relative gare d'appalto.

Anche in questo senso il Servizio Gestione Demanio e Trasporti è stato propositivo essendosi posto l'obiettivo di creare una rete di servizi di trasporto tali da garantire un'offerta adatta e adattabile ai bisogni ed esigenze diverse; tutto ciò al fine di promuovere l'inserimento delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione. E' stato pertanto approvato un contributo tecnico della Provincia di Perugia, condiviso con l'ANMC e con l' "Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità", alla redazione del Capitolato per l'aggiudicazione del soggetto gestore del TPL regionale, in termini di adeguamento alla normativa vigente sull'eliminazione delle barriere architettoniche e sul divieto delle discriminazioni (Legge n. 104/1992, DPR n. 503/1996, Convenzione ONU 2009, Legge n. 67/2006). Il contributo è stato inviato sia in Regione, sia al gruppo di lavoro sul PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) del Comune di Perugia. Oltre ai rapporti problematici con la Regione Umbria, altra criticità è la necessità di un confronto continuo, sia con i cittadini che con le ditte che effettuano il T.P.L. per individuare nuove linee, rispondenti alle esigenze della Società civile, in particolare delle Scuole, eliminandone altre non più utili. Il confronto è ininterrotto perché a fronte di continue richieste ci si trova a fare i conti con un vecchio contratto di oltre 10 anni e con previsioni sia economiche che tecniche non più adeguate

L'obiettivo 8 ha riguardato sia la gestione degli incidenti stradali che le ordinanze di diversa regolamentazione del traffico e i nulla osta riguardanti manifestazioni religiose, sportive, rally. In questo caso l'obiettivo era quello di consolidare un'integrazione già avviata con gli altri servizi, sia dell'Area che dell'Ente, trattandosi di un lavoro in rete e di valutazioni integrate, da effettuare in particolare con il Servizio Gestione Viabilità e con il Servizio Avvocatura (in particolar modo per i contenziosi riguardanti gli incidenti). Sono stati conservati sia i tempi molto rapidi che modalità efficaci per interagire con questi Uffici in modo snello ed incisivo, pur essendosi di gran lunga ampliata la fattispecie degli incidenti dovuti a fauna selvatica, che la Regione non risarcisce più. Anche in questo caso è stata individuata una procedura condivisa, con l'Ufficio Avvocatura e con l'Economato, per evitare speculazioni e tutelare le risorse economiche dell'Ente, nel rispetto delle esigenze degli utenti e della salvaguardia della sicurezza stradale.

Attività di direzione

L'attività di direzione si è pertanto concretizzata nel modo seguente:

- nel mantenere, attraverso la struttura organizzativa assegnata, efficacia ed efficienza nella gestione di materie complesse e diversificate, come il trasporto pubblico e privato e la gestione tecnico amministrativa del demanio, che hanno forti impatti sia a livello economico che sociale e muovono imponenti risorse economiche;
- Nell'affrontare materie rese più complesse da nuovi indirizzi ministeriali (come quella dei Trasporti eccezionali), che hanno richiesto approfondimenti tecnici e normativi e continue interazioni con altri Servizi;
- nell'individuare modalità innovative di riorganizzazione del lavoro, necessarie a causa della carenza di personale;
- nel promuovere un confronto continuo con gli altri uffici interni interessati, con gli altri Enti e con gli stakeholders locali, anche al fine di gestire e risolvere il conflitto sociale;
- nel valutare gli impatti sociali nell'esercizio delle competenze in materia di TPL, promuovendo la massima integrazione e partecipazione sociale, con particolare riguardo alle persone con disabilità.

Andamento della struttura, clima e rapporti con i collaboratori

L'andamento complessivo della struttura è molto positivo, il clima fra il personale è ottimo e si individuano molte persone interessate a crescere e ad acquisire nuove competenze; attraverso la collaborazione e il rispetto, la valorizzazione della specificità di genere e dei saperi, il lavoro trasversale, si sono consolidati ottimi rapporti fra le/i dipendenti e fra questi/e con la Dirigente. Lievi contrasti e difficoltà dovuti alla nuova selezione interna per l'attribuzione delle responsabilità di ufficio, sono stati superati grazie alla considerazione dell'importanza di ogni contributo lavorativo e alla valorizzazione dei compiti e dell'impegno di tutto il personale. Si sono stabiliti anche ottimi rapporti con il personale degli altri servizi, gestendo i pareri integrati in modo snello e tempestivo.

Problemi di gestione e loro soluzioni - valutazione complessiva sul grado di efficienza/economicità nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie

I problemi di gestione sono quelli già detti e risolti con riorganizzazioni interne, valorizzando il personale in pianta stabile, che è stato impegnato in nuove e diverse attività, coprendo assenze significative e garantendo in tal modo efficienza ed economicità sul loro utilizzo. La parte economica è gestita dallo scrivente Servizio con grande efficienza e in modo scrupoloso; le risorse sono tutte riversate sul Servizio Gestione Viabilità che le utilizza per la manutenzione e gestione della Viabilità di competenza; oltre agli introiti derivanti da spese istruttorie, canoni, tasse di usura dovute al transito dei trasporti eccezionali, il Servizio gestisce le entrate derivanti da incidenti a danno del patrimonio stradale provinciale e altri fondi derivanti da vendite ai privati di particelle facenti parte del demanio, non più utili o diversamente utilizzate. Tali attività, che si concretizzano in contratti di vendita ratificati con i nuovi proprietari, permettono cospicui introiti che sono impiegati sempre per la corretta gestione e manutenzione delle strade.

Modalità e procedure attivate e rapporti con le altre strutture organizzative

Continuano sempre ad essere utilizzate e incentivate tutte le modalità di lavoro on line, l'utilizzo della posta elettronica e delle PEC, nell'ottica di rispondere in maniera tempestiva alle esigenze della società civile e di abbreviare in maniera significativa i tempi burocratici interni, lavorando anche in sinergia con gli Sportelli decentrati, con significativi risparmi per l'utenza sia in termini economici che di tempo. Poiché molte attività sono svolte in maniera integrata con il Servizio Gestione Viabilità e con il Servizio Progettazione Viaria ed Espropri, es. parte tecnica delle concessioni, trasporti eccezionali sulla viabilità di competenza, vendite e alienazioni del Demanio Stradale) si è lavorato in stretta collaborazione con tali servizi con modalità snelle ed efficaci, utilizzando contatti informali, e.mail, sopralluoghi congiunti sul posto, ecc.

Attività di coordinamento dei collaboratori

Si è cercato di lavorare in rete, sia internamente al Servizio che all'interno dell'Area soprattutto nelle realtà comprensoriali, cooperando per gestire ancora alcuni aspetti dell'emergenza terremoto; il confronto con il Direttore d'Area e con le altre figure dirigenziali dell'Area è stato continuo e proficuo.

Relazioni esterne (complessità, criticità)

Si è già detto della complessità e criticità dei rapporti con la Regione dell'Umbria, che è titolare delle funzioni di TPL, funzioni che sono state delegate alle Province, solo per la parte gestionale. La Regione, che chiede alla Province un grosso sforzo operativo nella gestione della materia trasporti, risulta un Ente piuttosto assente che non fornisce indirizzo adeguato e non svolge pienamente il proprio ruolo. Anche il rapporto con l'utenza su tutte le materie del Servizio è complesso e articolato. Per i trasporti privati ci sono funzioni di autorizzazione e controllo di numerose attività economiche, che necessitano di tempi brevi e di una continua interfaccia con l'utenza, per le difficoltà dovute alle molte incombenze burocratiche e

all'attuale crisi economica. Per quanto riguarda la parte del demanio, anche in questo caso c'è il confronto con i cittadini che sono interessati a vendite, accorpamenti, permuta, ecc, mentre nel caso degli incidenti stradali a danno di terzi, il confronto avviene non solo con i cittadini ma anche con gli avvocati, per cui l'Ente deve trovare il giusto equilibrio fra riconoscimento di risarcimenti e tutela legale ed economica dell'Ente.

Aggiornamento e formazione

Il personale è stato stimolato a partecipare a tutti gli aggiornamenti e la formazione in materia amministrativa proposti dall'Ente, con particolare riguardo agli aggiornamenti in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro. La sottoscritta insieme al personale che si occupa di TPL locale ha partecipato a convegni/tavoli partecipativi locali riguardanti il Trasporto sostenibile e a Convegni nazionali organizzati dal Ministero dei Trasporti e dall'Università sui sistemi di innovazione del trasporto.

Processi e prodotti innovativi

E' ormai consolidato l'utilizzo di software innovativi nell'ambito delle procedure di esame di consulente automobilistico per selezionare personale competente attraverso compiti individuali con caratteristiche di omogeneità rispetto agli standard nazionali. Per tutti gli esami individuati nell'obiettivo 3, sono stati pubblicati, oltre che sui media locali, avvisi specifici sulla pagina istituzionale facebook della Provincia. Grazie al trasferimento nel Servizio di un dipendente proveniente dal Servizio Sistema Informativo ed Innovazione si sono poste le basi tecnico economiche per la predisposizione di un progetto di dematerializzazione totale delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta sulla rete stradale di competenza, da realizzare nel 2018; a tal fine si è presentata istanza presso l'Agenzia delle Entrate per l'assolvimento dell'imposta di bollo in maniera virtuale con esito positivo.

Analisi dei fabbisogni

Sono emersi forti fabbisogni in ordine alla strumentazione informatica in dotazione al servizio, che risulta ormai obsoleta e non più sufficiente a far fronte alle nuove necessità di digitalizzazione emerse nel Servizio; si è cercato di far fronte con risorse strumentali recuperate internamente all'area e, grazie alla predisposizione del progetto di dematerializzazione delle concessioni, dirottando i fondi necessari sul sistema informativo, e coinvolgendo l'Ufficio Economato, si prospetta un rinnovo di tale strumentazione. Per quanto riguarda i fabbisogni formativi, il personale è stato coinvolto sul progetto Valore P.A. per individuare eventuali fabbisogni in tal senso.

La Dirigente del servizio Gestione Demanio e Trasporti
Dott.ssa Roberta Burzigotti



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D33000 – SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

Responsabile
Giovanni Solinas

Scheda A

Scheda obiettivi - anno 2017

COGNOME E NOME: SOLINAS GIOVANNI

UNITÀ ORGANIZZATIVA: SERVIZIO GESTIONE VIABILITA' (DAL 01/03/2016)

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	ARTECIPAZIONE	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Svolgimento delle procedure tecniche necessarie per l'avanzamento delle fasi progettuali necessarie per l'attuazione degli interventi previsti lungo la S.R.220 Pievaiola, finanziati dalla R.U. e previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. anno 2017.</p> <p>Obiettivo trasversale al Servizio Gestione Viabilità ed all'Area Viabilità, in quanto il PEG è assegnato all'Area Viabilità.</p>	10	100%	Assistenza al RUP per lo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative per l'approvazione delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni interessati, relative agli interventi previsti lungo la SR220 Pievaiola, tramite conferenze di servizi ed Accordo di Programma, con l'approvazione delle relative fasi progettuali (progettazioni definitive entro il 31/12/2017).	A	10
<p>Approvazione del progetto di fornitura di mezzi operativi (trattori tagliaerba) per le esigenze del Servizio Gestione Viabilità, inseriti nel PEG dell'anno 2017, predisposizione della documentazione tecnica per la relativa gara d'appalto, l'aggiudicazione della gara ed il relativo affidamento, con successiva verifica tecnica delle forniture, fino alla consegna dei mezzi operativi.</p> <p>Obiettivo trasversale al Servizio Gestione Viabilità ed al Servizio Affari Generali, tramite l'Ufficio Contratti.</p>	10	100%	Aggiudicazione gara d'appalto delle forniture e verifiche tecniche fino alla consegna dei mezzi operativi entro il 31/12/2017.	A	10
<p>Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. anno 2017, finanziati tramite D.G.R. n°1440/2016 e D.L.50/2016, lungo le strade di competenza, assegnati al Servizio da parte della Direzione dell'Area, nelle relative fasi con le finalità sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazioni preliminari, definitive, esecutive per realizzazione degli interventi programmati nel Piano Annuale OO.PP. anno 2017 dell'Ente, - Aggiudicazione definitiva degli interventi posti in gara d'appalto e consegna dei lavori, nel rispetto delle scadenze stabilite dai provvedimenti di finanziamento. 	30	100%	<p>A) Numero di progetti approvati nel rispetto dei tempi e delle scadenze stabilite dai provvedimenti regionali, relativi ai finanziamenti assegnati tramite D.G.R. n. n°1440/2016 e D.L. 50/2016.</p> <p>B) Aggiudicazione definitiva per tutti gli interventi posti in gara d'appalto e consegna relativa dei lavori nei tempi stabiliti dai provvedimenti di legge.</p>	A	30

<p>Gestione delle attività tecniche ed amministrative per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza dovuta agli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi, nell'ambito del territorio regionale, lungo la viabilità di competenza.</p> <p>Attivazione delle disposizioni necessarie, finalizzate al dispiegamento di personale e mezzi operativi del Servizio, a supporto delle strutture del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dei Comuni colpiti dagli eventi sismici, sia nel periodo di prima emergenza, che nelle fasi successive, nel rispetto delle Ordinanze emesse dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile._</p>	20	100%	<p>A) Svolgimento delle attività richieste dal DI.Coma.C, dai C.O.M. e dal C.O.R. regionale, istituiti nelle fasi critiche degli eventi sismici, nel periodo dal 24/08/2016 e successivi, per la gestione delle fasi emergenziali.</p> <p>B) Attività di Progettazione e D.L. delle opere previste nel "Programma degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie danneggiate dal sisma "1°Stralcio e successive rimodulazioni" approvato dal soggetto attuatore ANAS, assegnate al Servizio, in qualità di RUP._</p>	A	20
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A			70		

Scheda A.1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

Anno 2017

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
<p>Svolgimento delle procedure tecniche necessarie per l'avanzamento delle fasi progettuali necessarie per l'attuazione degli interventi previsti lungo la S.R.220 Pievaiola, finanziati dalla R.U. e previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. anno 2017. Obiettivo trasversale al Servizio Gestione Viabilità ed all'Area Viabilità, in quanto il PEG è assegnato all'Area Viabilità.</p>	<p>- Assistenza al RUP per lo svolgimento delle procedure tecnico – amministrative per l'approvazione delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni di Perugia, Corciano, relative agli interventi previsti lungo la SR220 Pievaiola, tramite Conferenza di Servizi per il progetto definitivo delle rotatorie di Castel del Piano entro il 31/12/2017.</p> <p>- Assistenza al RUP per lo svolgimento delle procedure tecnico – amministrative per l'approvazione delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni di Perugia, Magione, relative all'intervento di adeguamento della SR220 Pievaiola, tramite Accordo di Programma, con contestuale approvazione del progetto definitivo entro il 31/12/2017.</p>	A	<p>Obiettivo pienamente raggiunto. Sono state svolte le procedure tecniche ed amministrative in qualità di Responsabile del Progetto, nelle sedute di conferenza dei servizi per l'approvazione delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni di Perugia e Corciano e del progetto definitivo delle rotatorie di Castel del Piano lungo la SR220 entro la data del 31/12/2017.</p> <p>Obiettivo pienamente raggiunto. Sono state svolte le procedure tecniche ed amministrative in qualità di Responsabile del Progetto, nelle varie sedute di conferenza dei servizi per l'approvazione delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni di Perugia e Magione e contestualmente del progetto definitivo relativo all'intervento di adeguamento della SR220 Pievaiola, tramite procedura di Accordo di Programma sottoscritto in data 15-09-2017 ed approvato con la pubblicazione nel BUR n.48 del 14-11-2017.</p>
<p>Approvazione del Progetto di fornitura di mezzi operativi (trattori tagliaerba) per le esigenze del Servizio Gestione Viabilità, predisposizione della relativa gara d'appalto, aggiudicazione gara ed affidamento, con successiva verifica tecnica delle forniture, fino alla consegna dei mezzi operativi. Obiettivo trasversale al Servizio Gestione Viabilità ed al Servizio Contratti.</p>	<p>Aggiudicazione dell'appalto e consegna mezzi operativi entro 31/12/2017.</p>	A	<p>Obiettivo pienamente raggiunto. Con D.D.n°1773 e n°1774 del 31-08-2017 (gare n°426 e n°427) sono state aggiudicate le forniture dei mezzi tagliaerba e si è provveduto alla consegna dei mezzi entro il 31/12/2017.</p>

<p>Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. anno 2017, finanziati tramite D.G.R. n°1440/2016 e D.L. n°50/2016, lungo le strade di competenza, assegnati al Servizio da parte della Direzione dell'Area, nelle relative fasi con le finalità sotto indicate,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazioni preliminari, definitive, esecutive, per la realizzazione degli interventi programmati nel Piano Annuale OO.PP. 2017 dell'Ente, - Aggiudicazione definitiva degli interventi posti in gara d'appalto e consegna dei lavori, <p>nel rispetto delle scadenze stabilite dai provvedimenti di finanziamento assegnati.</p>	<p>A) Approvazione dei progetti nel rispetto delle scadenze stabilite dai provvedimenti relativi ai finanziamenti assegnati, tramite D.G.R. n°1440 del 31/12/2016, D.L.n°50/2016.</p> <p>B) Aggiudicazione definitiva per tutti gli interventi posti in gara d'appalto e consegna relativa dei lavori, nei tempi stabiliti dai provvedimenti relativi ai finanziamenti assegnati con D.G.R.n°1440 del 31/12/2016 e D.L.n°50/2016.</p>	<p style="text-align: center;">A</p>	<p>A) Obiettivo pienamente raggiunto. Entro le scadenze stabilite dalla DGR 1440/2016 e dal DL n.50/2016 sono stati approvati tutti i progetti esecutivi finanziati ed eseguite le relative gare d'appalto.</p> <p>B) Obiettivo pienamente raggiunto. Nel corso dell'anno 2017 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva delle gare d'appalto per la relativa consegna dei lavori aggiudicati.</p> <p>Sono state inoltre eseguite le progettazioni esecutive per ulteriori interventi finanziati con DL 50/2017, con avanzo della DGR n.1393/2003 e con avanzo di amm.ne 2017 (manutenzione straordinaria di varie SS:PP.).</p>
--	---	--------------------------------------	---

<p>Gestione delle attività tecniche ed amministrative per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza dovuta agli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi, nell'ambito del territorio regionale, lungo la viabilità di competenza.</p> <p>Attivazione delle disposizioni necessarie, finalizzate al dispiegamento di personale e mezzi operativi del Servizio, a supporto delle strutture del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dei Comuni colpiti dagli eventi sismici, sia nel periodo di prima emergenza, che nelle fasi successive, nel rispetto delle Ordinanze emesse dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile.</p>	<p>A) Svolgimento delle attività richieste dal DI.Coma.C, dai C.O.M. e dal C.O.R. regionale, istituiti nelle fasi critiche degli eventi sismici, nel periodo dal 24/08/2016 e successivi, per la gestione delle fasi emergenziali.</p> <p>B) Attività di Progettazione e D.L. delle opere previste nel "1° Programma degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie danneggiate dal sisma e successive rimodulazioni", approvato dal soggetto attuatore ANAS, assegnate al Servizio, in qualità di RUP..</p>	<p>A</p>	<p>A) Obiettivo pienamente raggiunto. Nel 2017 è stata svolta dal Servizio una faticosa attività per il superamento dell'emergenza sismica nei territori interessati, fornendo tutta l'assistenza tecnica necessaria ai centri operativi di gestione delle fasi di emergenza (COM, COR, DICOMAC). Tramite il personale in organico ed i mezzi in dotazione sono stati effettuati numerosi interventi per garantire la fruibilità delle strade provinciali e regionali interessate, in condizioni minime di rischio e nel contempo sono stati effettuati interventi diretti di chiusura e rimozione di pericoli su quelle strade ove i danni sismici ed i pericoli ad essi correlati non permettevano il transito in condizioni di sicurezza.</p> <p>B) Nel 2017 è stata svolta l'attività di progettazione e D.L. delle opere previste nel "Programma degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza delle infrastrutture danneggiate dal sisma 1°Stralcio e successive rimodulazioni, approvato dal soggetto Attuatore ANAS ed assegnate al Servizio in qualità di RUP.</p>
--	--	----------	--

OBIETTIVO OPERATIVO (TITOLO):

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE E REGIONALE DI COMPETENZA INSERITI NEL PEG DELL'AREA VIABILITA' – ANNO 2017

OBIETTIVI DI PROGETTO (DESCRIZIONE):

Svolgimento delle attività di assistenza al RUP e coordinamento della progettazione per la realizzazione delle procedure tecnico – amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi previsti di manutenzione straordinaria ed adeguamento della strada di competenza regionale SR 220 Pievaiola, finanziati dalla R.U. e previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. anno 2017.

Obiettivo trasversale al Servizio Gestione Viabilità ed all'Area Viabilità., in quanto il PEG è assegnato all'Area Viabilità.

INDICATORI (ELENCO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE ATTESO)

- 1) SR 220 Pievaiola – Realizzazione delle rotatorie con la SP 318 di Castel del Piano, nei Comuni di Perugia e Corciano: approvazione progetto esecutivo entro 31/12/2017 – Valore atteso 100%:

L'Obiettivo è da considerarsi pienamente raggiunto. Sono state svolte infatti le procedure tecniche ed amministrative, in qualità di Responsabile del Progetto, nella seduta di conferenza dei servizi (IV° seduta del 10/04/2017) per l'approvazione delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni di Perugia e Corciano e per l'approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Ristrutturazione dell'intersezione con Via Fittoni posta nel c.a. al km.7+250 della SR 220 Pievaiola, tramite la realizzazione di una rotatoria, compresa la bretella di collegamento alla S.P. 318/4 di Castel del Piano e la eliminazione dei semafori lungo l'intersezione tra la SR220 e la SP 318/4", entro la data del 31/12/2017. Importo €.1.207.000,00.

Progetto definitivo approvato con D.P.P. n°116 del 03/07/2017,

Progetto esecutivo approvato con D.D. n°2618 del 07/12/2017.

Per quanto riguarda l'intervento di "Ristrutturazione dell'intersezione con Via Menotti e Via dell'Armonia, posta nel c.a. al km.8+000 della SR 220 Pievaiola, in loc. Castel del Piano (PG), è stato proposto in sede di conferenza di servizi (IV° seduta del 10/04/2017) il progetto definitivo dell'intervento, tuttavia ne è stata rimandata l'approvazione ed il successivo iter tecnico-amministrativo, in attesa del relativo finanziamento da parte della R.U. ed in quota parte da parte dei comuni interessati (Perugia, Corciano).

- 2) SR 220 Pievaiola – Adeguamento tratto viario tra le frazioni di Capanne e Fontignano, nei Comuni di Perugia e Magione: approvazione Accordo di Programma e progetto definitivo entro il 31/12/2017 - Valore atteso 100%.

L'Obiettivo è da considerarsi pienamente raggiunto. Sono state svolte infatti le seguenti attività finalizzate al proseguimento delle procedure tecniche ed amministrative, in qualità di Responsabile del Progetto, per l'adozione della variante urbanistica da parte dei Comuni di Perugia e Magione, tramite Accordo di Programma:

- Supporto tecnico alla Direzione dell'Area per la definizione conclusiva dello schema di Accordo di Programma, trasmesso agli altri Enti coinvolti (Regione e Comuni di Perugia

e Magione) per eventuali modifiche e/o integrazioni (vedi seduta conferenza servizi in data 10/04/2017 e successive trasmissioni),

- Effettuazione di incontri preliminari alla seduta del 12/05/2017 e nel periodo successivo, per la soluzione di alcune problematiche sollevate dal Comune di Perugia riguardo alla presa in consegna della viabilità complanare di servizio alla SR220, dei tratti sottesi da variante e delle piste ciclabili previste nel progetto definitivo, con relativo adeguamento della proposta progettuale. Il tutto finalizzato all'intesa tra i Comuni interessati (Perugia, Magione) per l'adozione delle rispettive varianti agli strumenti urbanistici e la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, con contestuale approvazione del progetto definitivo.

- III° seduta di conferenza di servizi per Accordo di Programma sul progetto definitivo in data 12/05/2017 (adozione varianti urbanistiche da parte dei Comuni di Perugia e Magione ed approvazione proposta di schema di Accordo di Programma),
- IV° seduta di conferenza di servizi per Accordo di Programma sul progetto definitivo in data 30/08/2017, (esame congiunto delle osservazioni presentate dalle ditte interessate e controdeduzioni),
- D.P.P. n°162 del 07/09/2017 (approvazione nuovo schema di Accordo di Programma e delega alla sottoscrizione dell'Accordo alla Cons. Erika Borghesi),
- Sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 15-09-2017,
- Approvazione Accordo di Programma con Decreto Presidente Provincia di Perugia n°332 del 18/10/2017 e la pubblicazione nel BUR n.48 del 14-11-2017.

OBIETTIVO OPERATIVO (TITOLO):

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULLA RETE VIARIA DI COMPETENZA INSERITI NEL PEG DELL'AREA VIABILITA' – ANNO 2017

OBIETTIVI DI PROGETTO (DESCRIZIONE):

Realizzazione procedure tecnico – amministrative per il progetto di fornitura di mezzi operativi (trattori tagliaerba) per le esigenze del Servizio Gestione Viabilità, inseriti nel PEG dell'anno 2017, tramite la predisposizione della documentazione tecnica necessaria per l'elaborazione del capitolato speciale di appalto, la predisposizione del bando di gara per la relativa gara d'appalto, l'aggiudicazione della gara ed il relativo affidamento, con successiva verifica tecnica delle forniture, fino alla consegna dei mezzi operativi.

Obiettivo trasversale al Servizio Gestione Viabilità ed al Servizio Affari Generali, tramite l'Ufficio Contratti.

INDICATORI (ELENCO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE ATTESO)

Aggiudicazione dell'appalto e consegna mezzi operativi entro 31/12/2017 - Valore atteso 100%.

L'Obiettivo è da considerarsi pienamente raggiunto.

- Con comunicazione in data 24/01/17 la Cassa DD.PP. autorizzava il diverso utilizzo dei mutui per il finanziamento dell'acquisto di n.2 mezzi meccanici da adibire al taglio erba e movimento terra per il Servizio Gestione Viabilità, di cui alla Del.P.P. n°188 del 23/11/2016, per l'importo complessivo del progetto € 208.515,00.
- Approvazione perizia tecnica e del C.S.A per la fornitura dei n.2 mezzi meccanici da adibire al taglio erba e movimento terra per il Servizio Gestione Viabilità. Importo complessivo progetto €.208.515,00. (D.D.n°1253 del 15/06/2017).
- Avviso esplorativo relativo alla fornitura dei n.2 mezzi meccanici, giusta D.D.n°1253 del 15/06/2017 di definizione delle modalità di gara, con scadenza in data 30/06/2017.
- Con D.D.n°1773 e n°1774 del 31-08-2017 (Gare n°426 e n°427) sono state aggiudicate le forniture dei mezzi tagliaerba rispettivamente alle ditte "Dominichini Group" S.r.l. di Perugia e "Gavarini locazioni" S.r.l. di Ponte San Giovanni (PG) e, viste le comunicazioni ricevute in data 31/08/2017 da parte del Dirigente del Servizio Stazione Appaltante circa il riscontro positivo dei requisiti di legge da parte delle ditte aggiudicatrici, si è proceduto tramite il RUP, nelle more della stipula contrattuale, all'avvio dell'iter procedurale per la consegna dei mezzi entro la data del 31/12/2017, come da obiettivo prefissato.

Nel contempo nell'anno 2017 si è pure provveduto alla approvazione del progetto di "Potenziamento ed aggiornamento parco mezzi in dotazione al Servizio Gestione Viabilità – Acquisto mezzi di trasporto e macchinari", giusta Del.P.n.208 del 14.11.2017, per l'importo di €.700.000,00.

Vista la comunicazione del 30/11/2017 da parte del Servizio Gestione Finanziaria di avvenuto assenso da parte della Cassa DD.PP. alla concessione del mutuo, con D.D. n°2637 del 07/12/2017 venivano approvate la perizia tecnica ed il C.S.A. per la fornitura dei mezzi e definite le modalità di gara e provvedimento a contrattare, con visto di regolarità contabile in data 12/12/2017.

Il bando di gara veniva pubblicato nella G.U.C.E. in data 22/12/2017.

OBIETTIVO OPERATIVO (TITOLO):

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE E REGIONALE DI COMPETENZA INSERITI NEL PEG DELL'AREA VIABILITA' – ANNO 2017

OBIETTIVI DI PROGETTO (DESCRIZIONE):

Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. anno 2017, finanziati tramite D.G.R. n°1440/2016 e D.L. n°50/2016, lungo le strade di competenza, assegnati al Servizio da parte della Direzione dell'Area, nel rispetto delle scadenze stabilite nelle relative fasi con le finalità sotto indicate:

- 1) progettazioni preliminari, definitive, esecutive, per la realizzazione degli interventi programmati nel Piano Annuale OO.PP. 2017 dell'Ente, inseriti nel PEG del Servizio Gestione Viabilità,
- 2) Assistenza tecnica per la predisposizione dei relativi bandi di gara, per l'aggiudicazione definitiva degli interventi posti in gara d'appalto e per la consegna dei lavori, nel rispetto delle scadenze stabilite dai provvedimenti di finanziamento.

INDICATORI (ELENCO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE ATTESO)

- 1) Numero di progetti approvati nel rispetto dei tempi e delle scadenze stabilite dai provvedimenti regionali e statali, relativi ai finanziamenti assegnati tramite DGR n°1440/2016 e D.L. n°50/2016, programmati nel Piano Annuale OO.PP. 2017 dell'Ente, inseriti nel PEG del Servizio Gestione Viabilità,
- 2) Aggiudicazione definitiva per tutti gli interventi posti in gara d'appalto e consegna relativa dei lavori nei tempi stabiliti dai provvedimenti di legge.

Valori attesi di cui ai punti 1) e 2) pari al 100%.

L'Obiettivo è da considerarsi pienamente raggiunto. Entro le scadenze stabilite dalla DGR n°1440 del 30/12/2016 sono stati approvati tutti i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi finanziati con provvedimento regionale (Interventi di manutenzione straordinaria dei piani viari a tratti saltuari, per complessivi €1.061.151,00, su strade regionali e complessivi €447.250,00 su strade provinciali). Per tutti gli interventi finanziati sono state eseguite le relative validazioni. Allo stesso modo sono state eseguite le validazioni per tutti i progetti esecutivi approvati nel dicembre 2016 e finanziati con D.L.n°50 del 17/10/2016 inseriti a bilancio nel P.E.G. del Servizio Gestione Viabilità a fine anno 2016 (Interventi di manutenzione straordinaria dei piani viari a tratti saltuari per complessivi €2.177.002,00 su strade provinciali). Per tutti gli interventi approvati e validati sono state effettuate le relative gare d'appalto, presiedendo in qualità di RUP le commissioni di gara e, a seguito delle verifiche condotte con il Servizio Stazione Appaltante circa il riscontro positivo dei requisiti di legge da parte delle ditte aggiudicatrici, si è proceduto, nelle more della stipula contrattuale, all'avvio dell'iter procedurale per la consegna dei lavori entro la data del 31/12/2017, come da obiettivo prefissato, autorizzando, ove necessario, i relativi subappalti, come previsto per legge.

Nel corso dell'anno 2017 sono state inoltre eseguite le progettazioni per ulteriori interventi:

- S.P.n°308 di Città della Pieve: Intervento di adeguamento delle barriere stradali sul cavalcavia autostradale (finanziato come cofinanziamento con D.G.R.n°1440/2016 per complessivi €60.000,00. Nel 2017 è stato approvato il progetto esecutivo in linea tecnica con sottoscrizione della convenzione con la Soc. Autostrade S.p.a., in attesa della superiore approvazione da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti),

- Interventi di manutenzione straordinaria dei piani viari a tratti saltuari di varie strade provinciali, finanziati con D.L.n°50/2017 per complessivi €3.664.000,00 (Approvazione progetti preliminari-definitivi ed esecutivi, approvazione delle modalità di gara e provvedimenti a contrattare con trasmissione dei progetti esecutivi al Servizio Stazione Appaltante per le procedure di gara entro la data del 31/12/2017),,
- S.P.n°410/2 di Cannara: Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento ed il consolidamento dei piani viabili dal km.1+300 al km.2+700, per l'importo complessivo di €200.000,00, finanziati con avanzo di amministrazione ed in parte con mezzi ordinari di bilancio (approvazione progetti preliminare-definitivo ed esecutivo, approvazione delle modalità di gara e provvedimenti a contrattare con trasmissione del progetto esecutivo al Servizio Stazione Appaltante per la procedure di gara entro la data del 31/12/2017),
- S.P.n°310/1 di Paciano: Lavori di somma urgenza per la sistemazione del ponte stradale al km.4+600, per l'importo complessivo di €. 66.000,00, finanziati con mezzi ordinari di bilancio (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°2266 del 06/11/2017 ed aggiudicazione lavori alla ditta "F.lli Trovati s.n.c. di Trovati Lamberto e Valeriano" di Capanne - PG),
- S.P.n°240/1 di Casacastalda: Lavori di somma urgenza per il ripristino strutturale del ponte al km.6+400, in loc. Ghignano, per l'importo complessivo di €. 33.985,41, finanziati con mezzi ordinari di bilancio (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°2778 del 18/12/2017 ed aggiudicazione lavori alla ditta "Giacometti Costruzioni Generali" S.r.l. di Gubbio - PG),
- S.R.n°599 del Trasimeno Inferiore: Realizzazione rotatoria al km.0+000, in corrispondenza dell'innesto con la S.R.n°75 bis del Trasimeno, per l'importo complessivo di €. 31.978,62, finanziati con somme eccedenti della DGR n°1593/2003 (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°2251 del 02/11/2017 ed aggiudicazione lavori alla ditta "Trovati" S.r.l. di Perugia).

OBIETTIVO OPERATIVO (TITOLO):

COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO GESTIONE VIABILITA' CONSEGUENTE AI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI SISMICI NELL'ITALIA CENTRALE, A PARTIRE DAL 24/08/2016 E SUCCESSIVI, SULLE INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' DI COMPETENZA PROVINCIALE E REGIONALE.

OBIETTIVI DI PROGETTO (DESCRIZIONE):

Gestione delle attività tecniche ed amministrative per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza dovuta agli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi, nell'ambito del territorio regionale, lungo la viabilità di competenza.

Attivazione delle disposizioni necessarie, finalizzate al dispiegamento di personale e mezzi operativi del Servizio, a supporto delle strutture del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dei Comuni colpiti dagli eventi sismici, sia nel periodo di prima emergenza, che nelle fasi successive, nel rispetto delle Ordinanze emesse dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

INDICATORI (ELENCO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE ATTESO)

- 1) Svolgimento delle attività richieste dal DI.Coma.C, dai C.O.M. e dal C.O.R. regionale, istituiti nelle fasi critiche degli eventi sismici, nel periodo dal 24/08/2016 e successivi, per la gestione delle fasi emergenziali.
- 2) Attività diretta di Progettazione e D.L. delle opere previste nel "1° Programma degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie danneggiate dal sisma e successive rimodulazioni", approvato dal soggetto attuatore ANAS, assegnate al Servizio, in qualità di RUP.,
Valori attesi di cui ai punti 1) e 2) pari al 100%.

L'Obiettivo è da considerarsi pienamente raggiunto. Nel 2017 è stata svolta dal Servizio una faticosa attività per il superamento dell'emergenza sismica nei territori provinciali interessati dagli eventi sismici, fornendo tutta l'assistenza tecnica necessaria ai centri operativi di gestione delle fasi di emergenza (COM, COR, DICOMAC), partecipando attivamente alle numerose riunioni di coordinamento promosse dalle strutture di protezione civile in ambito regionale ed extra-regionale. Inoltre, tramite il personale in organico ed i mezzi in dotazione sono stati effettuati numerosi interventi per garantire la fruibilità delle strade provinciali e regionali di competenza, in condizioni minime di rischio. Nel contempo sono stati effettuati interventi diretti di riparazione dei danni e di mitigazione del rischio geologico, richiesti dalle strutture di protezione civile, su quelle strade di collegamento alle frazioni e ai comuni colpiti dal sisma, ove i pericoli di caduta massi e i danni provocati dagli eventi sismici non permettevano il transito in condizioni di sicurezza, garantendo in ogni caso la transitabilità ai mezzi di emergenza e di primo soccorso, per l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici. In particolare, ai sensi dell'art.1, comma 2, dell'Ordinanza n°388 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016, il Servizio Gestione Viabilità, tramite il proprio personale dislocato negli uffici centrali e nei territori colpiti dagli eventi sismici, ha assicurato la realizzazione:

- delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, per la messa in sicurezza della viabilità nelle aree interessate dagli eventi calamitosi (vedi interventi di somma urgenza attivati lungo la S.P.n°471/1 di S.Anatolia di Narco, la S.R.n°209 Valnerina, la S.P.n°477/1 e la S.P.n°477/2 di Castelluccio di Norcia);
- degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o di maggiori danni a persone e cose (vedi interventi di pilotaggio e regolamentazione del transito veicolare lungo le

strade interessate da condizioni di rischio, derivanti da ordinanze di deviazione o di chiusura totale del traffico). Con il personale in organico è stata pure svolta una intensa attività di vigilanza delle strade di competenza, al fine della garanzia del rispetto delle ordinanze istituite di limitazione al transito veicolare nelle varie situazioni emergenziali, a supporto delle forze dell'ordine e del personale di protezione civile.

Nel contempo, ai sensi dell'art.4 dell'Ordinanza n°408 del 15/11/2016 del C.D.P.C., con la quale veniva individuato il Soggetto Attuatore ANAS, nella persona dell'Ing. Fulvio Soccodato, per la programmazione e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità e delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS e, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici, il Servizio Gestione Viabilità nel corso dell'anno 2017 ha collaborato con il Soggetto Attuatore nella fase di programmazione degli interventi di emergenza, al fine di:

- a) effettuare la ricognizione delle criticità inerenti la rete viabilistica interessata dagli eventi sismici, di propria competenza, sulla base delle segnalazioni ricevute, nonché a seguito degli esiti dei sopralluoghi appositamente programmati ed eseguiti, provvedendo continuamente al relativo aggiornamento,
- b) individuare, in base all'esito delle ricognizioni, gli interventi minimi essenziali per garantire il ripristino della viabilità,
- c) redigere le schede di censimento necessarie per la redazione e successiva approvazione dei Programmi stralcio di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale di propria competenza, contenenti gli interventi realizzabili, mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale, unitamente alle priorità d'intervento.

Nell'ottica dei programmi predisposti, approvati da ANAS e finanziati con O.C.D.P.C. n°388/2016 e n°408 del 15/11/2016, da subito il Servizio Gestione Viabilità, nell'ambito della ripartizione degli interventi all'interno dei Servizi dell'area Viabilità, ha offerto la propria disponibilità alla attuazione degli interventi di propria competenza, per l'importo complessivo di €. 3.836.667,00:

- SR n°209 Valnerina: Lavori di somma urgenza per il consolidamento della parete rocciosa dal km.48+600 al km.50+500 e realizzazione barriere protettive, per l'importo di €.490.000,00 (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°1025 del 18/05/2017, aggiudicazione alla ditta "Tecnostrade" S.r.l. di Perugia; esecuzione lavori nel 2017),
- SP n°477/1 di Castelluccio di Norcia: Lavori di somma urgenza per il ripristino della sede stradale dal km.0+000 al km.5+000, per l'importo di €. 300.000,00 (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°634 del 30/03/2017, aggiudicazione alla ditta "Marinelli Italiano" S.a.s. di Miralduolo – PG; esecuzione lavori nel 2017),
- SP n°477/2 di Castelluccio di Norcia: Lavori di somma urgenza per la bonifica e il consolidamento di pareti rocciose dal km.2+750 al km.4+800, per l'importo di €.300.000,00 (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°598 del 27/03/2017, aggiudicazione alla ditta "S.E.A." S.n.c. di Lucci Alberico ed Ercole di Cascia – PG; esecuzione lavori nel 2017),
- SP n°477/2 di Castelluccio di Norcia: Interventi di ripristino della carreggiata stradale e realizzazione di barriere protettive laterali dal km.2+750 al km.11+000, per l'importo di €.700.000,00 (approvazione progetto definitivo con D.P.P.n° 64 del 18/04/2017, approvazione progetto esecutivo con D.D.n°1309 del 22/06/2017, Gara n°212 aggiudicata con D.D.n°2346 del 14/11/2017 alla ditta "Consorzio Stabile Lucania" s.c. a r.l. di Potenza; lavori in corso),
- SP n°477/2 di Castelluccio di Norcia: Interventi di ripristino della carreggiata stradale e del versante lato valle dal km.2+750 al km.11+000, fase di completamento, per l'importo di

€136.889,00 (approvazione progetto definitivo con D.P.P.n° 180 del 05/10/2017, approvazione progetto esecutivo ed approvazione modalità di gara con D.D.n°2176 del 26/10/2017, trasmesso al Servizio Stazione Appaltante nel 2017 per lo svolgimento delle procedure di gara),

- SP n°477/3 di Castelluccio di Norcia: Lavori di somma urgenza per la sistemazione del piano viabile dal km.0+400 al km.0+600, per l'importo di €. 23.911,00 (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°1195 del 07/06/2017, aggiudicazione alla ditta "P.A.V.I." S.r.l. di Foligno – PG; esecuzione lavori nel 2017),
- SP n°477/3 di Castelluccio di Norcia: Lavori di somma urgenza per la bonifica scarpate di monte al km.5+300, per l'importo di €. 35.867,00 (approvazione progetto esecutivo con D.D.n°1196 del 07/06/2017, aggiudicazione alla ditta "ATER S.a.s. di Salvatori Tommaso & C." di Costacciaro – PG; esecuzione lavori nel 2017),
- SP n°477/2 di Castelluccio di Norcia: Intervento urgente di ripristino provvisorio della transitabilità con limitazioni, per l'importo di €. 200.000,00 (approvazione progetto esecutivo in linea tecnica con D.D. n° 1229 del 13/06/2017, approvazione progetto esecutivo ed approvazione modalità di gara con D.D.n°1321 del 23/06/2017, Gara n°212 aggiudicata con D.D.n°1323 del 23/06/2017 alla ditta "G.M.P." S.p.a. di Marsciano (PG) in R.T.I. con "Marinelli Italiano" s.a.s. di Miralduolo – PG; esecuzione lavori nel 2017),
- SP n°476/3 di Norcia: Interventi urgenti per la bonifica e il consolidamento del versante e per la messa in sicurezza delle pareti rocciose dal km.2+500 al km.4+850 e ripristino barriere paramassi danneggiate, in località Saccovescio nel comune di Preci, per l'importo di €.1.650.000,00 (approvazione progetto definitivo con D.P.P.n°154 del 30/08/2017, progettazione esecutiva in corso nel 2017).

Attività di direzione

Come risulta dal consuntivo degli obiettivi sopra richiamati, l'andamento complessivo della attività del Servizio Gestione Viabilità nell'anno 2017 è da ritenersi ampiamente soddisfacente.

Tuttavia nella gestione dell'attività durante il corso dell'anno 2017 sono emerse molteplici difficoltà, in generale di carattere organizzativo, conoscitivo, finanziario, nonché legate alle difficoltà derivanti dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi; in particolare:

- Solo a fine anno 2016 (dicembre 2016) è stato possibile approvare la riorganizzazione dei Servizi ed Uffici dell'Ente, con l'individuazione delle posizioni organizzative a capo degli Uffici medesimi. Tutto ciò ha comportato per tutto l'anno 2017 una intensa e faticosa attività di direzione e di coordinamento da parte del Servizio, per la riorganizzazione degli Uffici e delle attività del Servizio, supportando di volta in volta in prima persona il personale impegnato;
- E' proseguita pertanto nel 2017 la fase di studio e ricognizione delle peculiarità del Servizio. In primo luogo è stata avviata una fase conoscitiva del personale presente nei territori comprensoriali e nel reparto officina, così come sono state affrontate le realtà delle sedi decentrate, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed al rinnovo dei D.P.I. del personale. Anche in questo caso è stato necessario un notevole impegno, dal momento che le funzioni svolte dal Servizio sono tra le poche rimaste in carico all'Ente dopo la Riforma "Del Rio" delle Province e la realtà di tale attività, nella limitatezza di risorse messe a disposizione, è di certo tra le più complesse dell'Ente. Particolare attenzione è stata posta nel controllo e monitoraggio delle risorse messe a disposizione nel PEG del Servizio, sia per quanto riguarda le risorse correnti, che sono state impegnate nella loro pressoché completa totalità nel corso del 2017, che nel caso delle risorse di investimento, approvando entro l'anno, come illustrato nel consuntivo degli obiettivi sopra riportati, tutte le progettazioni relative ai finanziamenti stanziati, messi a disposizione dalla Regione Umbria, dal Ministero dell'interno e provenienti da quota parte di avanzi di amministrazione;
- Ulteriori difficoltà si sono determinate per effetto della approvazione del bilancio provinciale solo negli ultimi mesi dell'anno 2017 (D.C.P. n°37 del 23/10/2017, con successive variazioni nei mesi di novembre e dicembre 2017), come peraltro accaduto a carattere nazionale per molte realtà provinciali. Ciò ha comportato l'impossibilità per l'Ente di finanziare i propri investimenti, assumendo nuovi mutui, ed ha comportato l'assunzione di impegni di spesa, tramite risorse correnti, suddivise in dodicesimi, a scapito del livello di servizio reso nella gestione ordinaria e straordinaria della viabilità di propria competenza (provinciale e regionale). In particolare occorre evidenziare che il Servizio deve garantire un livello di servizio sufficiente lungo la viabilità regionale, nella totale mancanza di finanziamenti in termini di risorse correnti, e ciò comporta una notevole difficoltà nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria (ripristino di tratti di pavimentazioni deteriorate, adeguamento della segnaletica orizzontale, marginale e verticale, ripristino di barriere incidentate, ripristino di opere d'arte danneggiate, riparazione di mezzi operativi, attività di "taglio erba" nella stagione estiva e di "sgombrò neve" nella stagione invernale);
- Come indicato nel consuntivo degli obiettivi, nell'anno 2017, gli eventi sismici verificatisi a partire dal 24/08/2016, hanno comportato un notevolissimo aggravio di lavoro per gran parte del personale del Servizio, e così pure per tutta l'Area Viabilità,

come ampiamente illustrato in precedenza. Tutto ciò ha reso necessaria una intensa attività di coordinamento, monitoraggio e confronto con altri Enti presenti nel territorio e chiamati alla gestione delle attività emergenziali, in particolare con il Soggetto Attuatore ANAS, con il Dipartimento di Protezione Civile e le sue strutture periferiche, con i Comuni interessati dagli eventi sismici. Tale attività, spesso non programmabile, in quanto legata a situazioni emergenziali, ha rappresentato un notevole impegno aggiuntivo per il Servizio. Le difficoltà legate alla gestione delle fasi emergenziali, in concomitanza con il susseguirsi degli eventi sismici, sono pertanto da ritenersi come ulteriore elemento critico affrontato nel corso dell'anno 2017, con ricadute anche nell'anno in corso.

Pur nelle difficoltà sopra illustrate, l'impegno di tutto il Servizio nell'affrontare le notevoli criticità è stato encomiabile, sintomo di uno spirito di gruppo e di una piena consapevolezza e responsabilità da parte del personale in organico, tutto ciò grazie ad un clima sereno e collaborativo instauratosi all'interno del Servizio e più in generale nell'Area Viabilità.

Tra le necessità da segnalare per il prossimo futuro sono senza dubbio da indicare:

- il mantenimento delle risorse finanziarie stanziata per gli interventi di manutenzione straordinaria lungo la viabilità regionale e provinciale di competenza;
- le ulteriori risorse da reperire per una migliore gestione della manutenzione ordinaria, in particolare modo per la viabilità regionale, totalmente assenti;
- le risorse necessarie per il rinnovo e l'adeguamento del parco mezzi, ormai vetusto;
- l'adeguamento delle sedi periferiche, che per molte realtà territoriali sono da ritenersi insufficienti.



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D50000 – SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA

Responsabile
Danilo Montagano



Provincia di Perugia
Settore Amministrativo Area Vasta

RELAZIONE DEL DIRETTORE

OBIETTIVI ANNO 2017

L'azione amministrativa svolta dal Settore, nel corso del 2017, è stata caratterizzata dalla messa a regime del nuovo assetto organizzativo dettato, per le Province, dalla riforma introdotta dalla legge Delrio del 2014.

La riorganizzazione è stata necessariamente preceduta da un impegnativo lavoro preparatorio volto a costruire gli opportuni elementi di riferimento e linee guida indispensabili per veicolare adeguatamente la transizione, soprattutto all'interno delle varie strutture e tra i colleghi.

Tutto l'Ente, infatti, in questo difficile periodo, è stato chiamato ad affrontare un notevole sforzo, sia in termini di energie, che di rischio di perdita di "entusiasmo" e di "senso di appartenenza aziendale", fattori particolarmente critici in termini di ricaduta sulla capacità di direzione "aziendale" e di conduzione dell'intero processo di riorganizzazione e riposizionamento dell'Ente nella sua nuova veste di "casa dei Comuni".

In questo tempo ho, comunque, percepito ed anche testato, nonostante le innegabili difficoltà, un approccio ai tempi di comune interesse ed esercizio della correlata azione amministrativa caratterizzato dalla collaborazione, anche generosa, tra le varie strutture e gli operatori interessati.

Particolare sforzo è stato rivolto alla corretta comunicazione ed interrelazione – su tematiche così importanti per la vita dell'Ente ed impattanti sulla dignità professionale dei suoi dipendenti - tra "centro" (inteso come parte apicale dell'Amministrazione) e "periferia", onde evitare che quest'ultima si sentisse esclusa e conseguentemente penalizzata da scelte organizzative dell'Amministrazione (anche se spesso obbligate ex lege).

Questo delicato lavoro di tessitura, in aggiunta al concreto processo di rivisitazione dell'Ente, delle sue funzioni, della sua organizzazione, sia macro che micro, e del suo nuovo ruolo di Ente di Area Vasta, ha visto la Direzione del Settore fortemente impegnata nel corso del 2017 su più fronti e direttrici strategiche di intervento, atte a garantire il delicato processo di rivisitazione voluto dalle riforme.

La stretta collaborazione con la Segreteria Generale, le altre due Direzioni apicali delle Aree Tecniche, nonché, ovviamente, con la Presidenza ed il Consiglio ha permesso, alla fine del 2017, di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati, soprattutto in materia di riorganizzazione dell'Ente, come meglio esplicitato nella "Scheda A) Obiettivi", con particolare riferimento ai primi 5 punti .

Al quadro sopra delineato aggiungasi, per completezza di informazione, che lo sforzo cui è stata chiamata la Direzione del Settore, nel 2017, è stato ulteriormente aggravato dagli interim assunti, da parte del Direttore, sia del Servizio Sviluppo Ente Area Vasta e Politiche Europee, che del Servizio Sviluppo Risorse Umane, che è stato, proprio per le sue funzioni istituzionali, il motore dell'intero processo di riorganizzazione dell'Ente.

A completamento delle attività di innovazione di cui sopra, la Direzione del Settore ha varato e coordinato, tramite il Servizio Sistema Informativo e Innovazione, un importante processo di digitalizzazione dell'Ente, atto a supportare il profondo cambiamento dell'Istituzione, chiamata a garantire un change management delle proprie strutture per un'azione amministrativa sempre più qualificata, con procedimenti semplificati, certi e dematerializzati, nell'ottica non solo di rispettare le nuove normative vigenti in materia, ma anche di garantire una Provincia realmente e profondamente rinnovata, in grado di cogliere le nuove opportunità che le riforme e le esigenze del territorio offrono al nostro Ente.

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME : MONTAGANO DANILO

UNITA' ORGANIZZATIVA : SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA

In riferimento ai primi 5 Obiettivi sotto riportati, attinenti alla funzione "Gestione delle Risorse Umane" (Scheda A Obiettivi 2017 del Settore Amministrativo Area Vasta), si precisa che gli stessi sono stati perseguiti, da gennaio a settembre 2017, direttamente dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, visto l'interim attribuito al medesimo per il Servizio Gestione Risorse Umane, mentre da ottobre a dicembre 2017, dalla Dott.ssa Anna Maria Santocchia nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane.

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTI VO (b)	PARTECI PAZIONE INDIVIDU ALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTA TO CONSEGU ITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Tenuto conto del ruolo determinante che l'azione formativa assolve nell'accrescimento e nella maturazione delle competenze del personale, nell'ottica di garantire un'azione sempre più efficace dei servizi dell'Ente, si rende necessario esaminare il contesto e le necessità formative, soprattutto con riferimento ai ruoli critici, e promuovere nuovi sistemi di condivisione delle conoscenze che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie. A questo fine si tenderà ad elaborare un modello formativo che, anche	10	100%	Adozione piano formativo.	A	Tenuto conto dei tempi di approvazione del bilancio, dopo la verifica delle risorse disponibili si è provveduto a sottoscrivere il CCDI preventivo all'adozione del piano in data 9/11/2017 e all'adozione del piano formativo in data

attraverso il coinvolgimento di stakeholders, attivi nuove modalità formative che richiedano un minore impiego di risorse finanziarie e coinvolgano una sempre più ampia platea di destinatari.					29/11/2017 con deliberazione n.238.
Governo delle azioni di gestione delle risorse umane e della spesa per il personale al fine di tendere alla valorizzazione del potenziale delle risorse umane e a mantenere l'impiego delle professionalità in linea con gli obiettivi dell'Ente in un'ottica di razionalizzazione degli impieghi. Tale attività si estrinseca in successivi steps di monitoraggio della spesa in itinere che consentano il rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme. Programmazione quantitativa e qualitativa del personale in coerenza con la dinamica legislativa e contrattuale per il fronteggiamento di emergenze in alcuni settori di operatività dell'Ente.	10	100%	n.dipendenti a tempo indeterminato e determinato gestiti n.po e dirigenti n.dipendenti comandati/trasferiti/assunti	A	660 54 69
Adozione dei regolamenti per la disciplina dell'incentivazione del personale dipendente con particolare riferimento alle attività di natura tecnica.	10	100%	Numero audit interni e tavoli di confronto sindacali Rispetto dei tempi previsti per l'adozione	A	5
Governo della contrattazione decentrata al fine di promuovere una gestione delle risorse disponibili orientata al risultato e alla valorizzazione delle professionalità.	10	100%	Totale fondo/totale dipendenti non dirigenti Totale fondo/totale dipendenti dirigenti Grado di differenziazione della premialità	A	5429,12 42787,85

			N.riunioni e tavoli		
Elaborazione metodologie di pesatura e/o valutazione che completino il percorso di riconfigurazione dell'Ente contemperando le esigenze motivazionali con le norme contrattuali e nazionali di riferimento.	10	100%	Rispetto dei tempi di adozione n.audit interni e tavoli	A	Approvata entro il 31/12/2017 per il personale dirigenziale non 2

A seguito del processo di riordino delle Province, una delle funzioni che maggiormente qualificanti l'attività dell'Ente di Area Vasta è sicuramente rappresentata dalla gestione delle attività relative alla Stazione Unica Appaltante. Le attività di implementazione di tale Stazione Appaltante hanno già coinvolto 29 Enti; per l'anno 2017, terminata e consolidata la fase sperimentale, si procederà ad una riconfigurazione del modello di erogazione del servizio di stazione unica appaltante che preveda il passaggio da un sistema gratuito ad un sistema a pagamento. Pertanto il convenzionamento sarà adeguato a tale nuovo orientamento, prevedendo l'erogazione a carico degli Enti convenzionati di un quota proporzionale agli importi a base di gara, che, per una parte, andrà ad incentivare il personale coinvolto. Il nuovo modello di organizzazione del servizio di stazione appaltante produrrà, nel corso del prossimo anno, la possibilità di destinare le risorse residuanti, rispetto alla parte destinata agli incentivi, ad attività di formazione e aggiornamento, oltre che all'acquisizione di strumenti informatici che qualifichino il servizio reso.	10	100%	Adozione nuovi modelli convenzionali	A	Rinnovate le convenzioni con tutti i soggetti aderenti sulla base del nuovo modello adottato.
---	----	------	--------------------------------------	---	---

<p>Nell'ambito del progetto della Piattaforma digitale adottata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia per gestire tutte i rapporti inerenti le procedure di gara con gli Enti convenzionati, avvio del processo di dematerializzazione dei documenti cartacei ai fini di una razionalizzazione/semplificazione dell'espletamento delle procedure di gara; si consentirà, in tal modo, agli Enti convenzionati di visionare, inviare e ricevere on line tutti gli atti necessari alle procedure di gara.</p> <p>Tale progetto, già avviato nel 2016, nell'anno in corso prevede la gestione delle fasi di collaudo, messa a regime e start up definitivo della Piattaforma digitale da parte della Provincia di Perugia. Tale progetto sarà condiviso anche con l'U.P.I., nell'ambito del gruppo di lavoro "Stazione Unica Appaltante", all'interno del quale la Provincia di Perugia svolge, previa nomina da parte dell'UPI stessa, il ruolo di team leader a livello nazionale.</p>	5	100%	Messa a regime della piattaforma	A	Organizzazione collaudo e presa contatti per sperimentazione
<p>Conclusione delle attività finanziate dalla Fondazione con riferimento al restauro conservativo della Loggia di Ponente e al progetto di valorizzazione del Centro Espositivo Rocca Paolina. Il completamento delle attività coinvolge la successiva fase di verifica e di rendicontazione.</p>	5	100%	Incasso delle somme finanziate dalla Fondazione	A	Conclusione attività gestionali e rendicontative; nuove proposte progettuali per l'utilizzo delle economie accertate

In riferimento ai 4 Obiettivi sotto riportati, attinenti alla funzione “attività sviluppo ente area vasta e politiche europee” , si precisa che gli stessi sono stati perseguiti, da gennaio ad agosto 2017, dalla Dirigente del Servizio Sviluppo Ente Area Vasta e Politiche Europee, Dott. ssa Anna Barbieri, mentre da settembre a dicembre 2017, direttamente dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, visto l’interim attribuito al medesimo.

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTI VO (b)	PARTECIP AZIONE INDIVIDU ALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
A) Implementazione ‘ azione di assistenza ai comuni in materia di progetti europei e servizi di area vasta	25	100%	Attivazione contatti con i Comuni (incontri nei territori) e adozione degli atti da parte degli organi competenti	A	Supporto al Comune di Bevagna Europa Creativa Convenzione Comuni -Massa Martana - Spello
B) Promozione della fruibilità e valorizzazione delle strutture provinciali CERP e VILLA FIDELIA	25	100%	Attivazione contatti col Comune interessato e ideazione iniziativa da parte delle Istituzioni competenti.	A	Presentazione progetto Valorizzazione Villa Fidelia con Comune Spello a valere sul PSR Regione Umbria .
C) Piano dimensionamento offerta formativa	5	100%	Collaborazione con Regione per modifica linee guida e redazione della proposta	A	Aggiornamento Linee Guida/Programmazione e redazione della proposta del Piano Regionale dell’Offerta Formativa e della Rete Scolastica
D) Progettazione e attuazione iniziative	15	100%	n. iniziative proposta piano	A	Almeno n. 5 iniziative

promozione cultura genere			az positive		
---------------------------	--	--	-------------	--	--

Scheda A.1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

COGNOME E NOME MONTAGANO DANILLO

UNITA' ORGANIZZATIVA SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA

In riferimento ai primi 5 Obiettivi sotto riportati, attinenti alla funzione "Gestione delle Risorse Umane" (Scheda A Obiettivi 2017 del Settore Amministrativo Area Vasta), si precisa che gli stessi sono stati perseguiti, da gennaio a settembre 2017, direttamente dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, visto l'interim attribuito al medesimo per il Servizio Gestione Risorse Umane, mentre da ottobre a dicembre 2017, dalla Dott.ssa Anna Maria Santocchia nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
Tenuto conto del ruolo determinante che l'azione formativa assolve nell'accrescimento e nella maturazione delle competenze del personale, nell'ottica di garantire un'azione sempre più efficace dei servizi dell'Ente, si rende necessario esaminare il contesto e le necessità formative, soprattutto con riferimento ai ruoli critici, e promuovere nuovi sistemi di condivisione delle conoscenze che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie. A questo fine si tenderà ad elaborare un modello formativo che, anche attraverso il coinvolgimento di stakeholders, attivi nuove modalità formative che richiedano un minore impiego di risorse finanziarie e coinvolgano una sempre più ampia platea di destinatari.	a) confronto con le strutture per l'analisi delle necessità formative emergenti	A	<p>Il Piano Formativo 2017 ha soddisfatto, pur nei limiti economici imposti dai vincoli di bilancio, i fabbisogni formativi "improcrastinabili" dell'anno di riferimento; esattamente quelli previsti dagli obblighi di legge e quelli strettamente necessari all'esercizio delle funzioni fondamentali delle singole strutture. Tale Piano ha, altresì, anticipato e gettato le basi per una pianificazione "ideale" della funzione formazione; questo sia a livello strategico (analisi dei fabbisogni, pianificazione, raccordo con le politiche del personale, individuazione degli obiettivi organizzativi, valutazione qualitativa della formazione in termini di impatto generale sui servizi e sulle attività) che a livello gestionale, con l'attività di realizzazione, valutazione e gestione operativa dei singoli eventi formativi compresa la necessaria attività di tutoraggio.</p> <p>La pianificazione della funzione formazione ha coinvolto più soggetti con diverse responsabilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- i dirigenti, che rivestono un ruolo di primaria importanza nell'analisi e nell'individuazione delle esigenze formative delle risorse loro assegnate;

			<ul style="list-style-type: none"> - tutti i dipendenti, che sono i destinatari delle attività formative e che sono chiamati a segnalare al dirigente di riferimento le informazioni utili per individuare i relativi fabbisogni; - i referenti della formazione dei vari servizi; - il Servizio Gestione Risorse Umane, istituzionalmente deputato alla gestione ed alla valorizzazione delle risorse umane dell'Ente. <p>La rilevazione dei fabbisogni formativi è stata realizzata mediante indagini condotte presso i Direttori/Dirigenti responsabili delle Aree e dei Servizi dell'Ente. Agli stessi è stata inviata, dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, una nota di richiesta delle necessità formative.</p> <p>Si è proceduto, pertanto, ad una sintesi delle proposte pervenute dai Direttori/Dirigenti responsabili delle Aree e dei Servizi dell'Ente tenendo conto delle risorse disponibili e delle priorità indifferibili.</p> <p>Tale sintesi è stata comunicata al sindacato per le valutazioni di competenza.</p> <p>Si è quindi provveduto a sottoscrivere il CCDI preventivo all'adozione del piano in data 9/11/2017 e all'adozione del piano formativo in data 29/11/2017 con deliberazione del Presidente n.238.</p>

	<p>b) valutazione dei possibili interventi formativi nell'ambito delle risorse a ciò destinate mediante il confronto con le attività formative previste nelle attività del Consorzio di Villa Umbra</p>	<p>A</p>	<p>La Provincia di Perugia, per il Piano Formativo relativo dell'anno 2017, viste le esigue risorse disponibili, ha scelto di orientarsi verso alcune direttrici formative strettamente necessarie al riposizionamento dell'Ente.</p> <p>Dopo la ricognizione iniziale, si è reso necessario avviare i percorsi formativi che erano vincolati dall'obbligo di legge; questo ha portato già ad un notevole impegno di risorse.</p> <p>I corsi organizzati in quest'ambito hanno avuto come contenuto le materie di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Anticorruzione e Trasparenza; 2) Aggiornamento per Coordinatori della sicurezza – D.Lgs. n. 81/2008; 3) Contabilità economico-patrimoniale; Armonizzazione dei Bilanci; 4) Addestramento al tiro a segno per i dipendenti del Corpo di Polizia Provinciale; 5) Aggiornamento dipendenti Area Viabilità e rinnovo tesserini Polizia Stradale; 6) Conversione patentino per pilota di droni; 7) Modalità di costituzione dei fondi per la retribuzione di posizione di risultato della dirigenza. <p>Oltre a quanto sopra, vista l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, si è cercato di individuare percorsi di formazione gratuiti per implementare al massimo le competenze del personale dell'Ente.</p> <p>In tale ambito particolare risalto è stato dato alle seguenti attività formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Corsi di Formazione inseriti nel catalogo dalla Scuola di Amministrazione Villa Umbra con la quale la Provincia è consorziata (Atto C.P. n. 43/2009); 2) Corsi "Valore P.A." organizzati dall'INPS; 3) Corsi di informatizzazione in collaborazione con la Regione dell'Umbria relativamente al progetto "Agenda Digitale"; 4) Corsi di formazione sul territorio sulla nuova "governance" territoriale definita dalla Legge n. 56/2014 organizzati in collaborazione con UPI – Unione Province Italiane
--	---	----------	--

<p>Governo delle azioni di gestione delle risorse umane e della spesa per il personale al fine di tendere alla valorizzazione del potenziale delle risorse umane e a mantenere l'impiego delle professionalità in linea con gli obiettivi dell'Ente in un'ottica di razionalizzazione degli impieghi. Tale attività si estrinseca in successivi steps di monitoraggio della spesa in itinere che consentano il rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme. Programmazione quantitativa e qualitativa del personale in coerenza con la dinamica legislativa e contrattuale per il fronteggiamento di emergenze in alcuni settori di operatività dell'Ente.</p>	<p>a) verifica dei dati di rendiconto 2016 e confronto con la spesa del triennio 2011-2013 tendendo a definire dati omogenei riclassificati secondo le nuove norme di armonizzazione del bilanci</p>	A	<p>Nell'agosto 2017 si è provveduto a redigere e inviare al Servizio Bilancio l'”Analisi delle norme di riferimento in merito al confronto della spesa di personale rendiconto 2016” con la relativa reportistica strutturata su due livelli (confronto con la media 2011/2013- confronto con il limite di spesa previsto dalla legge 190/2014)</p>
	<p>b) verifica in itinere del mantenimento della spesa 2017 sotto i limiti stabiliti mediante l'analisi dei dati di composizione della stessa e tenendo conto delle spese sostenute per attività non più di competenza dell'Ente</p>	A	<p>-Individuazione della spesa per funzioni delegate (mercato del Lavoro) con reportistica trimestrale ed inoltro delle richieste di rimborso alla Regione dell'Umbria</p>
	<p>c) monitoraggio della spesa 2017 per funzioni fondamentali primo semestre – luglio 2017</p>	A	<p>Elaborazione report per primo semestre mediante estrazione dei dati dal programma degli stipendi e rielaborazione per la definizione di una spesa annua a regime. Quanto sopra ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti alla spesa per la dotazione organica dell'Ente in merito alle funzioni fondamentali operata in fase di confronto con il rendiconto 2016</p>
	<p>d) monitoraggio della spesa 2017 per funzioni fondamentali secondo semestre – dicembre 2017</p>	A	<p>Elaborazione report per secondo semestre realizzata al 31 dicembre dopo il pagamento delle tredicesime. In tale fase si è provveduto anche all'analisi delle cessazioni 2017 e del relativo risparmio al fine di consentire, una volta disponibili i dati di bilancio utili alla verifica dei budget assunzionali, la valutazione delle azioni possibili.</p>

	<p>e) verifica delle possibilità assunzionali riferite alla gestione della ricostruzione post sisma e definizione atti programmatori</p>	<p>A</p>	<p>Con deliberazione n.143 del 27/7/2017 si è provveduto ad adottare l'atto di programmazione del fabbisogno di personale e di verifica delle eccedenze. Con il medesimo atto si è approvato il piano delle assunzioni a tempo determinato finanziato con le risorse per la ricostruzione post sisma. La programmazione delle assunzioni a tempo determinato ha tenuto conto delle necessarie autorizzazioni di spesa e della condivisione dei profili professionali utili con la Regione dell'Umbria.</p>
	<p>f) definizione di linee guida per la gestione del personale in ordine alle mobilità interne ed esterne al fine di salvaguardare l'operatività delle strutture e, al contempo, non disperdere le professionalità acquisite.</p>		<p>Al fine di adeguare il percorso di autorizzazione rimesso ai dirigenti alla nuova situazione gestionale ed organizzativa dell'Ente, si è provveduto a proporre l'adozione di linee di indirizzo da parte del Presidente. Le suddette linee sono state deliberate con atto del Presidente n.12 del 25/1/017- Nella seduta del Comitato di Direzione del 27/6/2017 si è inoltre provveduto a definire linee di indirizzo operativo in merito alle richiesta di attivazione di comandi del personale provinciale al fine di salvaguardare la funzionalità dei servizi.</p>
<p>Adozione dei regolamenti per la disciplina dell'incentivazione del personale dipendente con particolare riferimento alle attività di natura tecnica.</p>	<p>a) attivazione tavoli di confronto presso le strutture interessate al fine di reperire il quadro generale degli interventi da normare – febbraio 2017</p>	<p>A</p>	<p>Sono stati attivati a partire da febbraio 2017 tavoli di confronto separati con ciascuna delle aree tecniche, al fine di avere contezza delle esigenze e delle problematiche gestionali emergenti dalle nuove norme in materia.</p>

	<p>b) definizione di una bozza regolamentare da sottoporre al Comitato di Direzione – aprile 2017</p>	<p>A</p>	<p>Il 31 marzo 2017 è stata trasmessa alla Segreteria Generale la bozza di regolamento per la successiva condivisione nell'ambito del Comitato di Direzione. Il 6/4/2017 è stato trasmesso ai dirigenti tecnici coinvolti nell'esame del regolamento la bozza elaborata. In data 16/5/2017 a seguito delle osservazioni prodotte si è proceduto all'adeguamento della bozza regolamentare.</p>
	<p>c) confronto sindacale finalizzato alla sottoscrizione di un C.I.D. che definisca i criteri generali e le modalità di ripartizione degli incentivi – luglio 2017</p>	<p>A</p>	<p>In data 13/6/2017 con atto del Presidente n.132 sono state adottate le linee di indirizzo per la redazione del regolamento basate sulla proposta regolamentare formulata e sulle simulazioni dei relativi impatti in termini economici. Il tavolo per la contrattazione decentrata è stato convocato il 23/6/2017. La parte sindacale ha chiesto di poter inviare osservazioni in merito prima della sottoscrizione del CCDI. Le osservazioni di parte sindacale sono state prodotte in data 29/11/2017 con conseguente riapertura delle trattative in data 23/1/2018, tenuto conto dei tempi necessari alla verifica delle proposte sindacale da parte dei dirigenti tecnici tenuti a dare applicazione al regolamento in oggetto. Il CCDI è stato sottoscritto in via definitiva il 28/2/2018</p>
	<p>d) adozione definitiva del regolamento e attivazione della fase sperimentale di applicazione ai fini dell'adozione di eventuali correttivi e/o integrazioni – luglio- agosto 2017</p>	<p>A</p>	<p>Fase in corso – adozione prevista da parte del Consiglio nel marzo 2018</p>

<p>Governo della contrattazione decentrata al fine di promuovere una gestione delle risorse disponibili orientata al risultato e alla valorizzazione delle professionalità.</p>	<p>a) attivazione tavoli tecnici e confronto con le istituzioni coinvolte nell'orientamento sulla gestione dei fondi per la contrattazione decentrata ai fini del corretto inquadramento delle risorse destinate al personale in avvalimento alla Regione dell'Umbria per la gestione delle funzioni relative al Mercato del Lavoro – maggio 2017</p>	<p>A</p>	<p>In data 4/4/2017 sono state avviate le trattative per il CCDI 2017 del personale non dirigenziale con contestuale trasmissione della bozza di fondo 2017. E' seguito un ulteriore incontro in data 23/6/2017 per l'esame delle proposte formulate in merito all'eventualità di dare corso a procedure di progressione orizzontale.</p>
	<p>b) verifica degli impieghi del fondo in esito alle sentenze del Giudice del Lavoro intervenute nell'anno in corso – maggio 2017</p>	<p>A</p>	<p>A seguito delle sentenze intervenute in merito al riconoscimento della produttività pregressa in capo (2001-2012) al personale trasferito alla Provincia dall'Anas si è reso necessario determinare l'importo gravante sul fondo a tale titolo e la contestuale applicazione del comma 3 dell'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni nella legge 2 maggio 2014, n.68, per il quale, previa ricognizione amministrativa con evidenza dell'errore (nella fattispecie somme dovute e non pagate) è consentito il recupero delle somme dovute in sede di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane in un numero di annualità corrispondente a quelle per le quali è stato generato l'errore.</p>

	<p>c) comunicazione costituzione fondo 2017 per il personale del comparto non dirigenziale a fini dell'avvio delle trattative (la costituzione del fondo in termini formali risente dei tempi di approvazione del bilancio) – giugno 2017</p>	<p>A</p>	<p>Il fondo 2017 è stato comunicato alle parti sindacali nell'aprile 2017 e successivamente sottoposto ad ulteriore rettifica ed integrazione per effetto delle norme successivamente emanate. In data 16/5/2017 è stata inoltrata una nuova ipotesi di fondo 2017, successivamente integrata e modificata con nota del 22/9/2017 cui era allegata anche un'ipotesi di CCDI.</p>
	<p>d) ipotesi applicative riferite ai vari istituti rimessi al tavolo con particolare riferimento all'istituto della progressione orizzontale, tendendo ad adottare scelte compatibili con l'esigenza di mantenere un ampio margine di risorse destinate alla valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.</p>	<p>A</p>	<p>Nelle riunioni dei tavoli di contrattazione del 4/4/2017 e del 23/6/2017 sono state presentate le ipotesi applicative relative all'istituto della progressione orizzontale e le relative valutazioni tecniche. In merito si è provveduto a formulare anche specifici quesiti all'Aran e alla Funzione Pubblica. Nel corso del 2017 si è ritenuto di non dover attivare tali percorsi in relazione alle norme esistenti in merito alla preminenza della premialità nell'utilizzo delle risorse disponibili e tenendo conto della necessità di valutare le norme contrattuali nazionali in corso di emanazione.</p>
	<p>e) costituzione del fondo per il personale dirigenziale anno 2016 alla luce delle sentenze della Corte dei Conti di recente emanazione e del fondo 2017 - attivazione tavoli sindacali – settembre 2017</p>	<p>A</p>	<p>Tenuto conto della necessità di chiudere la contrattazione decentrata per il comparto dirigenziale riferita all'anno 2016 in data 2/5/2017 (dopo la ricostituzione del fondo a seguito delle interpretazioni fornite dalla Corte dei Conti Umbria) si è convocata per il 9 maggio 2017 la parte sindacale per la sottoscrizione del relativo CCDI. La sottoscrizione definitiva è intervenuta, dopo i previsti pareri, in data 20/6/2017.</p>

Elaborazione metodologie di pesatura e/o valutazione che completino il percorso di riconfigurazione dell'Ente contemperando le esigenze motivazionali con le norme contrattuali e nazionali di riferimento.	a) elaborazione di una bozza di integrazione/modifica della metodologia per la valutazione della performance non dirigenziale e non incaricato di p.o. secondo le direttive discusse nel Comitato di Direzione – aprile 2017	A	Il Settore ha provveduto a redigere una bozza di metodologia per la valutazione della performance del personale non dirigenziale sottoposta al Comitato di Direzione nell'aprile 2017.
	b) attivazione confronto sindacale in merito alla metodologia per la valutazione della performance non dirigenziale e non incaricato di p.o. - giugno 2017	A	Il tavolo del confronto sindacale è stato avviato nel giugno 2017 (incontro 23/6/2017) a seguito di adozione di atto indirizzo del Presidente n.128/2017 con il quale si approvava il contenuto delle metodologia proposta. A ciò è seguito un periodo di riflessione della parte sindacale. Solo a dicembre 2017 si è potuto concludere il procedimento con il relativo verbale di concertazione e la successiva adozione della metodologia.

<p>A seguito del processo di riordino delle Province, una delle funzioni che maggiormente qualificanti l'attività dell'Ente di Area Vasta è sicuramente rappresentata dalla gestione delle attività relative alla Stazione Unica Appaltante. Le attività di implementazione di tale Stazione Appaltante hanno già coinvolto 29 Enti; per l'anno 2017, terminata e consolidata la fase sperimentale, si procederà ad una riconfigurazione del modello di erogazione del servizio di stazione unica appaltante che preveda il passaggio da un sistema gratuito ad un sistema a pagamento. Pertanto il convenzionamento sarà adeguato a tale nuovo orientamento, prevedendo l'erogazione a carico degli Enti convenzionati di un quota proporzionale agli importi a base di gara, che, per una parte, andrà ad incentivare il personale coinvolto. Il nuovo modello di organizzazione del servizio di stazione appaltante produrrà, nel corso del prossimo anno, la possibilità di destinare le risorse residuanti, rispetto alla parte destinata agli incentivi, ad attività di formazione e aggiornamento, oltre che all'acquisizione di strumenti informatici che qualifichino il servizio reso.</p>	<p>a) adozione nuovi modelli convenzionali – gennaio 2017</p>	<p>A</p>	<p>La Provincia di Perugia, con delibera di Consiglio n. 3/2017, ha approvato il nuovo schema di convenzione quadro atto a disciplinare i rapporti tra i Comuni aderenti e la Stazione Unica Appaltante, introducendo il principio dell'onerosità per il servizio reso dalla SUA. Infatti, in tale convenzione, all'art. 7, sono regolamentati i rapporti finanziari e le spese di funzionamento che disciplinano l'obbligazione sorgente in capo ai rispettivi Enti per le prestazioni rese dalla Stazione Unica Appaltante.</p> <p>Quando la Provincia di Perugia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23.01.2015, aveva istituito la Stazione Unica appaltante, l'Amministrazione aveva deciso di supportare, a titolo gratuito, nella gestione delle procedure di gara, tutti i Comuni aderenti, anche se, nella relativa convenzione, si dava già atto che per l'art. 113, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 - per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi, forniture per conti di altri enti - poteva essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2 del suddetto articolo 113.</p> <p>Successivamente, terminata la fase sperimentale, a fronte delle numerose adesioni alla SUA da parte dei Comuni del territorio (circa 30) ed al conseguente aggravio di lavoro per la struttura deputata alla gestione delle gare, si è ritenuto opportuno prevedere un contributo, a valere sulla quota di incentivo di cui al citato articolo 113, comma 5, del D.lgs. n.50/16, solamente per i Comuni superiori a 5.000 abitanti ed in modo proporzionale alla popolazione residente ed all'importo dell'appalto.</p>
--	---	----------	--

		<p>In base alla suddetta convenzione, la Provincia di Perugia opera come stazione appaltante per l'affidamento di lavori pubblici di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro; in entrambi i casi fino al limite della qualificazione ottenuta ai sensi del suddetto art.38 D.lgs. n.50/16.</p> <p>Le funzioni di amministrazione aggiudicatrice sono esplicate, nella sola fase di affidamento e proposta di aggiudicazione mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">- stesura e sottoscrizione atti di gara (avviso, bando, lettere di invito, verbali di gara e proposta di aggiudicazione);- nomina, da parte della SUA del Seggio/Commissione di Gara;- svolgimento delle operazioni di gara;- consegna al Comune del verbale che propone l'aggiudicazione. <p>Inoltre la SUA, allo scopo di razionalizzare le procedure e l'utilizzo delle risorse sia umane che economiche, favorisce le aggregazioni e le centralizzazioni delle committenze. A tal fine, sulla base della programmazione dell'attività predisposta ai sensi dell'art.2 della convenzione, promuove, a fronte di bisogni omogenei degli Enti aderenti, lo svolgimento di gare in forma aggregata, da gestire con un'unica procedura di gara, anche per lotti territoriali.</p> <p>Vista la necessità di svolgere le attività di Stazione Unica Appaltante nel rispetto del quadro normativo esistente, con istanza del 24 novembre 2017, è stato richiesto dalla Provincia di Perugia alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti un parere circa la corretta interpretazione ed applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. n 50/2016, con specifico riferimento al comma</p>
--	--	--

	<p>b) avvio del processo di rinnovo delle convenzioni mediante adesione alle nuove modalità onerose di erogazione del servizio</p>	<p>5, ciò anche al fine di una corretta formulazione del nuovo modello convenzionale.</p> <p>Il Collegio, con deliberazione n. 14/2018/PAR, ha sostanzialmente confermato il contenuto del comma 5 sopra citato, riconoscendo che per i compiti svolti dal personale della Centrale Unica di Committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri Enti, può essere riconosciuta, su richiesta della Centrale Unica di Committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.</p> <p>Il tutto è stato finalmente confermato, in via definitiva, a livello nazionale, dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie con Deliberazione n. 6/2018 pronunciandosi sulle questioni di massima poste dalla sezione regionale di controllo per la Puglia e dalla sezione regionale di controllo per la Lombardia.</p> <p>Confermata la regolarità dell'intero impianto convenzionale, la Provincia di Perugia ha proceduto, in raccordo con i Comuni interessati, alla stipula delle nuove convenzioni con tutti i 29 soggetti aderenti.</p> <p>Nello specifico, n. 12 Comuni, visti i parametri di riferimento, sono interessati dall'applicazione dell'art 7 del testo convenzionale, mentre i restanti 17 Comuni rientrano nella fascia di popolazione residente che prevede la gratuità del servizio.</p>
--	--	--

		<p>tale fase di studio. Tale documento è stato utilizzato come riferimento tecnico-funzionale per la successiva fase di sviluppo della piattaforma.</p> <p>Sono state altresì implementate tutte le fasi individuate nel documento di analisi dei requisiti (sia per le gare SUA che per le gare interne della Provincia) con l'introduzione di componenti software ad hoc totalmente integrati nella piattaforma open-source, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- modelli di dati e categorie documentali- form- ricerca agenda di lavoro- azioni personalizzate su documenti e cartelle- cruscotti per utenti- cruscotti per dirigenti <p>Per quanto riguarda la pubblicazione delle gare, sono stati predisposti dei moduli di esposizione della documentazione e relativa meta-datazione. Si prevede un approfondimento durante la fase di sperimentazione per analizzare nel dettaglio gli aspetti di pubblicazione per poi realizzare un rapido sviluppo di aggiornamento dei moduli.</p> <p>La collaborazione Comune – SUA per la gestione delle gare (estesa anche alle gare interne della Provincia) avviene tramite un'area di lavoro integrata nella piattaforma Al fresco Share opportunamente personalizzata per permettere:</p> <ul style="list-style-type: none">- la richiesta iniziale di avvio della procedura di gara- la visualizzazione dello stato di avanzamento della pratica- la condivisione, modifica, visualizzazione e ricerca della documentazione e relativi metadati- l'assegnazione di compiti, avvisi e notifiche <p>Per la presentazione delle offerte da parte delle ditte (sia per sedute aperte che negoziate) nell'ottica della dematerializzazione delle procedure di gara, la Provincia di</p>
--	--	--

	c) messa a regime – entro il 31 dicembre 2017		<p>Perugia ha optato per l'utilizzo esclusivo della PEC. Ogni ditta è quindi tenuta a presentare le offerte tramite invio di posta certificata e rispettare i requisiti che saranno descritti nel bando.</p> <p>In data 09/11/2017 è stata svolta una demo del prototipo realizzato, in cui erano presenti la Stazione Appaltante ed i Sistemi Informativi della Provincia di Perugia ed i Comuni aderenti SUA scelti come partners del progetto.</p> <p>Il giorno 13/12/2017 si è iniziata la fase di sperimentazione e collaudo della piattaforma.</p>
Conclusione delle attività finanziate dalla Fondazione con riferimento al restauro conservativo della Loggia di Ponente e al progetto di valorizzazione del Centro Espositivo Rocca Paolina. Il completamento delle attività coinvolge la successiva fase di verifica e di	a) rendicontazione progetto CERP – luglio 2017	A	Il progetto di Valorizzazione del CERP ha visto il suo completamento nel corso del 2017; gli interventi effettuati si sono conclusi con un risultato positivo sia in termini di qualità che di tempistica. Con la conclusione dei lavori e la chiusura delle fasi amministrative gestionali e rendicontative si sono

rendicontazione.	b) rendicontazione progetto Loggia di ponente – novembre 2017	<p>registrate delle economie rispetto al finanziamento accordato. Tali economie, dopo un confronto con la Fondazione Cassa di Risparmio e la relativa autorizzazione, permetteranno, nel corso del 2018, altri interventi mirati, potenziando così ulteriormente gli obiettivi progettuali già raggiunti.</p> <p>Il progetto di Restauro della Loggia di Ponente ha visto il suo completamento nel corso del 2017; gli interventi effettuati si sono conclusi con un risultato positivo sia in termini di qualità che di tempistica. Con la conclusione dei lavori e la chiusura delle fasi amministrative gestionali e rendicontative si sono registrate delle economie rispetto al finanziamento accordato. Tali economie, dopo un confronto con la Fondazione Cassa di Risparmio e la relativa autorizzazione, permetteranno, nel corso del 2018, altri interventi mirati, potenziando così ulteriormente gli obiettivi progettuali già raggiunti.</p>
------------------	---	---

UNITA' ORGANIZZATIVA : SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA
SERVIZIO SVILUPPO ENTE AREA VASTA E POLITICHE EUROPEE

RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DOTT.SSA ANNA BARBIERI (dal 01/01/2017 al 31/08/2017)

Com'è noto il periodo a cui mi riferisco decorre dal 01 gennaio 2017 al 31 Agosto 2017, data del mio collocamento a riposo.

In questo squarcio del 2017 ho proceduto alla implementazione delle attività impostate nell'anno precedente per le quali faccio riferimento alle schede descrittive che seguono.

Ritengo tuttavia doveroso, in questa sede, evidenziare come la struttura abbia sempre risposto positivamente agli stimoli offerti dal cambiamento e alle nuove modalità di lavoro proposte.

Rispetto alle esigenze evidenziate dai soggetti di riferimento (soprattutto Comuni e soggetti privati) si è cercata un'interlocuzione fluida e flessibile.

I principali problemi di gestione incontrati attengono alle risorse: il Servizio non ha praticamente assegnate risorse finanziarie , mentre si attiva per le entrate frutto delle concessioni in uso del CERP , di Villa Fidelia e della gestione dei siti ortivi

Nel corso del 2017, per rendere più efficace l'attività del servizio, si è favorita un'azione interdisciplinare che potenziasse gli effetti dell'azione amministrativa nelle diverse funzioni, per integrare risorse umane e relazionali. I rapporti con i Comuni, anche quando avviati per una singola attività, sono stati condotti prospettando una collaborazione a più largo raggio, proprio per valorizzare il nuovo ruolo di Casa dei Comuni che contraddistingue l'ente di Area Vasta.

Nonostante il clima aziendale risentisse delle problematiche che la riforma Delrio ha prodotto nel personale e nell'interlocuzione con i soggetti esterni, in attesa dell'esito referendario del dicembre scorso, e dell'incertezza dovuta anche all'attuazione del processo riorganizzativo dell'Ente, i rapporti tra e con i collaboratori sono stati improntati al massimo coinvolgimento e collaborazione, come testimonia il buon esito delle attività impostate.

Molto resta ancora da fare , nel contesto dato e che si è cercato di tracciare nelle considerazioni espresse, ma preme sottolineare come , proprio nei prossimi mesi, si debba continuare a offrire ai collaboratori nuovi stimoli e rimotivazione, coltivando i buoni rapporti e le buone prassi improntate con gli interlocutori istituzionali e non , anche percorrendo nuove forme di collaborazione e sinergie, data la crisi economica che investe il nostro territorio ancor più di altri.

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Barbieri

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
<p>A) Implementazione ‘ azione di assistenza ai comuni in materia di progetti europei e servizi di area vasta</p>	<p>a) assistenza tecnica in sede di co-progettazione agli Enti locali/ Convenzione quadro D.C.P. n. 28/2016</p>	<p>A</p>	<p>Con un focus sulle Politiche europee, l’ attività del Servizio è stata caratterizzata in questo scorcio di anno dal fornire assistenza tecnica in sede di co-progettazione, agli Enti locali per rafforzare la loro capacità progettuale sia nella fase di ideazione che in quella di realizzazione di iniziative di valorizzazione del proprio territorio e delle sue eccellenze; in particolare ci si riferisce alla stipula, nei primi mesi del 2017, con i Comuni di Massa Martana e di Spello della Convenzione quadro approvata dal Consiglio provinciale con atto n. 28 del 21 luglio 2016.</p> <p>Nell’ambito dei servizi offerti dalla Convenzione il Servizio ha offerto consulenza e assistenza tecnica per lo</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio e analisi programmi europei a gestione diretta; - studio e analisi programmi operativi regionali e nazionali; - studio e analisi altre opportunità di finanziamento; - studio dei bandi, prime ipotesi di fattibilità per la

	<p>b) progetto Comune Bevagna a valere sui bandi per Europa creativa</p>	<p>elaborazione e presentazione di proposte progettuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di reti partenariali locali ed internazionali; - avvio attività di comunicazione e sensibilizzazione interna e esterna in merito alle opportunità di finanziamento; - partecipazione e co-organizzazione di seminari formativi ed informativi. <p>In altre parole, l'attività complessiva della struttura ha teso ad attivare processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema.. In questa fase fanno capo a questa funzione solo tre collaboratori (A.P. Dr Raschi, Dr. Grandolini, Sig. Miseo) .</p> <p>In tale ambito va collocata l'attività di supporto offerta al Comune di Bevagna ai fini della presentazione di un progetto a valere sui bandi per Europa creativa.</p> <p>Il supporto al Comune di Bevagna è consistito nel verificare la fattibilità di una sua partecipazione, in partenariato con la Scuola di Musica comunale, con primarie Scuole di musica europee e americane e con la Provincia di Perugia, ai Bandi periodici pubblicati dalla Commissione Europea nell'ambito del</p>
--	--	--

		<p>Programma Europa Creativa – Sottoprogramma Cultura – Azione Progetti di cooperazione su piccola scala.</p> <p>Attraverso il lavoro di ricerca effettuato dall’Alta professionalità presente nel Servizio, coadiuvata da due collaboratori, e con il coordinamento dei lavori della Dirigente responsabile, il Servizio ha prodotto i seguenti materiali:</p> <p>a) Ricerca, traduzione, studio e analisi di 30 progetti musicali di successo finanziati in anni precedenti, finalizzati agli obiettivi della mobilità di giovani musicisti e del rafforzamento dell’interesse del pubblico nei confronti della musica da banda quale componente del patrimonio culturale europeo, al fine di estrapolarne i punti di forza cui ispirarsi;</p> <p>Sviluppo dei contatti, a titolo di assistenza tecnica, con l’Help desk istituito a Roma per il Sottoprogramma Cultura, invio quesiti per la corretta redazione del progetto e ideazione della struttura delle attività didattico-musicali, degli eventi intermedi e finali e dei prodotti da realizzare in almeno tre paesi europei;</p> <p>Redazione di un draft project idea strutturato per priorità, background sociale e culturale dei soggetti partner potenziali, obiettivi specifici, principali attività e prodotti, target di partecipanti e di beneficiari;</p> <p>Co-redazione di una lettera-invito a partecipare al progetto in qualità di partner, di associati o di sponsor da inviare ad alcune primarie Università americane dotate di una scuola di musica al loro</p>
--	--	---

	<p>c) supporto ai comuni in altri servizi di area vasta</p>	<p>interno e a Scuole di musica europee; Formulazione di una bozza di budget di progetto, con la distinzione tra finanziamento da richiedere all'UE (max 60% del budget) e co-finanziamento da garantire da parte del costituendo partenariato (almeno 40%). Tutti i materiali sono stati illustrati a rappresentanti del Comune di Bevagna e della Scuola di Musica Comunale in occasione di numerosi incontri tenutisi presso la sede della Provincia di Perugia, nonché consegnati loro su supporto elettronico. Il supporto al Comune di Massa Martana è consistito nella realizzazione di una analoga ipotesi di partecipazione a bandi europei.</p> <p>Tra le iniziative più significative e più complesse a cui si è garantito la consulenza e il supporto tecnico-amministrativo richiesti dai Comuni, collaborando anche all'individuazione delle forme di finanziamento e all'adozione dei relativi atti amministrativi, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Comune di Citerna. Supporto tecnico-amministrativo per la mostra di Natino Chirico (6-28 maggio 2017).</i> - <i>Biblioteca Comunale Villa Urbani di Perugia. Supporto tecnico amministrativo per evento dedicato a Renzo Scopa (2017).</i> <p><u>Altre iniziative</u> a cui ha garantito, per quanto di competenza, il supporto tecnico-amministrativo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sacro Convento di Assisi. Evento benefico "Con il cuore" edizione 2017. Supporto tecnico nel 2017</i> - <i>Bosco di San Francesco. Evento "SERE FAI D'ESTATE". Supporto tecnico nel 2017</i> - <i>Comune di Trevi. "Notte romantica 2017". Supporto tecnico nel 2017</i> - <i>Fondazione Sergio per la Musica. Manifestazione "Moon in June" Lago Trasimeno Isola Maggiore. Supporto tecnico nel</i>
--	---	---

2017

- *Comune di Tuoro sul Trasimeno. Piccolo Festival del Rondò. Supporto Tecnico nel 2017*
- *Comune di Assisi. "UNIVERSO ASSISI-festival in secret places". Supporto tecnico nel 2017*
- *"Cambio Festival" al Castello Medievale del Palazzo d'Assisi. Supporto tecnico nel 2017*
- *Comune di Marsciano. "Musica per i Borghi" edizione 2017. Supporto tecnico nel 2017*
- *Convento Frati Minori Cappuccini di Montemalbe. Celebrazione "Festa del Perdono di Assisi". Supporto tecnico nel 2017*
- *Associazione Sportiva Circolo A.r.c.i. S.Egidio. Mostra collettiva "Segni d'Arte" Supporto tecnico nel 2017*
- *Associazione Turistica "Pro Carbonesca". Sagra della Polenta 2017. Supporto tecnico nel 2017*
- *Comune di Gubbio e Associazione "Insieme a Riccardo per i Giovani e per Gubbio". Manifestazione "GUBBIO DOC FEST 2017". Supporto tecnico nel 2017*
- *Associazione "Musica Città Pantalla. Manifestazione musicale gastronomica edizione 2017. Supporto tecnico.*
- *Associazione "Omaggio all'Umbria". Progetto "Omaggio all'Umbria" 2017. Supporto Tecnico*
- *Comune di Todi. Todi Festival 2017. Supporto tecnico*
- *Custodia Generale del Sacro Convento di Assisi. Evento "Cortile di Francesco". Supporto tecnico*
- *Ente Calendimaggio. Evento "A salutar l'estate". Supporto tecnico*
- *Associazione Turistica "Pro Carbonesca" di Gubbio. Manifestazioni natalizie e di fine anno. Supporto tecnico.*

E' stata garantita la presenza attiva negli organi statutari della **Fondazione Accademia di Belle Arti di Perugia** e fornito supporto nell'avviato processo di statizzazione della stessa; curato, per quanto di competenza, la sottoscrizione dell'**Accordo di Programma** con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Umbria, il Comune di Perugia e la Fondazione Accademia, finalizzato ad individuare un percorso preordinato per la graduale statizzazione della storica Istituzione. Ha curato, altresì, il testo e la sottoscrizione del **Protocollo d'intesa in merito all'utilizzo dell'immobile di via Tornetta** tra Provincia e Accademia di Belle Arti, con la collaborazione dei competenti Uffici tecnici dell'Ente.

SPORTELLI DECENTRATI

L'attività di assistenza agli enti locali e al territorio si è sviluppata anche

			<p>attraverso il raccordo con gli <u>Sportelli decentrati sul territorio</u> - nei comuni di Città di Castello, Foligno, Gubbio, Marsciano, Spoleto e Umbertide – che garantiscono servizi di consulenza giuridica, informativa e di raccolta documenti a supporto dell'attività di Enti (Regione e Comuni) e di Associazioni di Consumatori, in numerose materie (ambiente, cultura, turismo, sport, viabilità, lavoro formazione, sanzioni e contenzioso, caccia e pesca, controllo costruzioni, servizio antistalking), sulla base di accordi o convenzioni stipulate con la Provincia.</p> <p>Attività di gestione e di monitoraggio di n.309 <u>siti ortivi</u> di proprietà della Provincia di Perugia, mediante concessione ai pensionati, sulla base del vigente regolamento, per favorire momenti di aggregazione e socializzazione e l'attività fisica ricreativa, mantenendo rapporti con i Comitati di gestione, in raccordo con i competenti uffici tecnici dell'Ente.</p>
B) Promozione della fruibilità e valorizzazione delle strutture provinciali CERP e VILLA FIDELIA	a) attività di valorizzazione del patrimonio culturale nel suo complesso a favore del territorio	A	<p>Attività di gestione del CERP e di Villa Fidelia rispondendo alle esigenze provenienti dal territorio d'area vasta in un'ottica di valorizzazione e redditività dei beni.</p> <p>Al fine di garantire una buona fruibilità e una più adeguata valorizzazione dei beni culturali dell'Ente è proseguita l'attività di gestione, comprensiva degli atti di concessione temporanea, del CERP (in base alle disposizioni stabilite con Deliberazione del Presidente n.120 del 7.7.16) e del Complesso di Villa Fidelia, rispondendo alle esigenze e alle richieste provenienti dal territorio, in un'ottica di valorizzazione e redditività dei beni, in raccordo con gli Uffici tecnici.</p> <p><i>Iniziative realizzate presso il CERP:</i></p> <p>1- Inaugurazione della nuova illuminazione nell'ambito del Progetto di valorizzazione del CERP cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e dalla ditta Targetti, che consente una notevole riduzione delle spese di utenza;</p> <p>2-“In un vortice di polvere. Fotografie di Annalisa Vandelli”, dal 26 maggio al 25 giugno, mostra fotografica a cura di Tatiana Agliani e Uliano Lucas, organizzata dalla Società Officina Sociale Umbra Soc. Coop.va a r.l. di Perugia;</p> <p>3-Evento conviviale a conclusione del Convegno “Sostegno alle PMI e opportunità della finanza alternativa”, 15 giugno, organizzato dalla A.N.S.P.C. Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del</p>

		<p>Credito di Roma;</p> <p>4-“Il METAFORMISMO - l'Arte contemporanea nelle antiche dimore”, dal 1 al 15 luglio, rassegna che ha esibito quadri, sculture e installazioni di artisti contemporanei organizzata dall'Associazione Artis Recensio di Verona;</p> <p>5-“Velimna. Gli Etruschi del fiume”, dal 26 agosto al 2 settembre, mostra sulla civiltà etrusca in occasione della XV Edizione della Manifestazione Velimna, organizzata dalla Associazione Pro Ponte Etrusca Onlus di Ponte San Giovanni – Perugia;</p> <p>6-“IntimARTE” Collettiva di Arte contemporanea, dal 10 al 24 settembre, organizzata dall'Associazione “i 2 Colli” di Torre Orsina – Terni;</p> <p>7-“Luoghi Invisibili - la Perugia che si scopre”, 30 settembre, visita guidata presso i locali del CERP organizzata dall'Associazione Culturale Luoghi Invisibili, presieduta da Mons. Paolo Giulietti in collaborazione con l'arcidiocesi di Perugia e Città della Pieve;</p> <p>8-“Giornata Nazionale del Soccorso”, 7 ottobre, organizzata dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, giornata formativa ed informativa sui rischi e i modelli comportamentali di autoprotezione e autotutela;</p> <p>9-“Coltelli d'Italia da Collezione”, dal 16 al 17 dicembre, mostra del coltello artistico da collezione nell'ambito della manifestazione Natale alla Rocca Il mercatino nella Perugia sotterranea.</p> <p><i>Iniziativa realizzata presso il Complesso di Villa Fidelia:</i></p> <p>1- “I Giorni delle Rose”, dal 2 al 4 giugno, V edizione della manifestazione organizzata dai Garden Club di Perugia e Terni, che ha presentato un ricco programma con esposizione di florovivaisti specializzati, mostre di farfalle, conferenze, mostre d'arte e artigianato;</p> <p>2- manifestazione “HisPELLUM”, 24 agosto, curata dall' Associazione omonima, nell'ambito della quale sono stati organizzati spettacoli e riti rievocativi dell'epoca romana, con figuranti, corteo in costume e cavalieri Equites a cavallo;</p> <p>3- “Fidelia Vintage”, dall'8 al 10 agosto, festival dallo stile retrò, con numerosi appuntamenti di musica, animazione, food truck.</p> <p>In merito al Complesso di Villa Fidelia di Spello, si evidenziano come rilevanti le attività di ideazione, programmazione e redazione - svolte con la collaborazione dei competenti uffici tecnici e del Comune di Spello- finalizzate alla presentazione, in data 15 giugno 2017, del</p>
--	--	--

			<p>Progetto “La Fidelia nella Valle Umbra. Natura Ambiente Storia” nell’ambito dell’Avviso pubblico Misura 7.6.1 del PSR 2014-2020 della Regione Umbria; nonché la fattiva collaborazione, con gli uffici tecnici dell’Ente, nell’elaborazione di interventi e di modalità di gestione volti alla valorizzazione e all’incremento della fruibilità del Complesso in questione, anche in linea con il Decreto legislativo 22.01.2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) .</p> <p><u>Aggiornamento inventari e inventario libri</u></p> <p><i>In seguito alla riorganizzazione dei magazzini dell’Ente, ha curato le operazioni di riordino, di catalogazione e di sistemazione nell’apposito nuovo deposito, delle pubblicazioni prodotte, acquistate, patrocinate o acquisite a vario titolo dalla Provincia di Perugia, nonché il costante monitoraggio e aggiornamento dell’inventario del patrimonio librario</i></p> <p><i>Nel 2017 sono state curate le attività relative ai beni mobili culturali della Provincia, riguardanti, in particolare, l’inventariazione anche ai fini della valutazione dei beni stessi, necessarie, in base al D.Lgs. n.118/2011 (allegato 4/3), alla redazione del bilancio economico-patrimoniale dell’Ente.</i></p>
<p>C) Piano dimensionamento offerta formativa</p>	<p>a) aggiornamento Linee Guida regionali per la Programmazione territoriale della Rete Scolastica e dell’Offerta Formativa in Umbria;</p> <p>b) Proposta del piano regionale</p>	<p>A</p>	<p>1) Collaborazione con la Regione dell’Umbria per l’aggiornamento delle Linee Guida regionali per la programmazione territoriale della Rete scolastica e dell’Offerta formativa in Umbria, per gli anni scolastici: 2018/2019 – 2019-2020 – 2020-2021. Tale aggiornamento ha consentito di rendere più chiari e più efficaci i compiti di tutti i soggetti coinvolti per competenza, il quadro normativo di riferimento per la definizione dei Piani regionali annuali e i criteri per l’istruttoria e la valutazione delle istanze che pervengono alla Provincia per quanto di sua specifica competenza;</p> <p>2) Programmazione e redazione della proposta</p>

	dell'offerta formativa e della rete scolastica		del Piano regionale dell'offerta formativa e della Rete scolastica, con riferimento all'intero sistema dell'istruzione in ambito provinciale di Perugia. Il piano è stato redatto attraverso diverse attività preliminari relative alla ricognizione e al monitoraggio delle scuole presenti sul territorio provinciale, nonché attraverso strategie e sinergie di <i>governance</i> tra differenti competenze istituzionali (Regione, USR, Comuni, Istituzioni scolastiche, parti sociali), per meglio rispondere al bisogno del territorio ed all'efficacia dei risultati, specie in termini di fabbisogni formativi e di ricadute occupazionali sul mercato del lavoro.
D) Progettazione e attuazione iniziative promozione cultura genere	a) Iniziative realizzate per promuovere la cultura di genere e delle pari opportunità;		1) Numerose sono state le iniziative realizzate, al fine di promuovere la cultura di genere e delle pari opportunità, in particolar modo in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Si ricordano in particolare gli incontri pubblici tenutisi a marzo 2017 "Per non tornare indietro..." e "Le Madri della nostra Repubblica- Omaggio a Nilde Iotti e Tina Anselmi" (sottolineando per quest'ultimo anche la grande partecipazione di molte scuole del territorio), all'interno dei quali è stato proiettato il Video realizzato dalla Provincia di Perugia "La bella politica: le conquiste delle donne che hanno cambiato l'Italia". Fondamentali per la valorizzazione di quelle figure femminili del territorio locale che si

			<p>sono distinte, ora e in passato, nei diversi campi della vita sociale, culturale, economica, politica, artistica, ecc., sono state le iniziative promosse dalla Consigliera provinciale di Parità in collaborazione con le Associazioni locali quali “Umbria in Rosa”, la IX edizione del Concorso di scrittura “Rina Gatti” e la mostra “PERCEZIONE DONNA”.</p> <p>L’8 marzo 2017 è stato realizzato e diffuso sul Portale dell’Ente e con altri mezzi, il giornale istituzionale on line “Infodonna”.</p> <p>Sempre in tema di comunicazione di genere, si è dato avvio ad un importante Progetto promosso dalla Consigliera, di informazione e formazione culturale sulle pari opportunità, sulle discriminazioni e sulla violenza di genere, consistente nella realizzazione e diffusione, attraverso le principali emittenti locali, di un ciclo di trasmissioni televisive sulle seguenti tematiche: prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne; educazione al rispetto dell’altra/dell’altro nell’ottica della cultura di genere, lotta agli stereotipi, ecc.; discriminazioni di genere nel mondo del lavoro.</p> <p>2) Sono state realizzate, in collaborazione con le scuole del territorio alcune attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none">- “Appassionate – donne che hanno fatto della loro passione un’impresa”- Incontro presso l’Istituto G. Bruno- “Storie di donne ferite a morte” con la conduttrice ed autrice televisiva
--	--	--	---

	<p>b) Piani triennale di azioni positive 2017/2019</p>		<p>Serena Dandini</p> <ul style="list-style-type: none"> - “La panchina rossa”- Avvio del Progetto di sensibilizzazione e di informazione sulla violenza di genere. - <p>3) E’ stato progettato e redatto il PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2017-2019 Approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 26.05.2017. Fondamentale nell’elaborazione del Piano, per la sua trasversalità di materie e competenze, è stata la costruzione di sinergie e collaborazioni varie, in particolare con un team formato ad hoc da diverse professionalità e con il “Comitato Unico di Garanzia” dell’Ente.</p> <p>E’ stata garantita efficacemente la funzionalità del Comitato Unico di Garanzia della Provincia attraverso le diverse attività di supporto (convocazione riunioni, archivio documentazione, consulenza tecnica amministrativa, ecc).</p>
--	--	--	--

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Barbieri

Durante l'interim del Servizio Sviluppo Ente Area Vasta e Politiche Europee, il Direttore del Settore ha curato, in materia di assistenza tecnica ad Enti e soggetti locali per facilitarne l'accesso a risorse europee, nazionali e locali, il progetto con il quale la Provincia di Perugia ha supportato sei Comuni e dieci Associazioni di promozione sociale nella partecipazione all'Avviso Pubblico "ReStart" pubblicato dall'ANCI il 24.07.2017. L'Avviso, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale e prevenzione e contrasto al disagio giovanile, era rivolto, tra l'altro, alle Province, in quanto Enti di Area Vasta, con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
<p>In materia di assistenza tecnica ad Enti e soggetti locali per facilitarne l'accesso a risorse europee, nazionali e locali, la Provincia di Perugia ha supportato sei Comuni e dieci Associazioni di promozione sociale nella partecipazione all'Avviso Pubblico "ReStart" pubblicato dall'ANCI il 24.07.2017. L'Avviso, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale e prevenzione e contrasto al disagio giovanile, era rivolto, tra l'altro, alle Province, in quanto Enti di Area Vasta, con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017. I lavori sono stati realizzati dall'Alta Professionalità presente nel Settore, coordinata dal Direttore cui è stato attribuita la responsabilità ad interim del Servizio.</p>	<p>a) adesione all'avviso pubblico "ReStart";</p> <p>b) individuazione dei Comuni e delle Associazioni partners;</p> <p>c) valutazione domande;</p> <p>d) stipula accordo</p> <p>e) presentazione del progetto</p>	<p>A</p>	<p>In materia di assistenza tecnica ad Enti e soggetti locali per facilitarne l'accesso a risorse europee, nazionali e locali, la Provincia di Perugia ha supportato sei Comuni e dieci Associazioni di promozione sociale nella partecipazione all'Avviso Pubblico "ReStart" pubblicato dall'ANCI il 24.07.2017. L'Avviso, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale e prevenzione e contrasto al disagio giovanile, era rivolto, tra l'altro, alle Province, in quanto Enti di Area Vasta, con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017. I lavori sono stati realizzati dall'Alta Professionalità presente nel Settore, coordinata dal Direttore cui è stato attribuita la responsabilità ad interim del Servizio.</p> <p>La Provincia di Perugia, con Delibera del Presidente n. 149 del 9 agosto 2017, ha deciso di aderire e ha iniziato l'iter amministrativo per la partecipazione al bando, individuando la CULTURA come ambito in cui sviluppare, a favore dei giovani residenti in quelle aree, competenze legate alle diverse forme artistiche e di promozione delle risorse culturali</p>

		<p>locali e competenze trasversali, con il fine ultimo del rilancio dello sviluppo socio-economico di quei territori.</p> <p>A tale scopo le fasi e gli atti posti in essere sono stati i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) individuazione di Comuni interessati a diventare partner dell'Ente, mediante lettera-invito (prot. U – 26225/2017) del Presidente della Provincia di Perugia inviata a tutti i Comuni facenti parte del c.d. Cratere (agosto 2017);2) individuazione delle Associazioni operanti nel campo delle politiche giovanili interessate a diventare partner dell'Ente, mediante pubblicazione di un Avviso per manifestazioni di interesse adottato con Det.dir. n. 1671/2017, che prevedeva la presentazione di una proposta progettuale che potesse diventare parte componente del progetto complessivo da presentare a cura della Provincia di Perugia (agosto 2017);3) valutazione delle domande pervenute tramite un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con Det. Dir. n. 1757/2017 (settembre 2017);4) presa d'atto delle risultanze della valutazione medesima e creazione del partenariato con la firma di un apposito Accordo tra l'Ente, i sei comuni che hanno aderito (Comune di Cascia, Comune di Monteleone di Spoleto, Comune di Sant'Anatolia di Narco, Comune di Scheggino, Comune di Spoleto, Comune di Vallo di Nera) e le 10 associazioni risultate idonee (Det. Dir. 1904/2017) (settembre 2017);
--	--	--

		<p>5) rimodulazione delle attività e del budget proposti da ognuna di esse in un unico progetto quadro, da parte dell'Alta professionalità presente nel Settore, coordinata dal Direttore di Settore, e individuazione, nel mese di settembre 2017, di:</p> <p>5.1 otto laboratori artistici e creativi da realizzare a favore di giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni e residenti nelle aree terremotate della provincia, con l'obiettivo di coinvolgerli in percorsi di apprendimento attivo volti a rafforzare sia le c.d. competenze di vita sia competenze specifiche, al fine di valorizzare la loro presenza sul mercato del lavoro e in generale all'interno delle comunità in cui vivono, contribuendo così al rilancio socio-economico di quelle aree;</p> <p>5.2 due linee di azione trasversali riguardanti il management di progetto e la comunicazione e la disseminazione dei risultati;</p> <p>6) formulazione del testo e del budget definitivo e presentazione del Progetto dal titolo "ReMix. Arte e Cultura per la rinascita della Valnerina", previa adozione da parte dell'Ente con Delibera del Presidente n. 177/2017, entro la fine del mese di settembre 2017;</p> <p>7) tenuta dei rapporti con ANCI e con i partner pubblici e privati e acquisizione della Graduatoria dei progetti dell'Avviso pubblico "ReStart" (ottobre-novembre 2017), dalla quale è emerso che il progetto dell'Ente è stato giudicato idoneo e finanziabile, mediante esaurimento della graduatoria, nei primi mesi del 2018.</p> <p>8) analisi delle attività propedeutiche allo start up del</p>
--	--	--

			progetto e predisposizione dei primi materiali (Bozza Avviso di selezione dei partecipanti ai laboratori; Bozza Registro delle presenze; Bozze esempi di Logo del progetto; bozze esempi di prodotti del progetto, ... (novembre-dicembre 2017)
--	--	--	---



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D51000 – SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE

Responsabile
Stefano Rossi

Scheda A: SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE

Scheda obiettivi gestionali

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Rinnovare le convenzioni dei soggetti (Comuni o altri Enti) aderenti con la SUA-PG	20	100	Rinnovare l'adesione dei soggetti aderenti alla SUA-PG	A	20
Svolgimento gare d'appalto (Lavori, servizi, forniture) della Provincia di Perugia per quanto di competenza	20	80	Predisposizione degli atti di gara (bandi, avvisi, inviti ecc.) e svolgimento delle relative gare d'appalto	A	20
Svolgimento gare d'appalto (Lavori, servizi, forniture) in qualità di SUA a favore dei Comuni e degli altri Enti aderenti per quanto di competenza	20	80	Predisposizione degli atti di gara (bandi, avvisi, inviti ecc.) e svolgimento delle relative gare d'appalto	A	20
Stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa e scritture private in cui l'Ente è parte e cura degli adempimenti propedeutici e conseguenti (registrazione, vulture ecc.)	10	70	Predisposizione ed organizzazione degli atti ed adempimenti relativi ai contratti di cui l'Ente è parte	A	10
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A _____					70

F.to Stefano Rossi

Scheda A
Scheda obiettivi
ANNO 2017

RENDICONTAZIONE - Relazione di dettaglio

Stefano Rossi
Servizio Stazione Appaltante

(1) Rinnovare le convenzioni dei soggetti (Comuni o altri Enti) aderenti con la SUA-PG

Risultati ottenuti

Obiettivo pienamente raggiunto con la realizzazione delle attività previste secondo la tempistica data.

La struttura ha assicurato lo sviluppo del progetto Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia rinnovando tutte le convenzioni in scadenza nel corso del 2017 e ulteriormente incrementando il numero dei soggetti aderenti allo stesso. In particolare sono state stipulate nel corso del 2017 n.3 nuove Convenzioni che hanno portato il numero dei soggetti aderenti da 26 a 29

Commento sull'utilizzo delle risorse

I risultati sono stati conseguiti dal Servizio, in particolare dal Dirigente, che ha direttamente curato i rapporti con i soggetti interessati al convenzionamento.

Criticità affrontate e risolte

Il rinnovo delle convenzioni e l'ulteriore 'incremento del numero dei soggetti convenzionati ha comportato ovviamente un corrispondente incremento delle attività della SUA-PG al quale non è corrisposto un corrispondente adeguamento delle risorse umane. Ciò ha determinato alcuni momenti in cui si sono concentrate le procedure di gara e che hanno comportato il sovrapporsi di attività a cui gli uffici sono riusciti a far fronte attraverso il massimo impegno di tutte le risorse a disposizione.

Si ritiene che, stante le risorse umane assegnate al Servizio, non sia possibile procedere ad un ulteriore incremento delle convenzioni.

(2) Svolgimento delle gare d'appalto (lavori servizi e forniture) della Provincia di Perugia per quanto di competenza.

Il Servizio ha provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto indette dalla Provincia nelle materie di propria competenza predisponendo gli atti di gara (bandi, avvisi, inviti ecc.) e assistendo i seggi/commissioni nello svolgimento delle operazioni di gara.

Nell'anno 2017 sono state bandite per la Provincia di Perugia **n. 51** procedure di gara .

Commento sull'utilizzo delle risorse

L'attività è stata svolta da tutti i dipendenti assegnati all'Ufficio Lavori e Ufficio servizi e forniture del Servizio.

Criticità affrontate e risolte

La criticità affrontata ha riguardato in particolare l'ufficio lavori che ha dovuto affrontare (soprattutto nel periodo di fine anno) alcune criticità dovute all'avvio di numerose procedure connesse alla ricostruzione post sisma.

(3) Svolgimento delle gare d'appalto (lavori servizi e forniture) in qualità di SUA a favore dei Comuni e degli altri enti aderenti per quanto di competenza.

Risultati ottenuti

Il Servizio ha provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto indette dagli Enti convenzionati nelle materie di propria competenza predisponendo gli atti di gara (bandi, avvisi, inviti ecc.) e assistendo i Comuni nella fase di adozione capitolati, nonché assistendo seggi/commissioni nello svolgimento delle operazioni di gara.

Nell'anno 2017 sono state espletate in funzione di **SUA.PG n.68** procedure di gara.

Commento sull'utilizzo delle risorse

L'attività è stata svolta da tutti i dipendenti assegnati all'Ufficio Lavori e Ufficio servizi e forniture del Servizio

Criticità affrontate e risolte

Inoltre, come specificato al punto 1), nell'anno 2017 si è avuto un incremento delle procedure svolte dalla SUA rispetto all'anno precedente senza un conseguente adeguamento del personale assegnato.

(4) Stipula dei contratti in forma pubblico amministrativa e scritture private in cui l'Ente è parte e cura degli adempimenti propedeutici e conseguenti (registrazioni, volture ecc.)

Il Servizio, in particolare i dipendenti assegnati all'Ufficio servizi e forniture, cui compete l'attività di contrattualistica, ha collaborato con il Segretario Generale (ufficiale rogante) e con i dirigenti dell'ente incaricati della stipula degli atti di cui la Provincia è parte, predisponendo e curando la fase di stipula e la fase successiva relativa ai contratti.

Commento sull'utilizzo delle risorse

L'attività contrattuale dell'Ente si è svolta senza particolari criticità.



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D52000 – SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile

Danilo Montagano dal 01/01/2017 al 02/10/2017

Anna Maria Santocchia dal 03/10/2017 al 31/12/2017



Provincia di Perugia
Settore Amministrativo Area Vasta

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

UNITA' ORGANIZZATIVA : SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA
SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

In riferimento ai 5 Obiettivi sotto riportati, attinenti alla funzione “Gestione delle Risorse Umane” (Scheda A Obiettivi 2017 del Settore Amministrativo Area Vasta), si precisa che gli stessi sono stati perseguiti, da gennaio a settembre 2017, direttamente dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, visto l’interim attribuito al medesimo per il Servizio Sviluppo Risorse Umane, mentre da ottobre a dicembre 2017, dalla Dott.ssa Anna Maria Santocchia nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane.

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Tenuto conto del ruolo determinante che l'azione formativa assolve nell'accrescimento e nella maturazione delle competenze del personale, nell'ottica di garantire un'azione sempre più efficace dei servizi dell'Ente, si rende necessario esaminare il contesto e le necessità formative, soprattutto con riferimento ai ruoli critici, e promuovere nuovi sistemi di condivisione delle conoscenze che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie. A questo fine si tenderà ad elaborare un modello formativo che, anche attraverso il coinvolgimento di stakeholders, attivi nuove modalità formative che richiedano un minore impiego di risorse finanziarie e coinvolgano una sempre più ampia platea di destinatari.</p>	10	100%	Adozione piano formativo.	A	<p>Tenuto conto dei tempi di approvazione del bilancio, dopo la verifica delle risorse disponibili si è provveduto a sottoscrivere il CCDI preventivo all'adozione del piano in data 9/11/2017 e all'adozione del piano formativo in data 29/11/2017 con deliberazione n.238.</p>
<p>Governo delle azioni di gestione delle risorse umane e della spesa per il personale al fine di tendere alla valorizzazione del potenziale delle risorse umane e a mantenere l'impiego delle professionalità in linea con gli obiettivi dell'Ente in un'ottica di razionalizzazione degli impieghi. Tale attività si estrinseca in successivi steps di monitoraggio della spesa in itinere che consentano il rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme. Programmazione quantitativa e qualitativa del personale in coerenza con la dinamica legislativa e contrattuale per il fronteggiamento di emergenze in alcuni settori di operatività dell'Ente.</p>	10	100%	<p>n.dipendenti a tempo indeterminato e determinato gestiti</p> <p>n.po e dirigenti</p> <p>n.dipendenti comandati/trasferiti/assunti</p>	A	<p>660</p> <p>54</p> <p>69</p>

Adozione dei regolamenti per la disciplina dell'incentivazione del personale dipendente con particolare riferimento alle attività di natura tecnica.	10	100%	Numero audit interni e tavoli di confronto sindacali Rispetto dei tempi previsti per l'adozione	A	5
Governo della contrattazione decentrata al fine di promuovere una gestione delle risorse disponibili orientata al risultato e alla valorizzazione delle professionalità.	10	100%	Totale fondo/totale dipendenti non dirigenti Totale fondo/totale dipendenti dirigenti Grado di differenziazione della premialità N.riunioni e tavoli	A	5429,12 42787,85
Elaborazione metodologie di pesatura e/o valutazione che completino il percorso di riconfigurazione dell'Ente temperando le esigenze motivazionali con le norme contrattuali e nazionali di riferimento.	10	100%	Rispetto dei tempi di adozione n.audit interni e tavoli	A	Approvata entro il 31/12/2017 per il personale dirigenziale non 2

Scheda A.1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi

UNITA' ORGANIZZATIVA : SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA
SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

In riferimento ai 5 Obiettivi sotto riportati, attinenti alla funzione “Gestione delle Risorse Umane” (Scheda A Obiettivi 2017 del Settore Amministrativo Area Vasta), si precisa che gli stessi sono stati perseguiti, da gennaio a settembre 2017, direttamente dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, visto l’interim attribuito al medesimo per il Servizio Gestione Risorse Umane, mentre da ottobre a dicembre 2017, dalla Dott.ssa Anna Maria Santocchia nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FASI	FASCIA DI REALIZZAZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI
<p>Tenuto conto del ruolo determinante che l'azione formativa assolve nell'accrescimento e nella maturazione delle competenze del personale, nell'ottica di garantire un'azione sempre più efficace dei servizi dell'Ente, si rende necessario esaminare il contesto e le necessità formative, soprattutto con riferimento ai ruoli critici, e promuovere nuovi sistemi di condivisione delle conoscenze che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie. A questo fine si tenderà ad elaborare un modello formativo che, anche attraverso il coinvolgimento di stakeholders, attivi nuove modalità formative che richiedano un minore impiego di risorse finanziarie e coinvolgano una sempre più ampia platea di destinatari.</p>	<p>a) confronto con le strutture per l'analisi delle necessità formative emergenti</p>	<p>A</p>	<p>Il Piano Formativo 2017 ha soddisfatto, pur nei limiti economici imposti dai vincoli di bilancio, i fabbisogni formativi "improcrastinabili" dell'anno di riferimento; esattamente quelli previsti dagli obblighi di legge e quelli strettamente necessari all'esercizio delle funzioni fondamentali delle singole strutture. Tale Piano ha, altresì, anticipato e gettato le basi per una pianificazione "ideale" della funzione formazione; questo sia a livello strategico (analisi dei fabbisogni, pianificazione, raccordo con le politiche del personale, individuazione degli obiettivi organizzativi, valutazione qualitativa della formazione in termini di impatto generale sui servizi e sulle attività) che a livello gestionale, con l'attività di realizzazione, valutazione e gestione operativa dei singoli eventi formativi compresa la necessaria attività di tutoraggio.</p> <p>La pianificazione della funzione formazione ha coinvolto più soggetti con diverse responsabilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dirigenti, che rivestono un ruolo di primaria importanza nell'analisi e nell'individuazione delle esigenze formative delle risorse loro assegnate;

			<ul style="list-style-type: none"> - tutti i dipendenti, che sono i destinatari delle attività formative e che sono chiamati a segnalare al dirigente di riferimento le informazioni utili per individuare i relativi fabbisogni; - i referenti della formazione dei vari servizi; - il Servizio Gestione Risorse Umane, istituzionalmente deputato alla gestione ed alla valorizzazione delle risorse umane dell'Ente. <p>La rilevazione dei fabbisogni formativi è stata realizzata mediante indagini condotte presso i Direttori/Dirigenti responsabili delle Aree e dei Servizi dell'Ente. Agli stessi è stata inviata, dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, una nota di richiesta delle necessità formative.</p> <p>Si è proceduto, pertanto, ad una sintesi delle proposte pervenute dai Direttori/Dirigenti responsabili delle Aree e dei Servizi dell'Ente tenendo conto delle risorse disponibili e delle priorità indifferibili.</p> <p>Tale sintesi è stata comunicata al sindacato per le valutazioni di competenza.</p> <p>Si è quindi provveduto a sottoscrivere il CCDI preventivo all'adozione del piano in data 9/11/2017 e all'adozione del piano formativo in data 29/11/2017 con deliberazione del Presidente n.238.</p>

	<p>b) valutazione dei possibili interventi formativi nell'ambito delle risorse a ciò destinate mediante il confronto con le attività formative previste nelle attività del Consorzio di Villa Umbra</p>	<p>A</p>	<p>La Provincia di Perugia, per il Piano Formativo relativo dell'anno 2017, viste le esigue risorse disponibili, ha scelto di orientarsi verso alcune direttrici formative strettamente necessarie al riposizionamento dell'Ente.</p> <p>Dopo la ricognizione iniziale, si è reso necessario avviare i percorsi formativi che erano vincolati dall'obbligo di legge; questo ha portato già ad un notevole impegno di risorse.</p> <p>I corsi organizzati in quest'ambito hanno avuto come contenuto le materie di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Anticorruzione e Trasparenza; 2) Aggiornamento per Coordinatori della sicurezza – D.Lgs. n. 81/2008; 3) Contabilità economico-patrimoniale; Armonizzazione dei Bilanci; 4) Addestramento al tiro a segno per i dipendenti del Corpo di Polizia Provinciale; 5) Aggiornamento dipendenti Area Viabilità e rinnovo tesserini Polizia Stradale; 6) Conversione patentino per pilota di droni; 7) Modalità di costituzione dei fondi per la retribuzione di posizione di risultato della dirigenza. <p>Oltre a quanto sopra, vista l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, si è cercato di individuare percorsi di formazione gratuiti per implementare al massimo le competenze del personale dell'Ente.</p> <p>In tale ambito particolare risalto è stato dato alle seguenti attività formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Corsi di Formazione inseriti nel catalogo dalla Scuola di Amministrazione Villa Umbra con la quale la Provincia è consorziata (Atto C.P. n. 43/2009); 2) Corsi "Valore P.A." organizzati dall'INPS; 3) Corsi di informatizzazione in collaborazione con la Regione dell'Umbria relativamente al progetto "Agenda Digitale"; 4) Corsi di formazione sul territorio sulla nuova "governance" territoriale definita dalla Legge n. 56/2014 organizzati in collaborazione con UPI – Unione Province Italiane
--	---	----------	--

<p>Governo delle azioni di gestione delle risorse umane e della spesa per il personale al fine di tendere alla valorizzazione del potenziale delle risorse umane e a mantenere l'impiego delle professionalità in linea con gli obiettivi dell'Ente in un'ottica di razionalizzazione degli impieghi. Tale attività si estrinseca in successivi steps di monitoraggio della spesa in itinere che consentano il rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme. Programmazione quantitativa e qualitativa del personale in coerenza con la dinamica legislativa e contrattuale per il fronteggiamento di emergenze in alcuni settori di operatività dell'Ente.</p>	<p>a) verifica dei dati di rendiconto 2016 e confronto con la spesa del triennio 2011-2013 tendendo a definire dati omogenei riclassificati secondo le nuove norme di armonizzazione del bilanci</p>	A	<p>Nell'agosto 2017 si è provveduto a redigere e inviare al Servizio Bilancio l'”Analisi delle norme di riferimento in merito al confronto della spesa di personale rendiconto 2016” con la relativa reportistica strutturata su due livelli (confronto con la media 2011/2013- confronto con il limite di spesa previsto dalla legge 190/2014)</p>
	<p>b) verifica in itinere del mantenimento della spesa 2017 sotto i limiti stabiliti mediante l'analisi dei dati di composizione della stessa e tenendo conto delle spese sostenute per attività non più di competenza dell'Ente</p>	A	<p>-Individuazione della spesa per funzioni delegate (mercato del Lavoro) con reportistica trimestrale ed inoltro delle richieste di rimborso alla Regione dell'Umbria</p>
	<p>c) monitoraggio della spesa 2017 per funzioni fondamentali primo semestre – luglio 2017</p>	A	<p>Elaborazione report per primo semestre mediante estrazione dei dati dal programma degli stipendi e rielaborazione per la definizione di una spesa annua a regime. Quanto sopra ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti alla spesa per la dotazione organica dell'Ente in merito alle funzioni fondamentali operata in fase di confronto con il rendiconto 2016</p>
	<p>d) monitoraggio della spesa 2017 per funzioni fondamentali secondo semestre – dicembre 2017</p>	A	<p>Elaborazione report per secondo semestre realizzata al 31 dicembre dopo il pagamento delle tredicesime. In tale fase si è provveduto anche all'analisi delle cessazioni 2017 e del relativo risparmio al fine di consentire, una volta disponibili i dati di bilancio utili alla verifica dei budget assunzionali, la valutazione delle azioni possibili.</p>

	<p>e) verifica delle possibilità assunzionali riferite alla gestione della ricostruzione post sisma e definizione atti programmatori</p>	<p>A</p>	<p>Con deliberazione n.143 del 27/7/2017 si è provveduto ad adottare l'atto di programmazione del fabbisogno di personale e di verifica delle eccedenze. Con il medesimo atto si è approvato il piano delle assunzioni a tempo determinato finanziato con le risorse per la ricostruzione post sisma. La programmazione delle assunzioni a tempo determinato ha tenuto conto delle necessarie autorizzazioni di spesa e della condivisione dei profili professionali utili con la Regione dell'Umbria.</p>
	<p>f) definizione di linee guida per la gestione del personale in ordine alle mobilità interne ed esterne al fine di salvaguardare l'operatività delle strutture e, al contempo, non disperdere le professionalità acquisite.</p>		<p>Al fine di adeguare il percorso di autorizzazione rimesso ai dirigenti alla nuova situazione gestionale ed organizzativa dell'Ente, si è provveduto a proporre l'adozione di linee di indirizzo da parte del Presidente. Le suddette linee sono state deliberate con atto del Presidente n.12 del 25/1/017- Nella seduta del Comitato di Direzione del 27/6/2017 si è inoltre provveduto a definire linee di indirizzo operativo in merito alle richiesta di attivazione di comandi del personale provinciale al fine di salvaguardare la funzionalità dei servizi.</p>
<p>Adozione dei regolamenti per la disciplina dell'incentivazione del personale dipendente con particolare riferimento alle attività di natura tecnica.</p>	<p>a) attivazione tavoli di confronto presso le strutture interessate al fine di reperire il quadro generale degli interventi da normare – febbraio 2017</p>	<p>A</p>	<p>Sono stati attivati a partire da febbraio 2017 tavoli di confronto separati con ciascuna delle aree tecniche, al fine di avere contezza delle esigenze e delle problematiche gestionali emergenti dalle nuove norme in materia.</p>

	b) definizione di una bozza regolamentare da sottoporre al Comitato di Direzione – aprile 2017	A	Il 31 marzo 2017 è stata trasmessa alla Segreteria Generale la bozza di regolamento per la successiva condivisione nell'ambito del Comitato di Direzione. Il 6/4/2017 è stato trasmesso ai dirigenti tecnici coinvolti nell'esame del regolamento la bozza elaborata. In data 16/5/2017 a seguito delle osservazioni prodotte si è proceduto all'adeguamento della bozza regolamentare.
	c) confronto sindacale finalizzato alla sottoscrizione di un C.I.D. che definisca i criteri generali e le modalità di ripartizione degli incentivi – luglio 2017	A	In data 13/6/2017 con atto del Presidente n.132 sono state adottate le linee di indirizzo per la redazione del regolamento basate sulla proposta regolamentare formulata e sulle simulazioni dei relativi impatti in termini economici. Il tavolo per la contrattazione decentrata è stato convocato il 23/6/2017. La parte sindacale ha chiesto di poter inviare osservazioni in merito prima della sottoscrizione del CCDI. Le osservazioni di parte sindacale sono state prodotte in data 29/11/2017 con conseguente riapertura delle trattative in data 23/1/2018, tenuto conto dei tempi necessari alla verifica delle proposte sindacale da parte dei dirigenti tecnici tenuti a dare applicazione al regolamento in oggetto. Il CCDI è stato sottoscritto in via definitiva il 28/2/2018
	d) adozione definitiva del regolamento e attivazione della fase sperimentale di applicazione ai fini dell'adozione di eventuali correttivi e/o integrazioni – luglio- agosto 2017	A	Fase in corso – adozione prevista da parte del Consiglio nel marzo 2018

<p>Governo della contrattazione decentrata al fine di promuovere una gestione delle risorse disponibili orientata al risultato e alla valorizzazione delle professionalità.</p>	<p>a) attivazione tavoli tecnici e confronto con le istituzioni coinvolte nell'orientamento sulla gestione dei fondi per la contrattazione decentrata ai fini del corretto inquadramento delle risorse destinate al personale in avvalimento alla Regione dell'Umbria per la gestione delle funzioni relative al Mercato del Lavoro – maggio 2017</p>	<p>A</p>	<p>In data 4/4/2017 sono state avviate le trattative per il CCDI 2017 del personale non dirigenziale con contestuale trasmissione della bozza di fondo 2017. E' seguito un ulteriore incontro in data 23/6/2017 per l'esame delle proposte formulate in merito all'eventualità di dare corso a procedure di progressione orizzontale.</p>
	<p>b) verifica degli impieghi del fondo in esito alle sentenze del Giudice del Lavoro intervenute nell'anno in corso – maggio 2017</p>	<p>A</p>	<p>A seguito delle sentenze intervenute in merito al riconoscimento della produttività pregressa in capo (2001-2012) al personale trasferito alla Provincia dall'Anas si è reso necessario determinare l'importo gravante sul fondo a tale titolo e la contestuale applicazione del comma 3 dell'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni nella legge 2 maggio 2014, n.68, per il quale, previa ricognizione amministrativa con evidenza dell'errore (nella fattispecie somme dovute e non pagate) è consentito il recupero delle somme dovute in sede di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane in un numero di annualità corrispondente a quelle per le quali è stato generato l'errore.</p>

	<p>c) comunicazione costituzione fondo 2017 per il personale del comparto non dirigenziale a fini dell'avvio delle trattative (la costituzione del fondo in termini formali risente dei tempi di approvazione del bilancio) – giugno 2017</p>	<p>A</p>	<p>Il fondo 2017 è stato comunicato alle parti sindacali nell'aprile 2017 e successivamente sottoposto ad ulteriore rettifica ed integrazione per effetto delle norme successivamente emanate. In data 16/5/2017 è stata inoltrata una nuova ipotesi di fondo 2017, successivamente integrata e modificata con nota del 22/9/2017 cui era allegata anche un'ipotesi di CCDI.</p>
	<p>d) ipotesi applicative riferite ai vari istituti rimessi al tavolo con particolare riferimento all'istituto della progressione orizzontale, tendendo ad adottare scelte compatibili con l'esigenza di mantenere un ampio margine di risorse destinate alla valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.</p>	<p>A</p>	<p>Nelle riunioni dei tavoli di contrattazione del 4/4/2017 e del 23/6/2017 sono state presentate le ipotesi applicative relative all'istituto della progressione orizzontale e le relative valutazioni tecniche. In merito si è provveduto a formulare anche specifici quesiti all'Aran e alla Funzione Pubblica. Nel corso del 2017 si è ritenuto di non dover attivare tali percorsi in relazione alle norme esistenti in merito alla preminenza della premialità nell'utilizzo delle risorse disponibili e tenendo conto della necessità di valutare le norme contrattuali nazionali in corso di emanazione.</p>
	<p>e) costituzione del fondo per il personale dirigenziale anno 2016 alla luce delle sentenze della Corte dei Conti di recente emanazione e del fondo 2017 - attivazione tavoli sindacali – settembre 2017</p>	<p>A</p>	<p>Tenuto conto della necessità di chiudere la contrattazione decentrata per il comparto dirigenziale riferita all'anno 2016 in data 2/5/2017 (dopo la ricostituzione del fondo a seguito delle interpretazioni fornite dalla Corte dei Conti Umbria) si è convocata per il 9 maggio 2017 la parte sindacale per la sottoscrizione del relativo CCDI. La sottoscrizione definitiva è intervenuta, dopo i previsti pareri, in data 20/6/2017.</p>

Elaborazione metodologie di pesatura e/o valutazione che completino il percorso di riconfigurazione dell'Ente contemperando le esigenze motivazionali con le norme contrattuali e nazionali di riferimento.	a) elaborazione di una bozza di integrazione/modifica della metodologia per la valutazione della performance non dirigenziale e non incaricato di p.o. secondo le direttive discusse nel Comitato di Direzione – aprile 2017	A	Il Settore ha provveduto a redigere una bozza di metodologia per la valutazione della performance del personale non dirigenziale sottoposta al Comitato di Direzione nell'aprile 2017.
	b) attivazione confronto sindacale in merito alla metodologia per la valutazione della performance non dirigenziale e non incaricato di p.o. - giugno 2017	A	Il tavolo del confronto sindacale è stato avviato nel giugno 2017 (incontro 23/6/2017) a seguito di adozione di atto indirizzo del Presidente n.128/2017 con il quale si approvava il contenuto delle metodologie proposte. A ciò è seguito un periodo di riflessione della parte sindacale. Solo a dicembre 2017 si è potuto concludere il procedimento con il relativo verbale di concertazione e la successiva adozione della metodologia.



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D53000 – SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INNOVAZIONE

Responsabile
Maria Teresa Paris

Scheda A

Scheda obiettivi come da PEG

ANNO 2017

PARIS MARIA TERESA

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INNOVAZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA (a)	VA LO RE OB IET TIV O (b)	PAR TECI PAZI ONE INDI VID UAL E (%) (c)	INDICATOR I DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
1) Attuazione della "Convenzione per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa", sottoscritta tra Regione Umbria e Province di Perugia e Terni - Prima fase di attuazione delle attività previste dalla Convenzione, realizzazione del primo punto dell'art. 3 e avvio delle procedure di cui ai punti successivi, da realizzarsi per la parte di competenza del 2017, secondo il relativo Piano attuativo - Prima fase di attuazione delle attività previste dalla Convenzione con realizzazione del primo punto di cui all'art. 3 e avvio delle procedure inerenti i punti successivi da realizzarsi per la parte di competenza del 2017, secondo il relativo piano attuativo.	7%	100%		Vedi scheda B dettaglio	100%

<p>2) Piattaforma digitale per la gestione della Stazione Unica Appaltante - Rilascio di una Piattaforma Digitale per la gestione della Stazione Unica Appaltante (SUA) per i Comuni della Provincia di Perugia, semplificando la gestione delle procedure di appalto e l'interscambio e la condivisione tra operatori interni ed esterni.</p>	5%	10%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>
<p>3) Piano di sviluppo del nuovo Sistema Informativo dell'Ente - Attività di pianificazione per la costruzione di un modello flessibile del sistema informativo provinciale, che si adatti velocemente all'evoluzione degli scenari, alla richiesta sempre più dinamica di informazioni e servizi, alle pressanti scadenze indicate nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione per la realizzazione delle numerose azioni nel medesimo previste, oltre a prevedere un investimento sulle figure professionali interne orientate al governo delle attività definite nei singoli progetti specifici.</p>	12%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>
<p>4) Integrazione delle procedure finanziarie e gestione dei sistemi di pianificazione e controllo: PEG e controllo di gestione - Progetto riguardante l'integrazione delle procedure di gestione del Bilancio armonizzato e delle determinazioni dirigenziali con i sistemi di pianificazione e controllo, sotto il profilo finanziario, organizzativo e informatico.</p>	5%	10%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>

<p>5) Introduzione di piattaforme collaborative e integrazione della intranet aziendale – Introduzione di piattaforma di collaborazione documentale Alfresco Share che, unita al sistema di editing web di documenti Onlyoffice, offre un ambiente pratico e di semplice utilizzo per redigere documenti office senza la necessità di avere un prodotto office installato sul proprio PC, ciò al fine di condividere, indicizzare, organizzare, “taggare” e ricercare documenti. Possono essere utilizzati anche strumenti di full text search concettualmente simili a quelli proposti da google.</p>	10%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>80%</p>
<p>6) Dematerializzazione, gestione documentale, protocollo e conservazione a norma - Progetto di dematerializzazione e gestione documentale tramite riprogettazione del Protocollo informatico, integrazione dei flussi documentali inerenti i processi di produzione degli atti, conservazione a norma, pubblicazione nell’Albo Pretorio on line e rispondenza agli obblighi di trasparenza.</p>	10%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>
<p>7) Riprogettazione dell’architettura del Data Center provinciale e definizione di una convenzione con Umbria Digitale s.c. a r.l., società partecipata della Provincia di Perugia, per il consolidamento Data Center Regionale Unitario – DCRU - Come previsto dalla normativa</p>	10%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>

regionale (l. 9/29.04.2014) e dal Piano Triennale per l'Informatica per la PA 2017-2019, approvato da AgID in applicazione del CAD, ci si pone l'obiettivo di sviluppare l'architettura del Data Center provinciale verso un modello virtualizzato.					
8) Ottimizzazione del sistema di connettività sia dell'Ente sia delle scuole di competenza - Vista la scadenza, a maggio 2017, del contratto esecutivo OPA per il servizio di connettività del Sistema Pubblico di Connettività – SPC1, considerato che Umbria Digitale S.c. a r.l., di cui la Provincia di Perugia è socia, eroga servizi per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale per la diffusione della Banda Larga e dei servizi infrastrutturali della Community Network (CN) e fornisce servizi di connettività a banda larga mediante la propria rete di fibra ottica, ovvero acquistandoli da fornitori esterni a partire dalla Convenzione Consip SPC2, ci si pone l'obiettivo di affidare il servizio di connettività a Umbria Digitale, qualora l'offerta risultasse vantaggiosa sotto il profilo tecnico economico.	10%	100%		Vedi scheda B dettaglio	100%
9) Gestione URP – Sportello del Cittadino di Perugia - Si intende introdurre nuove modalità di gestione dello Sportello del Cittadino per semplificare il rapporto tra cittadini e burocrazia nel momento del passaggio al digitale dei servizi pubblici.	8%	100%		Vedi scheda B dettaglio	100%

<p>Sul fronte della trasparenza, lo Sportello del Cittadino viene individuato quale punto unico per il monitoraggio dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti, di accesso civico e di accesso generalizzato (FOIA).</p>					
<p>10) Osservatorio normativo attuazione CAD, Agenda Digitale Italiana, AgID e normativa regionale - Attività di ricerca e aggiornamento a supporto del Servizio Sistema Informativo e Innovazione e della Segreteria Generale sulla normativa in materia di amministrazione digitale, di accesso generalizzato e di appalti e contratti, basata sul tempestivo lavoro di selezione e analisi delle fonti documentali più autorevoli (leggi, decreti, circolari, direttive, delibere, comunicati e news), comprese quelle prodotte da Dipartimento Funzione Pubblica, AgID, A.N.AC., Consip.,...</p>	7%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>
<p>11) Processo di riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio - Attività di semplificazione e normalizzazione di alcuni aspetti procedurali riguardanti: a) la fase di avvio delle procedure di affidamento e aggiudicazione degli appalti gestiti dal Servizio medesimo, utile sia a porre in essere misure adeguate per contrastare eventuali frodi o episodi corruttivi e a prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, così da evitare qualsiasi</p>	8%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>

<p>distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici, sia a rendere maggiormente consapevole il personale che, a vario titolo, è coinvolto nelle varie fasi delle procedure in questione;</p> <p>b) la fase di verifica delle dichiarazioni dell'operatore economico sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 relativamente agli affidamenti di servizi e forniture ICT di importo inferiore a euro 40.000,00 gestiti dal Servizio medesimo;</p> <p>c) pianificazione e normalizzazione delle procedure di gestione del bilancio relativo ai capitoli di competenza.</p>					
<p>12) Sistema di gestione e controllo della telefonia fissa e mobile - Attività di gestione e controllo della telefonia fissa e mobile mediante l'utilizzo dell'applicativo sviluppato all'interno del Servizio per la gestione e il monitoraggio dei costi e dei consumi della telefonia e di un sistema di reportistica bimestrale a uso dei dirigenti di Area/Settore/Servizio. La razionalizzazione e il contenimento dei costi della spesa per la telefonia sono perseguite anche con l'adesione alla Convenzione Consip per i servizi di telefonia mobile.</p>	8%	100%		<p>Vedi scheda B dettaglio</p>	<p>100%</p>



Provincia di Perugia

Settore Amministrativo Area Vasta
Servizio Sistema Informativo e Innovazione

Metodologia di valutazione delle performance dirigenziali

Scheda B

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI ANNO 2017

*Scheda di commento valutazione
del Servizio Sistema Informativo e Innovazione*

Dott.ssa Maria Teresa Paris
Dirigente Servizio Sistema Informativo e Innovazione

Premessa

Con l'applicazione della normativa in materia di riforma delle Province, l. 56/2014 e s.m.i. c.d. Delrio, il Servizio Sistema Informativo e Innovazione (Servizio SII) ha subito una riduzione importante del personale, oltre la metà di cui soprattutto professionalità tecniche, ma allo stesso tempo non si sono ridotti proporzionalmente i servizi. Anzi, è aumentata la componente digitale per i servizi e la normativa in materia di amministrazione digitale sta diventando sempre più stringente ed è urgente darne piena applicazione.

Come noto, la Provincia deve fornire servizi di telefonia e connettività alle scuole secondarie di secondo grado e, attualmente, rispetto al passato, ci sono via via più richieste riguardo le tecnologie informatiche da parte degli istituti scolastici; a queste ulteriori esigenze il Servizio SII deve rispondere con un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi, ma con personale dimezzato e con risorse finanziarie sempre più scarse.

Anche se i Centri per l'Impiego sono passati come competenza alla Regione Umbria, di fatto è rimasta a carico della Provincia la gestione sia del personale sia degli apparati e delle strutture. In particolare, il Servizio SII provvede alla gestione della strumentazione informatica quali PC, rete informatica, linee dati, telefonia, ... cioè tutto ciò che attiene il monitoraggio e la gestione del sistema informativo sia per il corretto funzionamento della gestione interna sia per la garanzia dei servizi verso gli utenti. Sono oltre 150 le postazioni di lavoro dei Centri per l'Impiego gestiti dal Servizio SII.

E' vero che diminuendo della metà il personale della Provincia sembrerebbe che si debba ridurre in proporzione l'onere per le attività dei servizi informatici, ma così non è. Infatti, assistiamo a delle "diseconomie" di scala, in quanto al dimezzamento del personale non corrisponde una parallela riduzione delle attività, poiché gli apparati centrali di gestione (data center, gestione del dominio, gestione della rete e della connettività, ...) debbono essere mantenuti integralmente.

Oltre ciò, subiamo anche il costo di investimenti non fatti in precedenza, sia per mancanza di risorse finanziarie, sia per una incertezza sul futuro di questo ente.

Ad oggi, potendo contare su una relativa stabilità istituzionale e su risorse finanziarie più certe anche se non sufficienti, si sta tentando di recuperare quanto è stato perso in questi anni e si sta operando una strategia di rilancio sia sul piano di nuovi applicativi per la gestione integrata dei servizi interni e verso la collettività, sia sul piano della architettura informatica inerente l'hardware.

Pertanto, gli obiettivi che il Servizio SII si è posti sono finalizzati al perseguimento di questa strategia di rilancio dell'ente Provincia anche sotto il profilo della dematerializzazione, della messa a norma in materia di digitalizzazione, nonché nella sua architettura di sistema.

Indice obiettivi

- 1) Attuazione della "Convenzione per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa", sottoscritta tra Regione Umbria e Province di Perugia e Terni - Prima fase di attuazione delle attività previste dalla Convenzione, realizzazione del primo punto dell'art. 3 e avvio delle procedure di cui ai punti successivi, da realizzarsi per la parte di competenza del 2017, secondo il relativo Piano attuativo -
- 2) Piattaforma digitale per la gestione della Stazione Unica Appaltante
- 3) Piano di sviluppo del nuovo Sistema Informativo dell'Ente
- 4) Integrazione delle procedure finanziarie e gestione dei sistemi di pianificazione e controllo: PEG e controllo di gestione
- 5) Introduzione di piattaforme collaborative e integrazione della intranet aziendale
- 6) Dematerializzazione, gestione documentale, protocollo e conservazione a norma
- 7) Riprogettazione dell'architettura del Data Center provinciale e definizione di una convenzione con Umbria Digitale s.c. a r.l., società partecipata della Provincia di Perugia, per il consolidamento Data Center Regionale Unitario – DCRU -
- 8) Ottimizzazione del sistema di connettività sia dell'Ente sia delle scuole di competenza
- 9) Gestione URP – Sportello del Cittadino di Perugia
- 10) Osservatorio normativo attuazione CAD, Agenda Digitale Italiana, AgID e normativa regionale
- 11) Processo di riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio
- 12) Sistema di gestione e controllo della telefonia fissa e mobile

1) Attuazione della "Convenzione per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa", sottoscritta tra Regione Umbria e Province di Perugia e Terni - Prima fase di attuazione delle attività previste dalla Convenzione, realizzazione del primo punto dell'art. 3 e avvio delle procedure di cui ai punti successivi, da realizzarsi per la parte di competenza del 2017, secondo il relativo Piano attuativo -

Risultati ottenuti

Nell'ambito delle azioni previste dalla "Convenzione per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa", sottoscritta tra Regione dell'Umbria, Provincia di Perugia e Provincia di Terni in data 27.12.2016, è stato elaborato il "Piano attuativo - prima fase" riguardante la proposta per l'attuazione, da parte dell'Ente, degli interventi di cui all'art. 3 della Convenzione.

Nella elaborazione del Piano ci si è richiamati al prospetto trasmesso dalla Regione Umbria e definito nell'ambito di appositi incontri con i responsabili progettuali dei tre enti coinvolti.

Si è proceduto, successivamente, alla trasmissione di tale piano alla Regione Umbria.

E' stato, poi, elaborato il documento "Ricognizione dei sistemi - Assessment, quale prima fase di sviluppo del progetto". Tale fase riguarda la ricognizione puntuale dei sistemi informatici che attualmente sono utilizzati dai Comuni ricadenti nella provincia di Perugia ed è utile per predisporre il successivo lavoro di uniformare le procedure on line da dispiegare su tutto il territorio provinciale. Questa prima fase è importante quanto delicata poiché, nell'avvio del progetto, è strategico individuare quei Comuni più sensibili a collaborare al progetto medesimo e entrare a far parte del "team degli innovatori" quali precursori e trainer per gli altri enti. Si è partiti innanzitutto dall'indagine Istat relativa a "Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nelle Pubbliche Amministrazioni - Anno 2015", con aggiornamento 2015-2016, che ha fornito un quadro conoscitivo di base da cui prendere le mosse per ulteriori approfondimenti. Dopo una descrizione dell'indagine, sono stati trattati i seguenti argomenti: la struttura e organizzazione nei Comuni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le dotazioni tecnologiche e il loro utilizzo, l'informatizzazione delle attività, l'utilizzo dei servizi telematici per l'acquisto di beni e servizi e la realizzazione di opere, l'E-Open data e il riuso del software, i servizi offerti via Internet, la trasparenza dell'ente e la partecipazione, le barriere all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e la valutazione dell'impatto delle ICT. Tale indagine è stata curata in collaborazione con la dott.ssa Francesca Leone, Alta Professionalità Statistica della Provincia di Perugia.

L'analisi complessa e dettagliata dei dati Istat fornisce un quadro significativo dello stato in cui si trovano i Comuni del territorio perugino riguardo alla gestione delle infrastrutture ICT, tuttavia non esaustivo riguardo i nostri intenti. Pertanto è stata evidenziata alla Regione Umbria la necessità di operare un ulteriore approfondimento per acquisire informazioni senz'altro utili allo scopo del nostro lavoro, al fine di predisporre un adeguato percorso di *cloud enabling* dei Comuni, come richiesto anche dal "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019".

A tal fine viene proposta la predisposizione di un questionario *on line* da somministrare ai Comuni, che sia breve e semplice dal punto di vista tecnico, attraverso il quale approfondire argomenti inerenti la connettività, la dotazione di server, le modalità di backup e disaster recovery, il personale tecnico ICT e l'organizzazione del servizio.

Tale questionario può essere presentato nell'ambito di un incontro, organizzato anche in collaborazione con l'Anci, a cui invitare i Comuni nell'ambito del quale comunicare i contenuti della convenzione e coinvolgere gli interlocutori comunali.

Come già illustrato nel Piano attuativo richiamato in premessa, è necessario poi procedere poi ai successivi passaggi, nello specifico:

- a) predisporre una piattaforma collaborativa tra Provincia, Regione e Comuni attraverso la quale condividere dati, informazioni e documenti utili sia all'assessment sia al percorso di innovazione progettuale
- b) individuare un numero ristretto di Comuni, i più motivati e interessati al progetto, definibili come "team degli innovatori".

L'analisi dei risultati conseguenti l'ulteriore questionario può farci ottenere un quadro complessivo dei sistemi informativi comunali relativi a infrastrutture, applicazioni, processi e procedimenti. Tale quadro ha una duplice finalità, guidare il processo di assessment e il percorso progettuale, di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 della convenzione.

La condivisione della nostra azione e la stretta collaborazione tra gli enti ci consentirà di avviare le amministrazioni comunali verso il progetto regionale di sviluppo della società dell'informazione e di riordino della filiera ICT regionale (l.r. 9/2014), anche in conformità al Piano Triennale per l'Informatica nella PA.

Resta inteso che tale modalità di azione dovrà riguardare non solo la Provincia di Perugia, ma anche la Provincia di Terni, affinché l'ente regionale possa avere un quadro completo.

Lo studio statistico evidenziato e la proposta di approfondimento sono state oggetto di comunicazione alla Regione Umbria lo scorso dicembre. Ad oggi non abbiamo ricevuto riscontro.

Commento sull'utilizzo delle risorse

E' stata trovata una valida collaborazione tra il personale impegnato nel progetto che ha saputo costruire, relativamente in poco tempo, un prodotto qualitativamente valido, in particolare è evidentemente utile la trasversalità con cui il Servizio opera avvalendosi sia di professionalità dell'Ente, come in questo caso della dott.ssa Leone esperta statistica, sia di professionalità esterne come la dott.ssa Marta Scettri, funzionario già responsabile dell'ufficio statistico regionale.

Non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto sia il "Piano attuativo - prima fase" sia la "Ricognizione dei sistemi - Assessment, quale prima fase di sviluppo del progetto" sono stati progettati da personale del Servizio.

Criticità affrontate e risolte

La criticità rilevata riguarda la complessità intrinseca del progetto e il contesto in cui lo stesso si dovrà dispiegare: una realtà di numerosi enti locali con sistemi informativi e applicativi e organizzativi per la gestione dei servizi e delle attività molto differenti tra loro e ancora distanti dall'approccio basato sul principio del *digital first*.

2) Piattaforma digitale per la gestione della Stazione Unica Appaltante

Risultati ottenuti

La piattaforma digitale della Stazione Appaltante consente la definizione, la gestione e la condivisione della documentazione delle procedure di gara, attraverso le fasi di collaborazione tra Provincia e Enti convenzionati (Comuni).

Lo strumento utilizzato è basato su tecnologia Alfresco, una piattaforma documentale open source (che non necessita di licenza), che integra strumenti avanzati per la collaborazione e può essere personalizzata anche rispetto alle esigenze specifiche di ogni Comune/punto ordinante/interessato.

Attraverso la configurazione e l'estensione di moduli standard di Alfresco sono state introdotte le funzionalità mirate ad assolvere le esigenze di seguito descritte.

- Gestione delle fasi del procedimento attraverso un'area di lavoro on line

Sono state analizzate le fasi del procedimento e creato un "Sito" privato per ciascun Comune, all'interno del quale è stata organizzata un'agenda di lavoro e una struttura di cartelle per gestire fasi di lavoro, documentazione e modulistica.

Le fasi individuate e gestite nel prototipo riguardano il Contatto preliminare, la Preparazione dei documenti di gara, la Richiesta formale per l'avvio della procedura di gara, la Pubblicazione del Bando e delle informazioni generali e l'invio del fascicolo di gara in conservazione. Successivamente si procede alla Pubblicazione di eventuali verbali di sospensione e alla fase di aggiudicazione provvisoria. A sua volta il Comune sempre tramite la piattaforma può richiedere la Verifica dei requisiti previsti dall'articolo 38 d.lgs. 163/2006 e procedere poi all'aggiudicazione definitiva.

- Collaborazione tra Comuni e Provincia

Sono stati configurati gli strumenti di condivisione e collaborazione della piattaforma (Alfresco Share) al fine di migliorare il processo di lavoro tra Comuni e personale della Provincia con la Creazione, modifica, download e upload dei documenti, la Gestione delle versioni dei documenti ed eventuali Commenti.

- Assegnazione compiti

Tramite gli strumenti di Workflow nativamente integrati in Alfresco è stato possibile definire "compiti" ovvero attività di lavoro da assegnare agli utenti, siano essi del Comune o personale della Provincia.

- Gestione documentale

Il software della Stazione Appaltante mette a disposizione tutte le funzionalità di gestione documentale al fine di creare, modificare, condividere la documentazione di gara (Capitolato, Determina, Bando, ecc). Attraverso una dettagliata analisi svolta con il personale dell'ente, sono state individuate e ampliate le categorie documentali gestite nella piattaforma; in particolare è stata in alcuni casi introdotta o ampliata la "metadattazione", ovvero il documento viene arricchito di proprietà che lo specializzano e lo rendono facilmente reperibile con strumenti di ricerca avanzata.

- Portale di esposizione di documenti e metadati

Tramite l'utilizzo delle componenti standard di Liferay è stata progettata una portlet (in forma prototipale) che espone i documenti di gara pubblici e i relativi metadati.

- Conservazione a norma

Nel corso dell'anno sono stati introdotti nuovi moduli per l'integrazione con la piattaforma documentale della Provincia di Perugia al fine di inviare il fascicolo di gara in conservazione a norma di legge. Il software permette di gestire i documenti firmati digitalmente inviati dai Comuni, mentre un processo automatico consente l'invio in conservazione quando la procedura di gara è in fase di pubblicazione.

La piattaforma è stata rilasciata in fase prototipale. Nel corso del 2018, dopo una fase sperimentale da parte del personale del Servizio Stazione Appaltante affiancato da professionalità del Servizio Sistema Informativo e Innovazione, la piattaforma entrerà a regime.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Il prototipo realizzato ha visto impegnate professionalità interne ed esterne. Il Servizio Stazione Appaltante e i Comuni pilota (Bettona, Gubbio, Preci) hanno collaborato nella definizione del processo di lavoro (agenda fasi e workflow compiti), nella predisposizione delle cartelle e dei documenti tipo e dei relativi metadati. Il Servizio Sistema Informativo e Innovazione ha operato per la configurazione della piattaforma per i moduli sopra descritti e per l'implementazione del portale, nonché offrendo un supporto tecnico e formativo (training on the job) costante alle strutture coinvolte.

Criticità affrontate e risolte

Non si sono evidenziate particolari criticità. Si sottolinea l'importanza di procedere allo sviluppo evolutivo della piattaforma, sia per adeguarla alle ultime disposizioni normative (ad esempio presentazione delle offerte on line da parte degli operatori economici), nonché offrire un ambiente operativo semplificato ed efficiente a tutti i soggetti coinvolti.

3) Piano di sviluppo del nuovo Sistema Informativo dell'Ente

Risultati ottenuti

Dopo una prima attività svolta nel corso del 2016 con cui si è cercato di dar luogo alla continuità dei servizi, procedendo con priorità riguardo ai contratti in scadenza, ma soprattutto approfondendo gli aspetti organizzativi e gestionali per un ridisegno delle funzioni e delle attività del Servizio, nel 2017 è apparsa non procrastinabile una verifica dello stato di attuazione nell'Ente degli adempimenti alle disposizioni normative del CAD - Codice Amministrazione Digitale, alle disposizioni del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019" presentato da Ag.ID e approvato dal Consiglio dei Ministri, nonché la valutazione della coerenza organizzativa del Servizio in relazione alle funzioni assegnate e alla ottimale gestione dell'intero sistema informativo della Provincia.

Pertanto, si è proceduto alla definizione di un Modello di Sistema Informativo provinciale in grado di supportare il processo di semplificazione delle procedure, di dematerializzazione documentale, di informatizzazione dei servizi interni ed esterni, di ottimizzazione della connettività sia per gli uffici provinciali sia per i servizi alle scuole e di abbattimento dei costi in merito alla gestione/utilizzo dell'hardware.

Il Modello, con un approccio sistemico, definisce due ambiti evolutivi, le Infrastrutture Immateriali e le Infrastrutture Fisiche, in linea con il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019" sopra indicato.

L'evoluzione delle Infrastrutture Immateriali mira a incentivare la razionalizzazione dei sistemi per la gestione dei processi e dei dati, eliminando la frammentazione gestionale e consolidando il patrimonio documentale e informativo dell'Ente.

L'evoluzione delle Infrastrutture Fisiche punta ad aumentare la sicurezza, ridurre i costi delle Infrastrutture Tecnologiche e migliorare i servizi offerti alla collettività attraverso lo sviluppo della connettività e la razionalizzazione del data center.

Il primo ambito evolutivo delle Infrastrutture Immateriali è stato articolato in otto tematiche doverosamente descritte nel piano:

- La dematerializzazione dei processi e dei documenti: la piattaforma ECM - Enterprise Content Management
- L'integrazione delle procedure finanziarie con la gestione dei sistemi di pianificazione e controllo: PEG e controllo di gestione
- Il middleware di integrazione
- Il protocollo, la gestione documentale e dei fascicoli informatici
- La procedura di gestione della Stazione Appaltante e gestione delle gare interne
- Le piattaforme di collaborazione e la nuova Intranet
- La gestione degli interventi sui servizi
- Il portale dei servizi.

L'ambito evolutivo delle Infrastrutture Fisiche è stato articolato in tre tematiche, anch'esse adeguatamente descritte:

- Servizi di connettività
- Architettura del data center
- Servizi di storage verso un paradigma SDS - Software Defined Storage

Il Modello è stato approvato con atto del Presidente della Provincia, come atto di indirizzo, e questo è la base e la guida per tutte le attività che verranno sviluppate in ambito ICT dell'Ente.

In particolare, per quanto riguarda la dematerializzazione, la gestione documentale e il protocollo, è stato elaborato uno studio da parte della sottoscritta dal titolo "IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE - CONSIDERAZIONI RELATIVE AL PROGETTO PER LA PROVINCIA DI PERUGIA" che analizza lo stato attuale e le proposte di intervento in merito.

Sentiti i vertici dell'Ente, nonché i dirigenti competenti, per l'anno 2017 sono state individuate delle priorità di intervento in relazione al Modello proposto e declinate le attività operative sia sotto il profilo tecnologico sia riguardo gli aspetti organizzativi e formativi.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto l'attività per il raggiungimento dei risultati sopra descritti è stata svolta con le risorse interne del Servizio.

Criticità affrontate e risolte

La criticità madre subito emersa riguarda la complessità di riuscire a comporre un quadro certo dello stato degli applicativi dell'Ente a partire dalla gestione degli atti, al protocollo, alla firma elettronica, alla conservazione documentale, alla tenuta dell'albo pretorio, alla gestione della trasparenza (sotto-sezione del sito web istituzionale "Amministrazione trasparente", registro degli accessi, procedura informatizzata della richieste di accesso documentale), al sistema di gestione del "personale" (anagrafica, stipendi, pensioni, presenze/assenze), alla gestione del sistema telefonia e connettività, ...

Il tutto è apparso parcellizzato, non integrato, eccessivamente oneroso dal punto di vista finanziario e delle risorse umane impegnate nella gestione, una gestione a compartimenti stagni senza visione di insieme e, soprattutto, una situazione di non corrispondenza al dettato normativo. Tale rilevante problematica è stata affrontata con la predisposizione di un progetto di sviluppo del nuovo sistema informativo provinciale e di un'attività di pianificazione della relativa attuazione a breve-medio periodo.

4) Integrazione delle procedure finanziarie e gestione dei sistemi di pianificazione e controllo: PEG e controllo di gestione

Risultati ottenuti

In base alle esigenze espresse dal Servizio Finanziario si è proceduto all'acquisizione definitiva (era attivo ma in fase di prova) dell'applicativo di gestione del PEG, affinché possa avviarsi un percorso di gestione finanziaria integrata e correlata con gli obiettivi di gestione. L'intervento ha una rilevanza trasversale tra più Servizi dell'Ente – Servizio Finanziario, Servizio Sistema Informativo e Innovazione e Servizio Affari Generali per il controllo di gestione - e riguarda l'integrazione delle procedure di gestione del Bilancio armonizzato e delle determinazioni dirigenziali con i sistemi di pianificazione e controllo, secondo i diversi ambiti: finanziario, organizzativo e informatico.

Anche in questo caso si è trattato di un progetto – già a portata di mano ma mai attivato – che unisce la gestione finanziaria dell'Ente agli obiettivi gestionali, agli indicatori di risultato, al sistema di monitoraggio finanziario e di risultato, fino alla valutazione della performance sia dirigenziale sia di struttura.

Commento sull'utilizzo delle risorse

L'impegno finanziario è inerente l'acquisizione dell'applicativo già integrato nella piattaforma jEnte. L'onere finanziario sostenuto ha un suo ritorno di utilità in quanto la piattaforma è completamente integrabile con le piattaforme gestionali che il Servizio sta via via implementando, pertanto è possibile effettuare il monitoraggio dei costi, elaborare statistiche e effettuare una più corretta programmazione incrociando dati finanziari con dati gestionali (ad esempio i costi relativi agli interventi di edilizia scolastica incrociati con i dati desumibili dalla piattaforma di gestione "manutenzione edilizia scolastica" attualmente in fase di implementazione).

Criticità affrontate e risolte

Questa nuova modalità di gestione delle determine, che comporta il collegamento di ogni impegno di spesa al relativo obiettivo di PEG, in qualche modo appesantisce l'attività degli uffici che si occupano di attività amministrativa. Pertanto non è stata accolta con particolare entusiasmo questa nuova procedura, ciò in quanto si vive un appesantimento burocratico senza avere nell'immediato un ritorno in termini di maggiori utilità nel controllo di gestione e nella programmazione. Infatti, solo quando la procedura sarà a regime potrà esplicitare tutte le sue funzionalità e utilità per tutti i Servizi dell'Ente.

Si tratta di gestire con professionalità e con spirito collaborativo questa fase sperimentale e in questo si trova un'ottima collaborazione con l'Ufficio anticorruzione, trasparenza e controlli interni e, in particolare, con la dott.ssa Laura Rossi che in prima persona sta seguendo tale processo, raccordandosi con tutti gli uffici dell'Ente.

5) Introduzione di piattaforme collaborative e integrazione della intranet aziendale

Risultati ottenuti

E' stata introdotta la piattaforma di collaborazione documentale Alfresco Share che, unita al sistema di editing web di documenti Onlyoffice, ha permesso ad alcuni Servizi di operare in modalità collaborativa con soggetti interni ed esterni, sia riguardo la gestione e condivisione documentale sia semplificando le fasi cooperative del lavoro nella gestione dei flussi documentali. Riguardo la intranet aziendale, in fase propedeutica all'implementazione del nuovo sito internet, sono state avviate le attività di revisione della modulistica e della documentazione necessari per il funzionamento dei servizi.

L'attività svolta nel corso del 2017 troverà un suo dispiegamento nel corso del 2018 e, direi, nel corso degli anni successivi in quanto si tratta di un processo in continua evoluzione che coinvolge non solo gli aspetti tecnologici, ma soprattutto aspetti organizzativi e culturali trattandosi di un progetto di change management.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto l'attività per il raggiungimento dei risultati sopra descritti è stata svolta con le risorse interne del Servizio.

Criticità affrontate e risolte

Passare da una gestione dei file da parte degli uffici che, di norma, avviene attraverso posta elettronica e cartelle condivise residenti su server dove l'accesso e i relativi criteri sono gestiti dal Servizio Sistema Informativo, a una gestione basata su una piattaforma web service dove è possibile gestire file, condividere documenti, seguire e tenere traccia della varie release dei documenti a cui collegare anche annotazioni e commenti, seguire in trasparenza il flusso documentale, gestire gli accessi e i criteri in maniera autonoma da parte di ogni "amministratore", avere la disponibilità di accesso ai dati ovunque sia possibile collegarsi al web e far condividere i dati sia agli utenti interni sia a soggetti esterni appare, evidentemente, come una rivoluzione e, come si sa, non tutti sono preparati alle rivoluzioni, specie i "conservatori" sempre fautori di una "restaurazione".

6) Dematerializzazione, gestione documentale, protocollo e conservazione a norma

Risultati ottenuti

Come già evidenziato precedentemente, per quanto riguarda la dematerializzazione, la gestione documentale e il protocollo, è stato elaborato uno studio da parte della sottoscritta dal titolo "IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE - CONSIDERAZIONI RELATIVE AL PROGETTO PER LA PROVINCIA DI PERUGIA" che analizza lo stato attuale e le proposte di intervento in merito. Si tratta di un progetto complesso che prevede una serie di interventi volti realizzare il processo di dematerializzazione e della gestione documentale secondo le prescrizioni del CAD (d.lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale) e della normativa collegata (d.p.c.m. 2013 e 2014).

Si debbono rivedere tutta una serie di procedure gestite su applicativi che non sono stati pensati nell'ottica di una evoluzione integrata e basata sulla condivisione di un patrimonio di dati unitario. Si parla in particolare della riprogettazione del protocollo informatico, dell'integrazione dei flussi documentali inerenti i processi di produzione degli atti e la gestione della conservazione a norma con inoltro automatico.

Considerato il notevole impegno che il progetto richiede, nel 2017 sono state avviate una serie di attività prodromiche al raggiungimento dell'obiettivo come l'acquisizione e l'attivazione di specifici applicativi gestionali e relativi servizi, tra loro integrati, per la dematerializzazione dei processi documentali basati su una tecnologia di gestione dei contenuti open source Alfresco.

Il bundle acquisito è concepito per gestire l'intero ciclo di vita dei documenti informatici amministrativi dell'ente e permette di centralizzare l'archiviazione di tutta la produzione documentale in un unico repository Alfresco. Il bundle prevede infatti una componente di integrazione per la ricezione dei documenti dal gestionale dell'Ente, una procedura di gestione documentale a norma per archiviare e fascicolare i documenti, una soluzione per la gestione del processo di conservazione a norma dell'archivio completo di un connettore di integrazione con un polo di conservazione verso ARUBA (nostro ente certificatore). Tale prima e fondamentale azione ci metterà in grado di definire il modello documentale dell'Ente, di parametrizzare tutti gli ambienti applicativi, di pervenire alla redazione dei manuali di gestione documentale e di conservazione a norma, di implementare i processi collaborativi intranet con la componente Alfresco Share.

Nello specifico, per la coerenza dell'architettura informatica, sono state acquisite e implementate le seguenti componenti:

a) Middleware di integrazione PA Compliance

si tratta di un middleware di integrazione open source corredato di specifici componenti per la suite applicativa gestionale jEnte utilizzata dall'Ente

b) Software per la gestione documentale PA Content

consiste di quattro moduli funzionali principali: modulo di cattura, modulo di classificazione, modulo di fascicolazione, modulo di collaborazione, oltre a un set di strumenti di utilità che assicurano complessivamente le modalità operative dettate dal d.p.c.m. 13 Novembre 2014 compreso l'utilizzo di un protocollo interoperabile a norma

c) Modulo per la gestione della conservazione a norma @Retain

è una procedura per la piattaforma open source ecm Alfresco in grado di operare sia in forma completamente autonoma sia interfacciandosi con i principali poli di conservazione certificati e offre una procedura di conservazione per documenti digitali, conforme alla

normativa, in grado di produrre automaticamente i pacchetti di versamento, di apporvi la firma e la marcatura temporale e generare i pacchetti di distribuzione per la esibizione agli utilizzatori del sistema ECM Alfresco.

Commento sull'utilizzo delle risorse

L'onerosa attività da svolgere è stata complicata dalla complessità e dalla scarsa flessibilità del bilancio armonizzato. Per l'acquisizione delle licenze software si è dovuto ricorrere a integrazioni e variazioni nei capitoli di bilancio.

Criticità affrontate e risolte

Le criticità che si sono dovute affrontare sono state duplici: la prima, di ordine giuridico-amministrativo, dovuta al fatto che in passato sono stati acquisiti software di gestione dei vari documenti e processi dell'Ente avviando procedure amministrative condizionanti eventuali nuove acquisizioni e attuando scelte tecnico-operative che di fatto hanno generato difficoltà organizzative nel ripensare e poi attuare nuovi sistemi ICT e non consentono appieno di adempiere gli obblighi normativi; la seconda va ascritta alla rigida impostazione della struttura del bilancio armonizzato nonché ai tempi di approvazione del bilancio di previsione che hanno ostacolato le scelte dirigenziali.

7) Riprogettazione dell'architettura del Data Center provinciale e definizione di una convenzione con Umbria Digitale s.c. a r.l., società partecipata della Provincia di Perugia, per il consolidamento Data Center Regionale Unitario – DCRU -

Risultati ottenuti

Come previsto dalla normativa regionale (l. 9/29.04.2014) e dal Piano Triennale per l'Informatica per la PA 2017-2019, approvato a maggio 2017 da AgID in applicazione del CAD, che dispone che le PA non possono sostenere spese relative alla costituzione di nuovi data center o all'evoluzione dei data center esistenti, ma convergere verso Poli strategici nazionali, ci si è posti l'obiettivo di sviluppare l'architettura del Data Center provinciale verso un modello completamente virtualizzato, operando in modo da consolidare ed eliminare i server fisici non più utili e procedere secondo due direttrici di azione:

- a. migrazione di alcune componenti presso il DCRU quali, tra l'altro, il Portale istituzionale, sistemi GIS, in modo da recuperare risorse di calcolo e storage al proprio interno
- b. aggiornamento e riconfigurazione delle licenze VMware possedute con l'obiettivo di creare un unico "virtual data center" nel quale consolidare i propri sistemi blade e contemporaneamente implementare una soluzione di disaster recovery mediante il sistema di replica della tecnologia di hypervisor verso il DCRU.

Il Data Center Unitario dell'Umbria (DCRU) è collocato presso la struttura ex Aspasiel di Terni e ospita circa 130 servizi erogati da USL, Regione e Comuni contenuti in oltre 700 macchine virtuali e mediante specifici progetti inseriti annualmente nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale) viene programmato l'adeguamento strutturale del DCRU e il trasferimento dei Data Center degli Enti, come previsto dalla richiamata l.r. 9/2014.

Tenendo conto della strategia regionale di consolidamento presso il DCRU, nonché del Piano Triennale per l'Informatica per la PA 2017-2019 è stato avviato un processo tendente a perseguire l'obiettivo attraverso un sistema di azioni sia di natura tecnica sia di natura giuridico-amministrativa.

Lo scorso anno è stato avviato un confronto con Umbria Digitale preordinato a definire gli intenti delle parti, le modalità di azione, i tempi di realizzazione e le risorse tecniche, umane e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto. Considerato che il DCRU è candidato a qualificarsi come Polo Strategico Nazionale, secondo la procedura prevista dal Piano Triennale, è stato adottato un atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione, documento centrale per dare avvio al processo di consolidamento del data center provinciale.

E' stato avviato un processo di ricognizione volto alla razionalizzazione della strumentazione in dotazione al CED provinciale, tenendo conto della normativa nazionale e in un'ottica di cloud enabling.

E' stata effettuata una prima integrazione strutturale del CED attraverso la dotazione di un apposito server finalizzata ad accogliere l'architettura applicativa del nuovo modello informativo.

Commento sull'utilizzo delle risorse

In questa fase iniziale si è lavorato con professionalità interne e non sono stati sostenuti costi se non per materiale di consumo.

Criticità affrontate e risolte

Fintanto che non si abbia una analisi accurata di tutte le risorse Hw e licenze di cui è dotato il CED non è possibile procedere a un piano di interventi. Quindi occorre partire dalla conoscenza. Purtroppo un primo scoglio che si è dovuto affrontare è stata la mancanza di una mappatura accurata degli apparati del CED (HW, anno di acquisizione apparati, licenze SW, livello di utilizzo, spazio occupato/disponibile, ...). Pertanto si è dato avvio a tale ricognizione che, data la complessità, sta interessando anche il corrente anno.

8) Ottimizzazione del sistema di connettività sia dell'Ente sia delle scuole di competenza

Risultati ottenuti

Vista la scadenza, a maggio 2017, del contratto esecutivo OPA per il servizio di connettività del Sistema Pubblico di Connettività – SPC1, considerato che Umbria Digitale S.c. a r.l., di cui la Provincia di Perugia è socia, eroga servizi per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale per la diffusione della Banda Larga e dei servizi infrastrutturali della Community Network (CN) e fornisce servizi di connettività a banda larga mediante la propria rete di fibra ottica, ovvero acquistandoli da fornitori esterni a partire dalla Convenzione Consip SPC2, si è proceduto a valutare la fattibilità tecnico-economica e giuridico-amministrativa di affidare a Umbria Digitale tale servizio.

E' stato adottato un atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione, quale documento centrale per dare avvio al processo di affidamento del servizio di connettività per le esigenze provinciali, comprese quelle degli istituti scolastici di competenza dell'Ente, a Umbria Digitale medesima, qualora l'offerta risultasse vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico.

Si è proceduto, pertanto, a verificare la fattibilità dell'indicazione data dal punto di vista giuridico-amministrativo e da quello tecnico-economico.

Sotto il profilo tecnico si è proceduto a un IT assessment per acquisire informazioni dettagliate e complete su tutte le linee dati gestite dalla Provincia.

Si sono valutati i servizi e i costi della Convenzione Consip SPC2.

Si sono, poi, verificati qualità e costo del servizio di connettività offerto da Umbria Digitale s.c. a r.l. e paragonati con quelli Consip.

Il confronto ha dato esito di gran lunga positivo a favore del servizio offerto da Umbria Digitale, per cui si è proceduto a definire una apposita convenzione per i servizi di connettività delle sedi provinciali e di quelle degli istituti scolastici di competenza provinciale. La convenzione nella forma della *in house providing* ha regolato i termini tecnici di erogazione del servizio, l'impegno economico annuo e le SLA-Service Level Agreement (Accordo sul livello del servizio). Tale operazione ha garantito un sistema di connettività con servizi più efficaci a costi minori.

Occorre evidenziare che:

- la Provincia assicura servizi di connettività per n. 135 linee di cui n. 30 sono afferenti gli uffici provinciali, compresi i Centri per l'impiego i cui costi di gestione ancora gravano sul bilancio provinciale, e n. 105 sono le linee fornite ai 68 plessi scolastici;
- il nuovo contratto di connettività con Umbria Digitale garantisce ben 64 punti raggiunti da fibra ottica (Accordo Umbria Digitale e Open Fiber), mentre i restanti punti saranno collegati con ADSL, con un miglioramento complessivo della banda. In particolare, per le scuole si passa dallo standard di 1,5 Mbit a 20 Mbit con l'ADSL, fino a 40 Mbit con la fibra ottica. Inoltre, come da convenzione, man mano che Umbria Digitale implementa la sua rete di fibra ottica, verranno incrementati i collegamenti in fibra, scalando le connessioni ADSL, con evidenti notevoli vantaggi;
- finora i servizi di connettività erano gestiti con tre provider nazionali e tre locali. Con il nuovo contratto si passa ad un solo provider, cioè Umbria Digitale, la quale si avvarrà di Fastweb in SPC2 (Servizio Pubblico di Connettività contratto Consip) per le linee ADSL;

- a fronte di un importante miglioramento del servizio di connettività, è stato contrattualizzato anche un servizio di help desk che Umbria Digitale è tenuta a fornire, in particolare con l'assistenza agli istituti scolastici;
- sotto il profilo finanziario, si prevede un abbattimento dei costi del 25%, anche dovuto al fatto che il contratto *in house providing* con Umbria Digitale prevede l'esonero dall'IVA per i soci partner, quale è la Provincia di Perugia.

Commento sull'utilizzo delle risorse

L'attività, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia sotto l'aspetto giuridico-amministrativo, è stata progettata e realizzata con risorse interne e in collaborazione con Umbria Digitale. Anche l'IT assessment è stato curato dal personale del Servizio Sistema Informativo e il nostro progetto dei fabbisogni è stato trasmesso all'apparato tecnico di Umbria Digitale per definire il piano degli interventi e i relativi costi. Come già evidenziato, il nuovo contratto per il servizio di connettività comporterà un risparmio di almeno il 25% sul costo annuo.

Criticità affrontate e risolte

La criticità principale è individuata nella complessità di analisi delle varie opzioni sia dal punto di vista tecnico sia amministrativo oltre alla carenza di risorse finanziarie. Infatti si è dovuto ricorrere a variazioni di bilancio con integrazione dei capitoli per garantire l'attivazione del nuovo contratto e, nel contempo, mantenere i contratti già in essere fino alla naturale scadenza.

9) Gestione URP – Sportello del Cittadino di Perugia

Risultati ottenuti

Nella complessa fase di transizione della pubblica amministrazione al digitale, è stato ritenuto indispensabile avviare una comunicazione per informare e avvicinare i cittadini al nuovo sistema di amministrazione digitale e di servizi on line.

Ritenendo, a tale proposito, fondamentale il contributo dell'URP dell'Ente – Sportello del Cittadino – per prima cosa è stata avviata l'attività di aggiornamento e di info/formazione in materia di cittadinanza digitale e dei principali strumenti di attuazione dell'amministrazione digitale nei confronti degli operatori dello Sportello del Cittadino; l'URP è, infatti, il luogo, anche virtuale, di incontro e di informazione con e per i cittadini.

Tale fase è stata propedeutica per la successiva azione di diffusione dell'informazione in materia di digitalizzazione della PA e di servizi on line per il cittadino da parte dello Sportello medesimo.

A tal fine, sono stati utilizzati, oltre all'attività diretta di front office dello Sportello del Cittadino, il sito web istituzionale, la intranet dell'Ente e la pagina istituzionale facebook. Nel sito web istituzionale, nelle pagine dedicate allo Sportello del Cittadino, è stata creata la sezione "Amministrazione Digitale" con informazioni in materia di SPID, PagoPA, PEC, ANPR, INIPEC, IPA, Open Data. Anche nella intranet dell'Ente è stata attivata la sezione INIPEC per garantire le corrette comunicazioni tra Provincia e Imprese/professionisti.

Lo Sportello del Cittadino è diventato anche punto unico di monitoraggio dell'esercizio dei diritti di accesso. Tale ruolo è stato valorizzato anche dalla predisposizione, tenuta e pubblicazione del "registro degli accessi", coordinando l'attività degli uffici dell'Ente e monitorando, di fatto, l'andamento dei diritti di accesso documentale, civico e generalizzato.

È stato razionalizzato l'uso dei social media: sono state chiuse le molteplici pagine istituzionali facebook ed è stata creata la pagina istituzionale "Provincia di Perugia". Ciò è stato necessario al fine di veicolare una immagine univoca della Provincia di Perugia, indispensabile per riportare una corretta informazione istituzionale relativa all'esistenza dell'Ente e sulle nuove funzioni da questo svolte dopo la riforma del 2014: soprattutto dopo il terremoto del 2016 che ha colpito il territorio provinciale, la pagina è stata utilizzata dai cittadini per segnalare problemi circa la viabilità provinciale e gli edifici scolastici di competenza provinciale ed è stato chiaro come la loro percezione dell'Ente Provincia fosse completamente sbagliata, molti ritenevano che l'Ente Provincia non esistesse più e questa confusione non li ha aiutati nelle richieste che sono state avanzate prima ai Comuni, poi alla Provincia; le conseguenze sono state che, oltre ai danni provocati dal terremoto si sono sommati disservizi dovuti alla cattiva informazione circolata negli ultimi anni sulle sorti della Provincia. La pagina, coordinata dal Servizio Sistema Informativo e Innovazione, con la collaborazione anche della PI Redazione Stampa dell'Ente, ha contribuito sicuramente a fare chiarezza e a dare le risposte attese dai cittadini.

Per la particolarità del progetto di comunicazione "Sportello a 4 zampe", si è preferito lasciare attiva la omonima pagina facebook, estremamente dinamica e partecipata.

In un'ottica di razionalizzazione delle risorse, anche in considerazione della numerosa utenza on line, a seguito della quale si è avuta una riduzione dell'utenza presso lo Sportello del Cittadino, è stato rivisto l'orario di apertura del medesimo: tutte le mattine dal lunedì al venerdì e tutti i pomeriggi dal lunedì al giovedì.

Sono state ampliate le collaborazioni con organizzazioni esterne, per fornire servizi sempre più importanti ai cittadini. Tra queste, si evidenzia quella con ANMIC – Associazione Nazionale Multilaterali e Invalidi Civili, che fornisce, presso lo Sportello, informazioni su:

- domande di invalidità civile, handicap
- collocamento mirato, cecità e sordità
- integrazione scolastica
- agevolazioni fiscali per disabili (legge 104/92)
- esenzione del pagamento del bollo auto e IVA al 4%
- barriere architettoniche
- domande di aggravamento
- consulenze medico legali
- consulenze legali
- sportello contro discriminazioni alle persone disabili.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto il lavoro è stato tutto progettato e realizzato con risorse interne.

Dal punto di vista delle risorse umane, è subito apparsa la necessità di ricompattare il personale del Servizio in un'ottica di confronto, di coinvolgimento e condivisione e di aggiornamento in materia di trasparenza e amministrazione digitale; con riunioni congiunte tra il personale si è cercato di fare squadra.

Criticità affrontate e risolte

In materia di amministrazione digitale e di attuazione del principio del *digital first* la principale criticità è stata quella di aver dovuto affrontare argomenti poco conosciuti dal personale e di accompagnarlo inevitabilmente a ripensare, gradualmente e nel contempo in maniera efficace, le proprie modalità di lavoro. Il percorso è stato avviato, pur rimanendo, necessariamente e come era prevedibile, molto da fare, in quanto, ancora adesso, l'Ente paga lo scotto delle *diminutio* e incertezza istituzionale subita negli ultimi anni, nonché gli effetti dei conseguenti nuovi assetti organizzativi.

Nell'ambito della trasparenza sono apparse delle criticità nella gestione della procedura dell'accesso documentale e aspetti da rivedere in relazione alla gestione varie tipologie di accesso. Tale problematica è stata risolta con una impegnativa azione di comunicazione/informazione normativa sulle tre tipologie di accesso e sui diversi iter procedurali degli stessi nei confronti del personale dello Sportello del Cittadino e degli uffici interessati. I tre istituti sono stati ampiamente illustrati ed è stata predisposta apposita modulistica, il tutto in collaborazione con il Servizio Affari Generali, Ufficio AntiCorruzione Trasparenza e Controlli Interni, per le richieste di accesso.

È stato, inoltre, verificato che la procedura informatizzata di gestione dell'accesso documentale, ormai obsoleta, non garantiva più la rispondenza al dettato normativo. Tale problema non è stato risolto, in quanto, da verifiche tecniche, la procedura informatizzata non è adeguabile alla normativa e si è in attesa dell'attuazione del processo di dematerializzazione e digitalizzazione documentale in corso nell'Ente, in quanto già avviato.

Un altro problema che tuttora non agevola la gestione ottimale dello Sportello del Cittadino è la ubicazione dello stesso in Piazza Italia, distante da quella di tutti gli altri uffici del Servizio; le

difficoltà di gestione dovute alla distanza è stata colmata con un'intensa attività di coordinamento via e-mail, tramite riunioni e contatti telefonici.

10) Osservatorio normativo attuazione CAD, Agenda Digitale Italiana, AgID e normativa regionale

Risultati ottenuti

L'attività dell'Osservatorio normativo, a supporto del Servizio Sistema Informativo e Innovazione e della Segreteria Generale, basata sul tempestivo lavoro di ricerca, studio, selezione e analisi delle fonti documentali più autorevoli (leggi, decreti, circolari, direttive, delibere, comunicati e news), comprese quelle prodotte da Dipartimento Funzione Pubblica, AgID, A.N.AC., Consip., ..., si è sviluppata su tre fronti:

- attuazione normativa e direttive in materia di amministrazione digitale
- trasparenza amministrativa relativamente ai diritti di accesso
- affidamenti di beni e servizi ICT.

In materia di amministrazione digitale, è stata inizialmente avviata una attività di individuazione dei principali obblighi a cui l'Ente avrebbe dovuto adempiere nel corso dell'anno, alla luce sia del Codice dell'Amministrazione Digitale, sia delle normative a questo correlate (l. 241/1990 e s.m.i., d.p.c.m., legge di stabilità 2016, attività AgID – Agenzia per l'Italia Digitale, Codice dei Contratti, Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione,...).

Sono state date indicazioni agli uffici in materia di:

- attuazione dell' art. 18-bis della l. 241/1990 e s.m.i. in materia di istanze, segnalazioni e comunicazioni presentate alle pubbliche amministrazioni anche in via telematica
- comunicazioni interne ed esterne in modalità digitale e INI-PEC Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti con accesso diretto al medesimo tramite la intranet aziendale per facilitare il personale nella ricerca degli indirizzi PEC medesimi
- PagoPA/PagoUMBRIA
- SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale

E' stato nominato il Responsabile della Conservazione documentale e suo delegato per la conservazione di alcuni documenti dei servizi finanziari.

Sono stati definiti e pubblicati gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2017.

E' stato prontamente comunicato il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, con particolare attenzione alle azioni dallo stesso previste nelle varie annualità di interesse per la Provincia di Perugia.

Sono state diffuse le circolari AgID in materia di misure minime di sicurezza, adottate poi entro il 31.12.2017, e le news AgID in materia di censimento del patrimonio ICT.

Per agevolare, inoltre, l'avvio del Progetto del nuovo sistema informativo dell'Ente e la dematerializzazione completa dei flussi documentali, sono state predisposte e condivise con il personale del Servizio Sistema Informativo e Innovazione news in materia di processo/procedimento/procedura amministrativa e di documento informatico.

Sono state aggiornate le informazioni dell'Ente nell'ambito dell'IPA – Indice Pubbliche Amministrazioni.

In materia di trasparenza amministrativa, l'attività di ricerca, studio e informazione è stata indirizzata ai nuovi istituti di diritto di accesso, in particolare il diritto di accesso civico (dopo le modifiche normative che lo ha riguardato) e il diritto di accesso generalizzato (il cosiddetto FOIA).

In materia di ricerca, studio e informazione della normativa, di interesse del Servizio, in materia di codice dei contratti, sono state svolte diverse azioni, tra cui la diffusione delle linee gui-

da, news e comunicati A.N.AC. – Autorità Nazionale Anticorruzione – nelle materie connesse agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, in particolare in materia di acquisizioni di beni e servizi ICT, anche alla luce delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (a esempio, l'art. 68 in materia di software) e di circolari AgID.

Per l'affidamento del nuovo servizio di connettività è stato oggetto di studio la fattibilità amministrativa di attuazione dell'art. 5 del Codice dei contratti pubblici e del conseguente affidamento del servizio in *house providing*.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto il lavoro è stato tutto progettato e realizzato con risorse interne.

Criticità affrontate e risolte

La iniziale situazione del Servizio, riscontrata anche all'interno delle altre unità organizzative dell'Ente, la quale ha evidenziato la mancanza di conoscenza puntuale della stringente normativa in settori caratterizzati da un'elevata attenzione anche da parte delle Autorità competenti in materia, unita alla mancanza di direttive interne, è stata affrontata con una costante attività di ricerca, studio e comunicazione normativa interna grazie alla quale sia il Servizio sia l'Ente nel complesso stanno cominciando a comprendere l'importanza e la necessità dello svolgimento delle attività amministrative secondo modalità sempre più corrette e standardizzate. Da qui l'inizio di un confronto tra uffici dell'Ente e il Servizio Sistema Informativo e Innovazione che ha dato buoni risultati.

11) Processo di riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio

Risultati ottenuti

La riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio Sistema Informativo e Innovazione si è esplicata nel proseguire la necessaria attività di semplificazione e normalizzazione di alcuni aspetti delle procedure già avviate in precedenza. In particolare:

Acquisizioni beni e servizi ICT

Ci si è soffermati a inquadrare con esattezza gli adempimenti riguardanti la fase di avvio delle procedure di affidamento e aggiudicazione degli appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro gestiti dal Servizio medesimo. Questo al fine di impostare correttamente fin dall'inizio l'iter, così da gestire con coerenza e correttezza i necessari e successivi adempimenti e fasi ed evitare possibili incongruenze nella procedura medesima.

- a) Predisposizione e approvazione modulistica di nomina del RUP – Responsabile Unico del Procedimento - a uso del Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Innovazione; tale nomina rappresenta il primo atto di ogni procedura di aggiudicazione di appalto seguita dal Servizio medesimo;
- b) predisposizione e approvazione modulistica a uso del personale del Servizio Sistema Informativo con la quale si comunica la sussistenza di situazione di conflitto di interesse nell'ambito di una determinata procedura di appalto e la conseguente astensione dalla partecipazione alla procedura medesima; nel momento in cui si dovesse verificare la situazione di conflitto di interesse, il personale interessato dovrà inviare tempestivamente tale comunicazione al Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Innovazione; tale attività è utile sia a porre in essere misure adeguate per contrastare eventuali frodi o episodi corruttivi e a prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, così da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici, sia a rendere maggiormente consapevole il personale che, a vario titolo, è coinvolto nelle varie fasi delle procedure in questione;
- c) elaborazione della procedura di verifica delle dichiarazioni dell'operatore economico sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. relativamente agli affidamenti di servizi e forniture ICT di importo inferiore a euro 40.000,00 gestiti dal Servizio Sistema Informativo con predisposizione e approvazione della modulistica per le verifiche presso Agenzie delle Entrate e quella per la verifica di ottemperanza all'art. 17, l. 68/1999; tale azione è stata oggetto di confronto con il personale del Servizio Stazione Appaltante dell'Ente.

Gestione bilancio di competenza

Sono state verificate, sulla base di riscontri di gestione, le reali necessità del Servizio e sono state avanzate proposte di riallocazione di fondi da un capitolo di bilancio all'altro, sempre nell'ambito della competenza del Servizio, e valutata la fattibilità di una riduzione dei capitoli stessi tenendo conto della loro funzionalità .

Commento sull'utilizzo delle risorse

Non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto il lavoro è stato tutto progettato e realizzato con risorse interne.

Criticità affrontate e risolte

La iniziale criticità della resistenza del personale del Servizio alle nuove modalità di raccordo e di gestione delle attività inerenti l'attuazione delle normative in materia, considerate di secondaria importanza, è stata risolta con la perseveranza nel far comprendere la necessità e l'utilità di lavorare in squadra seguendo procedure standardizzate, che, di fatto, si risolvono in un aiuto e non un aggravio di lavoro, anche se è comprensibile che tali nuove modalità possono aver determinato un cambiamento, in alcuni casi dirompente, nell'attività lavorativa consolidata nel tempo.

12) Sistema di gestione e controllo della telefonia fissa e mobile

Risultati ottenuti

Nel 2016 sono stati sviluppati interventi sistematici per rispondere alle criticità emerse dalla precedente gestione della telefonia fissa e mobile, con particolare riguardo alle anomalie emerse nella fase dei controlli che si sono riflesse nella relativa spesa telefonica.

Si è intervenuto su più ambiti al fine di ottimizzare la gestione dei servizi di telefonia, razionalizzare e monitorare i consumi e i risparmi realizzati in questo anno e mezzo di "nuova gestione" sono dovuti essenzialmente a un sistema di azioni messe in campo in maniera sinergica. Infatti, sono state attivate più azioni coordinate che hanno fatto leva su una diversa organizzazione delle attività e delle professionalità, attingendo anche alle peculiarità professionali dei collaboratori.

In particolare, hanno concorso a ottenere dei risultati importanti:

- l'adozione del nuovo "Disciplinare per l'assegnazione e l'utilizzo di telefoni cellulari e delle sim card" con regole più stringenti riguardo l'utilizzo dei cellulari aziendali e delle SIM card;
- lo sviluppo e l'implementazione da parte del personale del Servizio di un applicativo informatico che consente di gestire l'anagrafica degli apparati e delle sim card, di tracciarne la gestione nel tempo e di produrre specifici report, nonché di garantire il costante controllo dei costi;
- l'attivazione per la telefonia mobile di un sistema di reportistica periodica verso le Aree/Settore/Servizi, con un dettaglio dei costi di traffico fonia e dati per dipendente. Questo ha consentito di acquisire consapevolezza, da parte del personale, degli effettivi costi della telefonia aziendale e, in particolare, ha permesso ai dirigenti di effettuare un controllo sull'uso di strumenti aziendali;
- il controllo sul corretto uso dei cellulari aziendali e sulla spesa, in modo da intervenire prontamente in caso di comportamenti impropri (dai controlli effettuati sull'utilizzo dei cellulari aziendali sono stati recuperati oltre 3.000 euro);
- il monitoraggio costante della fatturazione con analisi dei servizi fatturati e dei relativi costi (i controlli sulla fatturazione hanno riguardato anche gli anni pregressi arrivando fino al 2008 per la telefonia fissa);
- l'immediata segnalazione al gestore di eventuali incongruenze nella fatturazione, verifica degli interventi richiesti e continuo confronto con il gestore medesimo.

Tali interventi congiunti hanno consentito notevoli risparmi sia per la telefonia mobile sia per la fissa.

Telefonia mobile

Già nel 2016 si era registrato un abbattimento dei costi di oltre il 54% rispetto al 2015 passando da € 220.872 a € 158.556. Nel 2017 è stato possibile ridurre ulteriormente la spesa di oltre il 36% rispetto al 2016 passando a € 100.629. Qualora non ci siano sostanziali variazioni, dovremmo attestarci su una spesa annua pari a quella del 2017.

Riguardo la telefonia mobile, nel corso del 2017 è stato effettuato il passaggio dalla convenzione Consip5, già scaduta da tempo, alla convenzione Consip6 e ciò ha comportato un notevole impegno in quanto è stato necessario ridefinire i servizi fonia e dati attribuiti ad ogni utente (al 31/12 sono 495 le sim fonia e dati di cui 167 solo sim dati per la gestione degli apparati), inoltre è stato gestito il recupero e la riassegnazione dei nuovi apparecchi telefonici.

Telefonia Fissa

Fino a quando non si passerà al nuovo contratto Consip per la telefonia fissa (attualmente in fase di proroga tecnica), abbiamo attivi contratti con 2 gestori: Fastweb e Telecom.

Anche per la telefonia fissa nel 2017 sono stati recuperati costi per circa 84.000 euro pari al 29%.

Inoltre, sono state recuperate importanti somme dalla fatturazione arretrata attraverso un controllo analitico da parte del personale tecnico e sono pervenute note di credito riferite alla telefonia fissa per un totale di € 210.199 per l'anno 2016 e per un totale di € 80.026 per il 2017, recuperando costi complessivi per € 290.225 nei due anni (tali valori sono comprensivi dei costi di connettività in quanto fatturati insieme). Siamo in attesa di una regolarizzazione da parte di Fastweb di ulteriori € 105.522.

Il recupero di tali somme è stato possibile a seguito del controllo incrociato tra linee telefoniche fatturate e linee attive, nonché linee attive e servizi presso sedi attive, e sono state riscontrate diverse difformità. Si è appurato che venivano ancora fatturate linee dismesse da diverso tempo, oppure risultavano attive linee presso sedi non più in uso.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Relativamente alle attività di monitoraggio e controllo dei costi e dei consumi della telefonia fissa e mobile, non si è dovuto ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie, in quanto il lavoro è stato tutto progettato e realizzato con risorse interne.

Per l'adesione alla convenzione Consip "Telefonia mobile 6" si è fatto ricorso agli stanziamenti finanziari assegnati al Servizio.

Criticità affrontate e risolte

La criticità affrontata è stata quella della complessità del lavoro di analisi e verifica delle linee di telefonia fissa e mobile che è stato affrontato con notevole impegno da parte del personale tecnico insieme al personale amministrativo. Ognuno nel proprio ambito e con le proprie competenze, e coordinandosi egregiamente, hanno portato ad evidenti importanti risultati di gestione, recuperando i costi e migliorando in maniera sostanziale i servizi.



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D71000 – SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile
Michele Fiscella

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I tre obiettivi individuati e concordati sono stati sostanzialmente raggiunti:

A) Riorganizzazione del Corpo Polizia Provinciale. L'obiettivo è quello di adottare un nuovo modello organizzativo-funzionale finalizzato ad ottimizzare l'impiego del personale rimasto in servizio dopo il consistente ridimensionamento determinatosi in attuazione della Legge Delrio.

Come noto, gli interventi normativi contenuti nella legge 56/2014 (riforma Delrio) e nel D.L. 78/2015, convertito con legge 125/2015, hanno delineato per gli Enti di Area Vasta un riordino delle funzioni fondamentali che sono andate ad incidere, tra l'altro, nelle competenze e nelle funzioni del Corpo di Polizia Provinciale.

Detti provvedimenti hanno inoltre determinato un pesante ridimensionamento dell'organico del Corpo, passato progressivamente, a seguito del processo di mobilità conclusosi nei primi mesi dello scorso anno, dalle 97 unità in servizio nel 2016 alle attuali 24 unità. Conseguentemente, si è reso necessario elaborare un nuovo modello organizzativo finalizzato ad ottimizzare l'impiego del personale rimasto in servizio.

La precedente struttura organizzativa, basata sulla presenza di Compensatori di Vigilanza decentrati sul territorio coordinati da un Comando Centrale attraverso una Centrale Operativa non era infatti più attuabile, non solo per l'esiguità dell'organico rimasto in servizio ma anche perché non si poteva più contare su uno degli anelli della catena di comando e cioè quello degli Ufficiali, tutti coinvolti nel processo di mobilità.

Pertanto, prima della stesura di un nuovo Regolamento per disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo, è stato adottato uno specifico atto per sperimentare un modello funzionale articolato sulla dislocazione sul territorio di n. 6 Nuclei Operativi formati ciascuno da 3 unità, coordinati dal Comando Centrale (composto dal sottoscritto e dalla restante personale rimasto in servizio) al quale, nel frattempo, era stato assegnato un Istruttore Amministrativo Direttivo in qualità di responsabile dell'Ufficio Polizia Provinciale, figura amministrativa non inquadrata però nei ruoli del Corpo Polizia Provinciale.

Seppure con alcuni limiti, il nuovo modello adottato è risultato essere uno strumento adeguato sia in termini organizzativi che funzionali, in grado quindi, di garantire l'operatività delle pattuglie anche in caso di assenza di uno dei componenti (la vigente normativa preclude la possibilità di operare singolarmente) e di poter far fronte ai residuali compiti che il Corpo è chiamato a svolgere.

Pertanto, verificata l'efficacia del modello prescelto, previo alcuni aggiustamenti tesi a mantenere per quanto possibile un adeguato standard nel presidio del territorio, è stato predisposto lo schema del nuovo regolamento che andrà a disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del Corpo.

L'approvazione definitiva resta ora subordinata alle valutazioni del Servizio Sviluppo Risorse Umane per ciò che attiene la congruenza con le disposizioni contrattuali vigenti e dell'Ufficio Avvocatura riguardo gli aspetti relativi all'attività di Polizia Giudiziaria.

B) Collaborazione con le altre Forze di Polizia ed in particolare con quelle Locali.

Sia pure con le limitazioni del contingente organico rimasto in servizio, è stato assicurato, nei limiti del possibile, il supporto ai Comuni in occasione di eventi e manifestazioni di varia natura, per le quali la presenza della sola Polizia Locale non era sufficiente a garantire la sicurezza urbana. Le richieste non accolte hanno riguardato esclusivamente pochi casi, peraltro giustificati dalla concomitanza degli eventi per i quali si chiedeva supporto.

A ciò si aggiungono i numerosi servizi svolti dal personale in qualità di ausiliari di P.S., su disposizione della Questura, per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica in occasione di eventi particolari che hanno interessato il nostro territorio (visite di personalità politiche e religiose, manifestazioni sportive, culturali di interesse nazionale ecc.).

Non va infine dimenticata l'impegnativa attività di presidio del territorio interessato dagli eventi sismici, ad integrazione delle altre forze di polizia, per prevenire fenomeni di sciacallaggio.

C) Programmazione di servizi mirati, in collaborazione con gli uffici del Servizio Ambiente e Territorio e con le strutture dell'Area Viabilità.

Tra le funzioni fondamentali rimaste in capo alla Provincia/Area Vasta figurano tra l'altro la tutela dell'ambiente e la circolazione stradale, materie sulle quali il Corpo di Polizia Provinciale continua ad operare nonostante il forte ridimensionamento dell'organico, svolgendo attività di prevenzione e repressione in materia ambientale con particolare riferimento alla gestione e smaltimento dei rifiuti e di vigilanza e controllo della rete viaria provinciale.

In questo contesto, al fine di ottimizzare l'impiego del personale, si sono avviati e consolidati rapporti di stretta collaborazione con le strutture provinciale che hanno specifiche competenze in materia.

In particolare con il Servizio Ambiente e Territorio:

- sono stati effettuati controlli congiunti presso le imprese che svolgono attività di recupero dei rifiuti in regime semplificato al fine di mettere a punto degli standard operativi a seconda della tipologia del rifiuto trattato;
- è stato definito un protocollo d'intervento da utilizzare nel corso dei controlli sulle attività svolte da dette imprese in maniera da operare in maniera omogenea;

- sono state concordate le modalità di scambio dei dati nonché pianificata l'attività controllo di tutte le imprese iscritte all'Albo provinciale.

Per quanto attiene la viabilità, è stato avviato un rapporto sinergico con i Servizi Viabilità e Gestione Demanio e Trasporti, nello specifico, oltre l'acquisizione di dati ed informazioni riguardo gli indici di sinistrosità delle strade provinciali, sono stati concordati interventi mirati finalizzati a reprimere gli abusi in materia di passi d'accesso e impianti pubblicitari.

Naturalmente una stretta collaborazione si è concretizzata anche nel supporto fornito dai Nuclei Operativi in occasione di interventi sulla rete viaria che necessitavano la presenza di personale in grado di gestire eventuali situazioni di pericolo.

A margine ritengo opportuno evidenziare quanto segue:

- Come accennato, con il ridimensionamento dell'organico del Corpo è venuta meno la figura degli Ufficiali. Ciò ha condizionato pesantemente l'attività del sottoscritto stante l'impossibilità di poter delegare a quadri intermedi e soprattutto ad un ViceComandante alcuni compiti rilevati.

Senza contare la funzione di rappresentanza nelle diverse manifestazioni civili e religiose alle quale si era invitati a presenziare, mi riferisco in particolare alla partecipazione alle sempre più numerose riunioni determinate dall'allarme terrorismo e, quindi alle riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, nonché ai successivi briefing tecnico-operativi in Questura per pianificare gli interventi tesi a garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica in tutti gli eventi e manifestazioni caratterizzati da una forte presenza di pubblico.

- Una forte ripercussione sull'attività di tutto il Servizio è stata inoltre determinata da presunte irregolarità nella gestione delle sanzioni del Codice della Strada da parte di una dipendente nel frattempo trasferita ad altro struttura dell'Ente. Sono ancora in corso le inchieste aperte dalla Procura Regionale della Corte dei Conti e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia.

L'indagine della Magistratura Contabile ha ad oggetto la mancata iscrizione a ruolo dei proventi delle sanzioni non rimosse negli anni 2011 e 2012, conseguentemente si è proceduto alla verifica delle procedure in essere, al termine delle quali si è ritenuto opportuno sostituire il software utilizzato per la gestione dell'attività di backoffice in quanto ritenuto obsoleto e comunque non in grado di garantire efficaci controlli sulle attività svolte.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Michele Fiscella



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D72000 – SERVIZIO FINANZIARIO

Responsabile
Alberto Orvietani

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME: ORVIETANI ALBERTO

UNITA' ORGANIZZATIVA: SERVIZIO FINANZIARIO

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Predisposizione documenti di programmazione e di rendicontazione previsti dalla normativa vigente	20	100	Approvazione bilancio di previsione e rendiconto della gestione	100	20
Controllo e razionalizzazione degli Organismi partecipati dell'Ente	10	100	Approvazione piano di razionalizzazione partecipate	100	10
Gestione delle risorse finanziarie dell'Ente	15	100	Controllo atti amministrativi dell'Ente, supporto per i servizi e approvazione di variazioni di bilancio	100	15
Acquisto di beni e servizi diversi e gestione del parco auto di servizio	5	100	Regolarità acquisti e forniture ai servizi dell'Ente	100	5
Gestione contratti assicurativi e di pulizia degli uffici provinciali	5	100	Stipulazione contratto con Imprese assicuratrici – Stipulazione contratto con Imprese di pulizia	80	4
Gestione entrate tributarie	15	100	Indice di riscossione su accertamenti superiore al valore atteso del 70% - Non soddisfacente l'indice di	80	12

			riscossione del TEFA		
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					66

Il Dirigente ALBERTO ORVIETANI

Scheda A. 1

Dettaglio delle fasi di realizzazione obiettivi
(da compilare in sede di programmazione degli obiettivi)

COGNOME E NOME

ORVIETANI ALBERTO

UNITA' ORGANIZZATIVA

SERVIZIO BILANCIO E GASTIONE FINANZIARIA

Descrizione obiettivo	Fasi	Fascia di realizzazione	Descrizione risultati
Predisposizione documenti di programmazione e di rendicontazione previsti dalla normativa vigente	Predisporre i documenti di programmazione annuale e pluriennale delle risorse finanziarie in funzione delle priorità e delle esigenze espresse dall'Amministrazione, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica.	A	Vedi relazione scheda B
	Rendicontare i risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale.	A	Vedi relazione scheda B
	Rilevazione straordinaria dei beni mobili e predisposizione dell'Inventario secondo la normativa vigente.	A	Vedi relazione scheda B

	Analisi e implementazione di una nuova metodologia di redazione e monitoraggio del PEG, attraverso l'utilizzo di un nuovo software integrato con l'attività di programmazione (DUP), nonché con il sistema di contabilità e di gestione degli atti con particolare riferimento alle risorse finanziarie e relativo cronoprogramma.	A	Vedi relazione scheda B
Controllo e razionalizzazione degli Organismi partecipati dell'Ente	Procedura di controllo sugli organismi partecipati dell'Ente a supporto degli organi politici nella definizione di indirizzi in ordine alla dismissione dei pacchetti azionari ritenuti non più strategici per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.	A	Vedi relazione scheda B
	Redazione del piano di revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i..	A	Vedi relazione scheda B
Gestione delle risorse finanziarie dell'Ente	Controllo sul corretto svolgimento del processo di acquisizione delle entrate e di spesa, assicurando assistenza ai vari servizi dell'Ente nella redazione dei dati contabili.	A	Vedi relazione scheda B
	Garantire il costante mantenimento degli equilibri finanziari, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili sui vincoli di finanza pubblica.	A	Vedi relazione scheda B

Acquisto di beni e servizi diversi e gestione del parco auto di servizio	Gestione delle spese economali nell'ambito di quanto previsto dal vigente regolamento e predisposizione rendiconto secondo la normativa vigente.	A	Vedi relazione scheda B
	Acquisti di beni di cancelleria per tutti i servizi dell'Ente, abbonamenti a riviste e banche dati on-line, acquisti di beni durevoli come gli arredi scolastici per gli Istituti, apparecchiature informatiche per l'attività dell'Ente, etc.	A	Vedi relazione scheda B
Tutela assicurativa e pulizia e igiene nei luoghi di lavoro	Gestione dei contratti di assicurazione dell'Ente, individuazione, tramite procedura di gara, del broker assicurativo ai fini della individuazione della compagnia di assicurazione per il triennio 2017-2020. Espletamento procedure di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi per il triennio 2017-2020.	A	Vedi relazione scheda B
	Gestione del contratto di pulizia degli uffici provinciali. Predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi di pulizia per il triennio 2018-2020.	B	Vedi relazione scheda B
Gestione entrate tributarie	Gestire il processo di acquisizione delle entrate tributarie, analisi e controllo dei gettiti al fine di verificarne scostamenti con le previsioni.	A	Vedi relazione scheda B
	Controllo fenomeni evasivi. Attività di recupero tributi e irrogazione delle sanzioni.	B	Vedi relazione scheda B

Scheda B: Scheda di commento valutazione

SERVIZIO FINANZIARIO

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI DIREZIONE ANNO 2017

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1) Predisposizione documenti di programmazione e rendicontazione previsti dalla normativa vigente

In generale, il perseguimento degli equilibri di bilancio attraverso il monitoraggio e controllo dei flussi finanziari e la redazione del bilancio di previsione annuale è attività ordinaria per il Servizio Finanziario e per il suo responsabile. Tuttavia, come ampiamente argomentato in seguito, a causa della pesante riduzione delle risorse finanziarie disponibili subite negli ultimi esercizi, tale obiettivo, oltre che assolutamente non scontato, è risultato di particolare difficoltà: il suo conseguimento nell'esercizio 2017 è stato possibile, da una parte programmando e attuando un attento monitoraggio della spesa e, dall'altro, attraverso il reperimento di risorse finanziarie straordinarie e l'emanazione di provvedimenti legislativi tendenti ad attenuare l'impatto delle manovre di finanza pubblica, tutti aventi, tuttavia, carattere non strutturale.

Anche la predisposizione del bilancio 2017-2019 ha presentato infatti, per il sistema delle Province, forti criticità, nonostante l'azzeramento del taglio dei complessivi 650 milioni previsti, per l'anno 2017, dalla legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014 - per l'anno 2017.

Come noto, la legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio), che ha disciplinato le funzioni delle nuove province e i tempi di trasferimento delle funzioni non fondamentali e del relativo personale da tali enti alle Regioni, ha trovato lungo la strada della sua definitiva attuazione diversi intralci, a cominciare dai ritardi delle stesse Regioni nella rassegnazione sia delle funzioni, sia del personale.

L'entrata in vigore della Legge di stabilità per il 2015 ha poi sancito il pressoché definitivo naufragio della riforma stessa, prevedendo un "contributo al risanamento della finanza pubblica" da pagare allo Stato da parte delle Province – Città Metropolitane, pari ad euro 1,0 MLD per il 2015, euro 2,0 MLD per il 2016 ed euro 3,0 MLD per il 2017; la stessa norma poi ha previsto, in caso di incapacità degli enti di versare tale contributo allo Stato, un meccanismo che può tranquillamente essere connotato come di "prelievo forzoso di risorse", agendo direttamente sui soggetti che riscuotono e riversano agli enti l'imposta RCA e IPT.

La tabella che segue illustra l'ammontare del contributo al risanamento della finanza pubblica, che la Provincia è chiamata a versare allo Stato per effetto del D.L. 66/2014 e della Legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014, e gli effetti, fino all'esercizio 2019, sulla finanza dell'Ente.

NORMA	2015	2016	2017	2018	2019
ART. 1 COMMA 418 L. 190 / 2014	11.705.006,48	22.003.683,10	22.003.683,11	22.003.683,11	22.003.683,11
ART. 47 COMMA 2 LETT. A DL.66/2014	4.830.131,09	4.724.179,60	4.601.543,91	4.601.543,91	0,00
ART. 47 COMMA 2 LETT. C DL.66/2014	26.140,79	41.096,08	23.693,43	23.693,43	0,00
ART. 47 COMMA 2 LETT. B DL.66/2014	10.544,82	5.060,73	4.820,57	4.820,57	0,00
ART. 19 DL. 66/2014 L.89/2014	1.122.989,34	1.121.496,66	1.228.305,87	1.228.305,87	1.228.305,87
	17.694.812,52	27.895.516,17	27.862.046,89	27.862.046,89	23.231.988,98

Tenuto conto della assoluta insostenibilità di tali manovre, già nel 2015 lo Stato è intervenuto a limitarne gli effetti per gli enti provincia, introducendo, con il D.L. 78/2015, interventi correttivi, reiterati poi nel 2016 con la

legge di stabilità e per il 2017 e con il D.L. 50/2017 convertito dalla legge 96/2017. Tali disposizioni sono di carattere assolutamente straordinario, viene da dire "emergenziale", poiché non strutturali e confliggenti con consolidate regole contabili e i principi propri del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. Infatti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017, convertito dalla legge 96/2017, rubricato "Disposizioni sui bilanci di province e città metropolitane", per l'esercizio 2017, le Province e le Città metropolitane:

- a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;
- b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
- c) nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per gli anni 2016 e 2017, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i. con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno precedente riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (comma 3, dell'articolo 1-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 così come modificato dal comma 2 art 18 del D.L. 50/2017);
- d) al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2017 dei bilanci delle città metropolitane e delle province, le Regioni, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2016. Le quote dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 così svincolate sono applicate al bilancio di previsione per l'anno 2017 delle città metropolitane e delle province dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016. I trasferimenti oggetto di svincolo possono essere rifinanziati a valere sulle annualità successive all'anno 2016 del bilancio delle Regioni (articolo 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dal comma 3 art 18 del D.L. 50/2017);
- e) si estende anche alle rate in scadenza nel 2017 la possibilità per le province e città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, concessa dall'articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2015. Inoltre, si precisa che gli enti in questione potranno utilizzare gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, anche per le partite correnti. Tali operazioni sono possibili anche in esercizio provvisorio; (art. 1 comma 430 della legge L. 23/12/2014, n. 190-legge di stabilità 2015- così come modificato dall'art 1 comma 441 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232);
- f) con la legge di bilancio 2017, a seguito dell'esito negativo del referendum di soppressione costituzionale dell'ente locale Provincia (dicembre 2016), è stato azzerato il prelievo di un milione di euro del terzo anno previsto dal comma 418 della legge di stabilità 2015 e sono stati previsti contributi specifici per l'anno 2016 (D.L. 133/2016) e per l'anno 2017 (D.L. 50/2017) al fine di compensare parzialmente i tagli operati e di rendere meno problematico l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014.

Pertanto il bilancio di previsione 2017 è risultato nuovamente influenzato da questi interventi legislativi poco lineari, che rendono alquanto problematica l'attività di programmazione pluriennale, predisposto nel segno della massima riduzione delle spese e comunque riportato ad equilibrio con l'applicazione di forti quote dell'avanzo di amministrazione.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio 2017/2019 sulla base degli effetti che i correttivi ai provvedimenti di cui sopra, di seguito riportati, hanno sulla finanza dell'Ente. Infatti:

- Il D.L. 50/24.04.2017, art. 20 - comma 1 - convertito con Legge n. 96/21.06.2017, prevede un contributo a favore del comparto province di complessivi euro 180 milioni (anni 2017 e 2018) ed euro 80 milioni a decorrere dall'anno 2019, per la copertura delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali, per la Provincia di Perugia l'importo è di euro 2.854.309,72 per l'anno 2017 e 2018 ed euro 1.268.582,10 per l'anno 2019;

- Il D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 3 - convertito con Legge n. 96/21.06.2017, riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 3.697.943,78, quale trasferimento derivante dal riparto di 170 milioni originariamente destinati ad ANAS Spa, fondi interamente destinati al finanziamento di interventi di straordinaria manutenzione sulla viabilità provinciale di competenza;
- La Legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166 riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 215.089,54 riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario, ai sensi della legge di stabilità 2013;
- La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1 comma 754 assegna risorse destinate alle funzioni fondamentali delle Province; per l'anno 2017 a questo Ente viene riconosciuta la somma di euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- L'art. 44 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, e successiva decisione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. comunicata in data 14 novembre 2016, per i Comuni e le Province colpiti dai recenti eventi sismici, in base alle quali l'esigibilità delle rate relative alle annualità 2016 e 2017, dei prestiti in essere con C.D.P. alla data del 24 agosto 2016, è differita agli anni immediatamente successivi alla scadenza del normale ammortamento, con un risparmio di rata, per l'anno in corso di euro 5.185.472,58;
- Viene applicato al bilancio corrente, titolo I della spesa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D.L. 50/2017, un importo complessivo di euro 3.294.235,17 quale avanzo destinato agli investimenti riveniente dal rendiconto di gestione 2016;

Gli interventi di cui sopra, seppure importanti ai fini della riduzione dei tagli imposti, non sarebbero risultati tuttavia sufficienti senza il decisivo azzeramento, per l'anno 2017, del c.d. "contributo" ex l. 190/2014. Infatti, con la legge di bilancio 2017, anche a seguito dell'esito negativo del referendum di soppressione costituzionale dell'ente locale Provincia (dicembre 2016), è stato azzerato il prelievo di un milione di euro del terzo anno previsto dal comma 418 della legge di stabilità 2015, al fine di rendere meno problematico l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014.

Anche il 2017 è stato quindi caratterizzato dall'incertezza sulla tipologia e sul quantum delle risorse disponibili, situazione che ha causato il prolungarsi dell'esercizio provvisorio fino alla scadenza prevista per l'approvazione del bilancio (30 giugno 2016), prorogata poi fino al 30.09.2017, e la gestione provvisoria oltre tale scadenza. Tuttavia, con i provvedimenti correttivi di cui sopra, è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2017-2019 con funzione autorizzatoria per l'intero triennio.

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 37 del 23.10.2017 è stato quindi approvato il bilancio di previsione 2017-2019, autorizzatorio per l'intero triennio; con il medesimo atto si è proceduto, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 193 del TUEL, all'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2017 e all'assestamento generale di bilancio, confermando che il bilancio 2017 predisposto rispetta, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6.

Per quanto riguarda la rendicontazione della gestione, il servizio ha predisposto lo schema di rendiconto 2017 che riguarda sia la gestione finanziaria che quella economico-patrimoniale, approvato dal Presidente nella seduta dello scorso 28 aprile 2018. Tale schema, con tutti i suoi numerosi allegati, verrà approvato nella seduta del Consiglio provinciale del 18.05.2018. Nonostante le difficoltà finanziarie sopra ricordate, per il 2017 l'Ente rendiconta una gestione finanziaria che consente: a) il rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, con un risultato positivo di oltre 11,9 milioni di euro; b) il perseguimento degli obiettivi di ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario, con un recupero di euro 994.443,47, pari a oltre due quote annuali previste dal piano di recupero trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario, riducendo lo stesso a

12,7 milioni; c) la copertura integrale di tutte le situazioni creditorie a rischio esigibilità, finanziando un FCDE congruo per 39,4 milioni; d) l'accantonamento al fondo rischi spese legali dell'importo complessivo di euro 803.156,51 e al fondo perdite società partecipate di euro 200.000,00.

Da quanto riportato, risulta evidente come l'obiettivo prioritario del Servizio Finanziario è il controllo costante degli equilibri finanziari di bilancio, essenziale tenuto conto delle notevoli difficoltà vissute dall'ente per i motivi sopra evidenziati, che si sostanzia nel monitoraggio attento della spesa, nel controllo costante delle entrate e nella copertura integrale per possibili rischi derivanti da inesigibilità su crediti, da contenziosi in corso, o da perdite delle società partecipate.

Peraltro, attività propedeutica, e ineludibile, per una corretta rendicontazione della gestione dal punto di vista economico-patrimoniale è l'inventariazione dei beni mobili e immobili dell'ente. In applicazione dei principi contabili recati dal D. Lgs. 118/11 e s.m.i., nel 2017 l'ente predispone, per il secondo esercizio, il bilancio economico patrimoniale postando valori dei cespiti patrimoniali derivanti dalla attenta ricognizione condotta sia per i beni immobili, la cui valutazione è stata effettuata dall'Ufficio Patrimonio con i criteri dettati dai nuovi principi contabili, che per i beni mobili, che sono stati oggetto di rilevazione straordinaria da parte dell'Ufficio Economato e Provveditorato di questo Servizio Finanziario. In particolare per questi ultimi, tale attività di rilevazione straordinaria si è resa oltremodo indispensabile tenuto conto che, a seguito del trasferimento del personale dipendente ad altri enti, e al ricollocamento di alcune funzioni alla Regione dell'Umbria, occorre rilevare esattamente la dotazione strumentale dell'ente, tenuto conto che i beni strumentali hanno seguito il personale quale dotazione indispensabile legata all'esercizio della funzione riallocata. L'attività si è conclusa nel mese di gennaio 2018 consentendo all'Economo provinciale di predisporre il conto giudiziale dei beni mobili nei termini previsti dalla legge. Le risultanze di tale attività sono state poi approvate con la determinazione dirigenziale n. 751 del 17.04.2018.

Nel corso dell'esercizio è stata portata a termine l'analisi e l'implementazione di una nuova metodologia di redazione e monitoraggio del PEG, attraverso l'utilizzo di un nuovo software integrato con l'attività di programmazione (DUP), nonché con il sistema di contabilità e di gestione degli atti, con particolare riferimento alle risorse finanziarie e relativo cronoprogramma. Attraverso tale software, sarà possibile attuare una gestione del PEG che, partendo dalla individuazione dei singoli obiettivi, con le relative risorse finanziarie e patrimoniali, ne consente il monitoraggio costante durante l'esercizio in termini di grado di attuazione, e rendendo la fase di rendicontazione dei risultati oggettivamente verificabile. Il Servizio Finanziario ha partecipato alla realizzazione dell'obiettivo per quanto attiene l'integrazione con il sistema di contabilità e in funzione dell'utilizzo di tale strumento per la redazione del DUP.

2 – Controllo e razionalizzazione degli Organismi partecipati dell'Ente

La provincia di Perugia detiene da tempo partecipazioni in alcune società di servizi, acquisite, di volta in volta, quali enti strumentali, ovvero società di produzione di servizi affini o complementari alle funzioni amministrative e di programmazione nel tempo svolte. La recente normativa di settore emanata, finalizzata alla razionalizzazione/riduzione di tali partecipazioni pubbliche, è culminata nel d.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (Tusp), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Il TUSP dispone, all'art. 24, che entro il 30 settembre 2017 l'ente doveva provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data di entrata in vigore del d. lgs. n. 175/2016. Tale ricognizione è stata regolarmente effettuata e approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 22 settembre 2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100."

Alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) la Provincia di Perugia deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. (in house providing)
- Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.
- Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.
- Umbria Digitale s.c.a r.l.
- Umbriafiere s.p.a.
- Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.
- S.A.S.E. s.p.a.
- Patto 2000 s.c.a r.l.
- Università dei sapori s.c.a r.l.
- Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l.
- Amub Magione s.p.a.
- Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione
- Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione
- Sil Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale s.c.a r.l. - in liquidazione
- Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione

L'analisi tecnica condotta, sulla base della verifica della rispondenza delle società partecipate ai criteri e requisiti previsti dal Tusp per il mantenimento/razionalizzazione /cessione/liquidazione, ha individuato quattro gruppi di Società partecipate, ovvero:

- a. partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione
- b. partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione
- c. partecipazioni da cedere
- d. partecipazioni in liquidazione.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Provinciale con la richiamata deliberazione, il Servizio si è attivato in relazione alle società di cui ai punti b. e c., sollecitando le società, nel primo caso ad attuare le azioni previste e, nel secondo caso, a dare seguito alle richieste di recesso avanzate dall'Ente. Per le società in liquidazione, i liquidatori sono stati invitati a concludere senza indugio le attività di liquidazione.

3 – Gestione delle risorse finanziarie dell'Ente

Il Servizio Finanziario è quotidianamente impegnato nella fondamentale attività di controllo della correttezza dei processi di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese, attraverso l'esame delle determinazioni dirigenziali comportanti accertamenti di entrata e impegni di spesa, nonché delle deliberazioni comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. In esito a tale controllo, viene apposto sulle deliberazioni il parere di regolarità contabile, parere obbligatorio seppure non vincolante, e sulle determinazioni il visto di regolarità contabile che è condizione di esecutività degli atti.

Nel 2017 sono state esaminate dal servizio Finanziario n. 2296 determinazioni dirigenziali e rilasciati altrettanti visti di regolarità contabile; al contempo, il responsabile finanziario ha rilasciato il proprio parere di regolarità contabile su n. 291 delibere, fra deliberazioni del Presidente e quelle di competenza del Consiglio provinciale.

Nel corso dell'esercizio provvisorio sono state approvate variazioni secondo quanto stabilito nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e dall'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

- Delib. del Pres. n. 49 del 22.03.2017 "Esercizio Provvisorio 2017. Variazione ai sensi dell'Allegato 4_2 punto 8.13 - D. lgs 118_2011 e successive modificazioni ed integrazioni".

- Delib. del Pres. n. 56 del 29.03.2017 "Applicazione al Bilancio Provvisorio 2017 di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i."
- Delib. del Pres. n. 57 del 29.03.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017. Con i poteri del Consiglio. C.P. N. 16_26.05.2017 Ratifica."
- Delib. di Cons. Prov. n. 19 del 26.05.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017."
- Delib. del Pres. n. 152_09.08.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017. Con i poteri del Consiglio." C.P. n. 29 del 30.08.2017 Ratifica.
- Delib. del Pres. n. 168 del 07.09.2017 "Esercizio Provvisorio 2017. Applicazione q. p. avanzo amministrazione vincolato ai sensi dell'articolo 187 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i."
- Delib. del Pres. n. 169 del 07.09.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017. Con i poteri del Consiglio." C.P. n. 32 del 22.09.2017 Ratifica.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, sono state apportate le seguenti variazioni:

- Delib. del Pres. n. 213 del 16.11.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2017."
- Delib. di Cons. Prov. n. 41 del 29.11.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Annualità 2017 - 2018 - 2019. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa."
- Delib. del Pres. n. 253 del 12.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Variazione alle dotazioni di cassa. Esercizio Finanziario 2017."
- Delib. del Pres. n. 264 del 18.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019 - Annualità 2017. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di cassa."
- Delib. del Pres. n. 273 del 28.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019 - Annualità 2017. Prelevamento dal Fondo di Riserva"
- Delib. di Cons. Prov. n. 46 del 28.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Annualità 2017. Applicazione q. p. Avanzo di Amministrazione 2016 vincolato. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa."

4 – Acquisto di beni e servizi diversi e gestione del parco auto di servizio

Il Servizio Finanziario, tramite l'Ufficio Provveditorato e Servizi di Economato, cura la gestione dei servizi di cassa economale destinati a far fronte alle spese minute, necessarie al funzionamento dell'Ente, fino all'importo massimo di Euro 2.500,00 con le modalità previste al Titolo XIII del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23/05/2013. Nell'anno 2017 sono stati anticipate ai Servizi dell'Ente: per minute spese Euro 44.517,16, per trasferte del personale Euro 1.200,00, tutte regolarmente rendicontate secondo la normativa vigente.

Per il funzionamento dei vari Servizi ha provveduto:

- 1) all'approvvigionamento di beni e servizi quali ad esempio: acquisto personal computer, cancelleria, arredi scolastici per gli Istituti di competenza, ecc.;
- 2) ai rapporti con la Società Autostrade con pagamento dei pedaggi autostradali;
- 3) al pagamento degli abbonamenti di quotidiani, riviste tecniche e banche dati on-line;
- 4) alla gestione della contabilità IVA;
- 5) alla liquidazione della tassa di proprietà per tutti i mezzi dell'Ente;
- 6) all'approvvigionamento del carburante per tutti gli automezzi dell'Ente;
- 7) alla gestione della convenzione Consip per il noleggio di un autoveicolo di rappresentanza;
- 8) alla gestione del contratto di appalto del servizio manutenzione delle macchine multifunzione (stampanti - fotocopiatrici - fax) affidato con procedura di evidenza pubblica;

Per quanto attiene all'autoparco provinciale, l'ufficio provvede alla gestione centralizzata delle auto di servizio che nel tempo, a seguito di disposizioni normative (da ultimo il D.L. n. 66/2014 spending review) e/o alienazioni, sono state notevolmente ridotte. Ad oggi l'autoparco dispone di n. 19 auto che vengono utilizzate, previa prenotazione, per le necessità di spostamento dei vari Servizi che non hanno assegnate autovetture. Per tali autoveicoli l'ufficio provvede tramite Ditta esterna, individuata con gara di evidenza pubblica, a tutti i lavori di manutenzione e riparazione.

Per gli Istituti Scolastici di competenza della Amministrazione Provinciale, l'ufficio provveditorato si occupa dell'acquisto degli arredi ed attrezzature ed alla relativa manutenzione e movimentazione. Nell'anno 2017 sono stati acquistati mobili per circa Euro 50.000,00. La fornitura è stata affidata, a seguito di gara di evidenza pubblica.

5 – Tutela assicurativa e pulizia e igiene nei luoghi di lavoro

Nel campo assicurativo il Servizio Finanziario provvede alla gestione dei contratti di assicurazione relativi ai sotto indicati rischi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO)
- RCA/RC Natanti a LM
- RC Patrimoniale
- Tutela Legale
- All Risks
- Elettronica
- RC Drone
- Infortuni cumulativa
- Kasko

I suddetti servizi assicurativi, con determinazione n. 1341 del 27/06/2017, stati affidati, a seguito di gara di evidenza pubblica, per il periodo dal 30/06/2017 al 30/06/2020, alle Compagnie di Assicurazione: AXA, AIG e UnipolSai, per un importo complessivo annuo di Euro 1.029.631,50.

Per la predisposizione dei capitolati d'appalto e la gestione dei contratti di assicurazione si è provveduto con gara di evidenza pubblica alla individuazione del Broker Assicurativo GBSAPRI Spa, con cui è stato stipulato contratto Rep. n. 17.150 in data 01/03/2017. Si precisa che i compensi del broker sono ad intero ed esclusivo carico delle Compagnie di assicurazione e pertanto nulla è dovuto dall'Ente per le attività dallo stesso svolte. Rispetto al contratto previgente, con la predetta procedura ad evidenza pubblica, la Provincia riduce significativamente il costo complessivo dei premi pagati annualmente di circa 300.00,00 euro e, contemporaneamente, riduce l'importo dei sinistri in franchigia da euro 15.000,00 a euro 4.000,00 per i tre anni di vigenza del contratto.

Si evidenzia da ultimo che, sempre al fine di ridurre i costi legati ai servizi assicurativi, il Servizio ha ritenuto opportuno proseguire nell'esperienza dell'affidamento a società esterna dell'istruttoria dei sinistri in franchigia, che aveva già portato, nel triennio precedente, a una sostanziosa riduzione dei sinistri pagati direttamente dall'Ente. A tal fine, con determinazione n. 2189 del 26/10/2017, si è provveduto ad affidare alla Ditta SIRCUS Srl di Genova la gestione diretta dei sinistri rientranti nella franchigia contrattuale (Euro 4.000,00) prevista nella polizza RCT/RCO. Il costo del servizio ammonta ad Euro 47.336,00 IVA inclusa per tutta la validità contrattuale decorrente dal 31/10/2017 e fino al 30/06/2020. Nell'anno 2017 sono stati aperti n. 181 sinistri e pagate somme per risarcimento danni pari ad Euro 45.830,91.

Per quanto attiene ai servizi di pulizia e igiene sui luoghi di lavoro, il contratto in essere fino al 31.08.2017 era stato sottoscritto in adesione alla convenzione Consip "Facility Management 3" - Affidamento dei servizi per immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni adibiti prevalentemente ad uso Ufficio- Consip 3-Lotto 5. Con determinazione dirigenziale n. 1785 del 31/08/2017, al fine di garantire senza soluzione di

continuità il servizio di pulizia degli immobili provinciali, è stata disposta la proroga dello stesso per 6 mesi, dal 01.09.2017 al 28.02.2018, alle stesse condizioni e oneri. Tenuto conto della comunicazione pubblicata sul portale www.acquistinretepa.it in data 17.11.2017, inerente le procedure di affidamento dei nuovi servizi in Convenzione Facility Management, con la quale "si informano gli utenti che, effettuate le doverose valutazioni, sono stati riavviati i lavori di commissione. Allo stato l'aggiudicazione della Convenzione è prevista entro il secondo semestre 2018", con successiva determinazione dirigenziale n. 323 del 28.02.2018 è stata disposta una proroga tecnica in capo alla medesima Società dell'esercizio dei servizio di pulizia e sanificazione degli immobili provinciali fino al 30.09.2018.

6 – Gestione entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie dell'Ente rappresenta di certo una delle attività di maggior rilievo nell'ambito della gestione finanziaria complessiva, in quanto tali entrate, oltre a rappresentare il 53,3% circa di tutte le entrate correnti dell'Ente, sono di fatto la principale voce di entrata deputata al mantenimento degli equilibri di bilancio, costituendo, per definizione, risorse non soggette a vincolo di spesa.

Il prospetto che segue riporta l'andamento complessivo delle entrate tributarie nel corso dell'esercizio; in esso sono evidenziate, per ciascuna tipologia di entrata, oltre agli stanziamenti iniziali e definitivi, gli accertamenti e le riscossioni effettuati, con i relativi indici. Come si vede l'attività del servizio ha consentito di realizzare una buona percentuale di riscossione rispetto all'accertato, pari complessivamente al 79,64%, pur in presenza del basso indice della riscossione del TEFA (6,27%), cioè il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, riscosso in uno con la TARI dai Comuni. Nell'anno 2017, a causa delle notevoli difficoltà di cassa dei comuni, il riversamento alla Provincia è stato notevolmente ritardato e, nonostante i solleciti inviati, su un totale di euro 6.529.202,23 accertato, sono stati incassati complessivamente euro 409.224,18. Il Servizio sta predisponendo nuovamente i solleciti da inviare ai comuni per il riversamento del tributo, mentre nella prossima Assemblea dei Sindaci, che si terrà per il parere obbligatorio sul bilancio di previsione 2018/2020, gli stessi amministratori verranno direttamente sollecitati al riversamento totale del tributo.

TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti iniziali 2017 (a)	Stanziamenti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e= (b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>							
Imposta sulle assicurazioni RC auto	24.800.000,00	24.800.000,00	24.690.667,53	20.581.638,60	0,00%	99,56%	83,36%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	22.015.000,00	22.015.000,00	21.623.152,52	21.079.387,04	0,00%	98,22%	97,49%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.300.000,00	6.300.000,00	6.529.202,23	409.224,18	0,00%	103,64%	6,27%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	80.000,00	90.588,89	88.568,09	88.568,09	13,24%	97,77%	100,00%
<i>Totale tipologia 101</i>	<i>53.195.000,00</i>	<i>53.205.588,89</i>	<i>52.931.590,37</i>	<i>42.158.817,91</i>	<i>0,02%</i>	<i>99,49%</i>	<i>79,65%</i>

Nell'ambito delle attività di gestione delle entrate dell'ente, assume rilevanza l'attività di controllo dell'esatto riversamento dei tributi, dell'invio dell'invito bonario al pagamento nei casi di ritardi od omissioni, nonché quella del contrasto all'evasione, che si è concretizzata, nell'anno 2017 nell'emissione di n. 41 avvisi di accertamento a carico di trasgressori per mancato pagamento di IPT, n. 24 avvisi per omesso versamento del Canone di occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP) a carico di imprese concessionarie di pubblicità per cartelli e segnaletica pubblicitaria. Il Servizio, inoltre, gestisce il contenzioso sia stragiudiziale che in sede giudiziale, facendosi carico sia delle attività istruttorie e della fase dibattimentale presso la competente Commissione Tributaria.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE

Il conseguimento dei risultati di cui sopra è stato frutto, com'è intuibile, di un lavoro estremamente complesso che ha impegnato fortemente tutta la struttura che, con elevato spirito di servizio ed encomiabile impegno, ha prodotto uno sforzo eccezionale risultato determinate per il raggiungimento degli obiettivi.

La profonda innovazione normativa in materia di finanzia locale degli ultimi anni, che ha introdotto ulteriori vincoli e controlli, (con relative sanzioni), con la conseguenza di appesantire l'attività, per se certamente già gravosa, del responsabile del Servizio Finanziario, pone problemi operativi e di gestione dovuti anche alla ridottissima struttura organizzativa del Servizio Finanziario, articolato, in base all'organizzazione vigente, in un unico Servizio e tre posizioni organizzative: tale struttura appare, sempre di più, assolutamente minimale in rapporto alla complessità delle problematiche da affrontare. Ritengo indispensabile una migliore articolazione del Servizio finanziario, vero centro nevralgico dell'attività amministrativa di programmazione e di sviluppo dell'Ente, nell'ottica di rendere un servizio sempre migliore alla collettività. Si ritiene indispensabile un'articolazione su 2 servizi (uno per la programmazione/rendicontazione) e l'altro per la gestione finanziaria ed economale, e complessive 5 posizioni organizzative.

L'attività del Servizio Finanziario nel 2017 è stata caratterizzata principalmente dal tentativo di contenimento, e superamento, delle problematiche di natura finanziaria ed è evidente come tali problematiche, che investono l'operatività di tutto l'ente, hanno assorbito le energie del Servizio in tutte le sue componenti, richiedendo uno straordinario sforzo e impegno a tutti i dipendenti.

La struttura del Servizio Finanziario ha svolto i compiti e le funzioni affidati rispondendo prontamente alle numerose esigenze manifestate dai servizi dell'Ente. La realizzazione degli obiettivi sopra esposti ha richiesto un notevole sforzo organizzativo, oltre che, naturalmente, un profondo impegno professionale e umano da parte di tutta la struttura, soprattutto in considerazione del particolare momento vissuto dall'Ente Provincia, sia per le ripercussioni pesanti che la crisi finanziaria del Paese ha sulla finanza locale, sia dal punto di vista più generale della definizione e attuazione del nuovo assetto istituzionale, e del ruolo della Provincia nel quadro delle autonomie locali.

La struttura del Servizio ha inoltre dimostrato eccellente capacità di relazionarsi sia con le altre strutture organizzative dell'ente per le quali costituisce sicuro punto di riferimento, che con le amministrazioni esterne che esercitano funzioni di controllo, rispetto alle quali ha assunto un ruolo di collaborazione fattiva.

La struttura ha partecipato a tutte le attività di formazione interna proposte; inoltre, sono state richieste e autorizzate attività formative esterne, soprattutto presso la Scuola della pubblica Amministrazione di Villa Umbra, a beneficio dei responsabili di Ufficio, su specifiche problematiche fiscali, tributarie e finanziarie.

Dal confronto fra il complesso delle funzioni esercitate e la dotazione organica complessiva emerge il notevole grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

**Il Dirigente del Servizio
Dott. Alberto Orvietani**



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance 2017

D83000 – SERVIZIO AFFARI GENERALI

Responsabile
Silvana De Regis

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2017

COGNOME E NOME : De Regis Silvana
UNITA' ORGANIZZATIVA Servizio Affari Generali

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Continuare a garantire il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei. Diffusione della PEC. Operazioni di scarto di archivio finalizzate alla riduzione di spazi adibiti ad archiviazione documenti cartacei. Archiviazione corretta ai fini di garantire nel tempo l'integrità e la reperibilità dei documenti sia per gli utenti interni che per l'accesso esterno (accesso documentale e accesso generalizzato).</p>	10%		<p>Massima diffusione della PEC. Collaborazione con i singoli uffici e servizi per attivare la prima fase delle operazioni di scarto, il c.d. scarto in itinere di fotocopie, copie di servizio, stampe, appunti, buste, normativa e comunque di documentazione non protocollata inserita nei fascicoli di pratiche concluse, che dovranno essere successivamente inviate in archivio. Metri lineari di occupazione documenti cartacei diminuita. Consegna di documenti</p>	A	10%

			archiviati a seguito di accesso documentale o generalizzato.		
Continuare a gestire con efficacia ed efficienza organizzativa gli organi istituzionali.	10%		Tempestivo svolgimento delle sedute degli organi istituzionali (Consiglio, Commissioni consiliari, Assemblea dei Sindaci). Tempestivo adempimento delle attività inerenti lo status degli amministratori.	A	10%
Valorizzare il territorio provinciale e le sue potenzialità di sviluppo mediante un adeguato livello di informazione.	5%		Presenza alle manifestazioni, interviste, video e messa in rete, diffusione delle notizie ai mas media su scala regionale.	A	5%
Assistere i Comuni per l'attività di informazione e di comunicazione istituzionale..	5%		Attivazione di una rete istituzionale a supporto dei comuni per i servizi di informazione e divulgazione dei comunicati stampa.	A	5%
Garantire l'istruttoria e la redazione di decreti e deleghe del Presidente per tutte le attività di competenza della Provincia. Mantenere con efficacia ed efficienza l'attività amministrativa di gestione dell'albo pretorio on line per gli atti della Provincia e degli altri Enti, con particolare attenzione ai	5%		Assistenza tecnica per la redazione dei provvedimenti del Presidente (decreti e deleghe di nomina e deleghe del Presidente). Tempestiva e corretta pubblicazione degli atti e rimozione degli stessi alla scadenza dei termini.	A	5%

tempi di durata della pubblicazione dei provvedimenti amministrativi.			Collaborazione con gli uffici preposti per l'adattamento e l'aggiornamento costante del software.		
Analisi e implementazione di una nuova metodologia di redazione e monitoraggio del PEG, attraverso l'utilizzo di un nuovo software integrato con l'attività di programmazione (DUP), nonché con il sistema di contabilità e di gestione degli atti. Consentire, a partire da quest'anno, nell'ambito del monitoraggio del PEG, anche la valutazione dell'avanzamento delle singole opere pubbliche. Garantire un adeguato contenuto informativo di supporto all'OIV.	10%		Incontri di supporto ed analisi congiunta con i servizi finanziari per la predisposizione degli obiettivi di PEG e gli obiettivi di performance. Redazione del PEG attraverso nuovo sistema gestionale integrato con il sistema di contabilità e di gestione degli atti. Redazione del DUP con obiettivi collegati al PEG.	A	10%

<p>Migliorare il sistema di controllo volto a garantire la conformità tra gli obiettivi di performance e gli obiettivi di PEG e le scelte operate dai dirigenti, nonché la corrispondenza tra la allocazione delle risorse e loro utilizzo anche mediante introduzione di nuovi parametri di misurazione.</p> <p>Verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi sostenuti e risultati conseguiti.</p> <p>Assistenza OIV.</p>	5%		<p>Predisposizione nei termini di legge dei documenti di monitoraggio annuale.</p> <p>Trasmissione di report richiesti dai dirigenti e dagli organi politici.</p> <p>Trasmissione dei documenti necessari allo svolgimento delle funzioni dell'OIV.</p>	A	5%
<p>Gestione ed organizzazione del personale ausiliario preposto al servizio di accesso e controllo delle sedi dell'Ente, personale addetto al centralino e alla guida dei mezzi di rappresentanza dell'Ente.</p>	10%		<p>Predisposizione della turnazione mensile tale da garantire apertura e chiusura ordinaria delle sedi istituzionali e del C.R.P..</p> <p>Regolare presenza ai piani. Assicurare un servizio di supporto e di presenza oltre l'orario in caso di convegni e manifestazioni presso le sedi dell'Ente.</p>	A	10%
<p>Assistenza alla Segreteria Generale con riferimento specifico alla funzione di responsabile della trasparenza, della prevenzione della corruzione e più in generale del controllo</p>	10%		<p>Assistenza nella predisposizione del piano triennale e degli aggiornamenti annuali, con connesse tutte le attività di studio, consulenza, monitoraggio,</p>	A	10%

della amministrativa.	legalità			controllo e coordinamento volte alla corretta attuazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.		
Totale potenziale	70%					
Valutazione complessiva scheda A						70

Servizio Affari Generali

Scheda B

Scheda di commento

Realizzazione degli obiettivi: gli obiettivi individuati nella scheda allegato A, divisi in nove progetti, sono stati raggiunti nel rispetto delle finalità e dei termini individuati nella scheda citata.

Assistenza agli organi istituzionali, gestione del personale ausiliario:

nel corso del 2017 sono state organizzate tutte le sedute di Consiglio, di Commissioni e le Assemblee dei Sindaci richieste, nel rispetto dei tempi previsti. Sono stati corrisposti gli importi ai datori di lavoro a titolo di rimborso dei contributi, quantificati sulla base di puntuali controlli, effettuati al fine di verificare l'effettiva presenza dei Consiglieri alle sedute di Commissioni e di Consiglio;

predisposizione della turnazione mensile tale da garantire apertura e chiusura ordinaria delle sedi istituzionali e del C.R.P;

regolare presenza ai piani; assicurazione di un servizio di supporto e di presenza, sia oltre l'orario di servizio, che nei giorni festivi, per convegni e manifestazioni tenutesi presso la sede di Piazza Italia.

Controllo anticorruzione e trasparenza:

nel corso del 2017 l'attuazione delle misure di anticorruzione ha raggiunto il 50% del valore, ciò deriva dal fatto che non si è potuta completare la mappatura di tutti i processi dell'Ente, considerata misura "qualificante" del Piano, in quanto si è ritenuto di inserire tale attività nell'ambito di quella più ampia inerente il progetto complessivo di revisione del sistema informativo provinciale, in corso di realizzazione. Si tratta di un progetto che, per la sua trasversalità, coinvolgerà tutti gli uffici dell'Ente e comporterà la formalizzazione, fin dal 2018, di un catalogo di procedimenti e processi visti, fra l'altro, nell'ottica della trasparenza e della prevenzione della corruzione;

nel corso del 2017 sono state comunque adottate una serie di iniziative volte ad aumentare i livelli di trasparenza, come la mappatura di obblighi e responsabili della individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati da inserire in amministrazione trasparente. Inoltre, è stato monitorato l'assolvimento di tali obblighi.

Programmazione e controlli interni:

Il monitoraggio degli obiettivi 2017 non è stato possibile farlo in quanto il PEG è stato adottato in data 23/10/2017. Ai fini della valutazione dell'attività dirigenziale e della corresponsione della relativa indennità per l'anno 2016 è stata usata la metodologia attualmente in essere che comporta la rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi mediante apposita relazione redatta dagli stessi dirigenti, successivamen-

te valutata e validata dall'OIV. Sono stati redatti 10 report ai fini della redazione della relazione annuale sullo svolgimento dei controlli sulla legittimità degli atti; sono stati forniti all'OIV 10 documenti necessari per l'attività dello stesso organismo; nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti si è superato il previsto 10%.

Implementazione del nuovo sistema gestione PEG e DUP:

contestualmente all'approvazione del Bilancio 2017-2019, è stato approvato il DUP con obiettivi strategici e operativi, declinando questi ultimi in obiettivi di PEG al fine di garantirne il monitoraggio, così come richiesto dalla legge.

Supporto nella predisposizione degli obiettivi sia ai Dirigenti che al sistema finanziario.

Albo pretorio e decreti del Presidente:

la pubblicazione degli atti nel corso del 2017 è stata effettuata nei tempi e per la durata stabilita dalla legge, mediante apposita procedura informatica, affinché gli stessi abbiano valenza legale, nel rispetto dei principi di necessità, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza.

Gestione documentale:

nel corso del 2017 tutte le PEC in entrata e in uscita per un totale di 21.330 sono state classificate ad eccezione di quelle che sono state smistate alla Regione Umbria in quanto oggetto della redistribuzione delle funzioni a seguito della riforma Delrio. Si evidenzia che la documentazione cartacea in entrata e in uscita è fortemente diminuita a seguito dell'introduzione e dell'obbligatorietà della PEC; è stata comunque garantita la protocollazione e la classificazione della documentazione cartacea; nel corso del 2017 sono state attivate la procedura di autorizzazione allo scarto da parte della Soprintendenza per 225 metri lineari, la parte restante sarà soggetta a procedimento autorizzatorio nei primi mesi dell'anno 2018.

La loro corretta allocazione al fine di garantire un più facile ritrovamento sarà prevista nel corso dell'anno 2018.

Redazione stampa della Provincia di Perugia:

nel corso del 2017 sono state organizzate tutte le conferenze stampa nei tempi e nelle modalità richiesti dal Presidente e dagli altri utenti interni per un totale complessivo di 50. Sono stati redatti tutti i comunicati stampa richiesti per un totale complessivo di 500. Inoltre, sono stati realizzati e pubblicati 20 video e 650 servizi fotografici, tutte le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Attività giornalistica al servizio dei Comuni:

sono state organizzate tutte le conferenze stampa nei tempi e nelle modalità richiesti dai Comuni per un totale complessivo di 80. Sono stati redatti tutti i comunicati

stampa richiesti per un totale complessivo di 1000. Inoltre, sono state realizzati e pubblicati 30 video e 600 servizi fotografici, tutte le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Attività di direzione:

Per quanto riguarda l'andamento della struttura non ci sono state grandi difficoltà per la gestione di attività e funzioni già consolidate nel tempo, grazie alla presenza di valide professionalità già esperte in materia. Invece, si è dovuto articolare e organizzare lo svolgimento di funzioni come quelle del personale ausiliario che facevano capo al Servizio Personale e si sta ancora lavorando su compiti come l'attività di elaborazione dei documenti strategici previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Ente e il supporto nella predisposizione degli obiettivi.

Le complessità incontrate derivano prevalentemente dalle novità normative e dal non ben definito ruolo istituzionale delle Province. Inoltre, alcune difficoltà sono state accentuate dal trasferimento ad un altro Ente di personale che svolgeva compiti nelle materie attribuite al Servizio scrivente con professionalità altamente tecniche.

Dott.ssa
Silvana De Regis